



Anno scolastico 2025-2026

Classe V sezione G

LICEO SCIENTIFICO
opzione scienze applicate

Documento

del Consiglio di Classe

(art.5-2° comma-D.P.R. 23 luglio 1998 n.323)

1. PROFILO D'INDIRIZZO	4
●.1. Quadro orario	4
●.2. Obiettivi specifici dell'indirizzo	4
●.3. Profilo in uscita dell'indirizzo	4
2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	6
2.1. Elenco candidati	6
2.2. Storia della classe	7
2.3. Livelli di Partenza	8
2.4. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	8
3. MODALITÀ DI LAVORO E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL C.D.C.	9
3.1 Modalità di lavoro	9
3.2 Interventi di sostegno e recupero	9
3.3 Criteri di valutazione adottati dal C.d.C.	9
3.4 Parametri di valutazione dei colloqui orali	10
3.5 Strumenti di verifica utilizzati dal C.d.C.	10
3.6 Criteri di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento	
Tabella (aggiornata ai sensi del DPR 134/2025 e in raccordo con il DPR 135/2025)	12
3.7 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Maturità	12
4. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE	13
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	14
6. DIDATTICA ORIENTATIVA	15
7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	17
7.1 Contenuti disciplinari	17
7.2 Griglia di valutazione	20
7.3 Relazione finale	21
8. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	22
8.1 Formazione scuola lavoro a.s. 2023/2024 (terzo)	22
8.2 Formazione scuola lavoro a.s. 2024/2025 (quarto)	22
8.3 Formazione scuola lavoro a.s. 2025/2026 (quinto)	23
9. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	31
10. DISCIPLINA: STORIA	32
11. DISCIPLINA: LINGUA INGLESE	41
12. DISCIPLINA: MATEMATICA	42
13. DISCIPLINA: INFORMATICA	45



14. DISCIPLINA: FILOSOFIA	47
15. DISCIPLINA: FISICA	49
16. DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	53
17. DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	57
18. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	62
19. DISCIPLINA: IRC	64
20. DISCIPLINA: MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC	65
21. FIRMA DEL DOCUMENTO	66
22. SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO	67
22.1 Griglia di correzione della prima prova "Tipologia A"	77
22.2 Griglia di correzione della prima prova "Tipologia B"	79
22.3 Griglia di correzione della prima prova "Tipologia C"	81
23. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA	83
23.1 Griglia di correzione della seconda prova	87



1. PROFILO D'INDIRIZZO

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

●.1. Quadro orario

MATERIA DI INSEGNAMENTO	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Materie Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

●.2. Obiettivi specifici dell'indirizzo

Il percorso del liceo scientifico opzione scienze applicate è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e umanistica, favorendo l'acquisizione dei metodi propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali e dell'informatica. In questo contesto, le discipline umanistiche (Italiano, Storia, Filosofia, Arte, Inglese) svolgono una funzione essenziale nel guidare lo studente a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. Esse assicurano la padronanza dei linguaggi e lo sviluppo di un pensiero critico necessari per seguire la ricerca tecnologica e le applicazioni dell'informatica con consapevolezza etica e culturale. Tale sinergia permette di maturare le competenze trasversali indispensabili per affrontare le sfide del futuro, coniugando il rigore scientifico-laboratoriale con una solida visione d'insieme.

●.3. Profilo in uscita dell'indirizzo

Lo studente che conclude il percorso deve aver acquisito una formazione solida, critica e autonoma, con particolare orientamento verso l'ambito scientifico-tecnologico.

Competenze culturali e metodologiche

- padroneggia i linguaggi specifici (scientifici, matematici e umanistici)
- utilizza il metodo scientifico per osservare, analizzare e interpretare fenomeni
- è in grado di argomentare in modo logico e rigoroso
- sviluppa autonomia nello studio e capacità di collegare conoscenze diverse

Competenze scientifiche e tecnologiche

- comprende modelli, teorie e processi delle scienze (fisica, chimica, biologia, scienze della Terra)
- utilizza strumenti matematici per descrivere la realtà
- possiede competenze in informatica e tecnologie digitali
- sa applicare conoscenze scientifiche a contesti concreti e problemi reali



Competenze umanistiche e trasversali

- ha acquisito i principali aspetti della cultura letteraria, storica e filosofica
- è consapevole del rapporto tra scienza, tecnologia e società
- sa comunicare in modo chiaro ed efficace, anche in lingua straniera
- sviluppa spirito critico e capacità di valutazione

Competenze di cittadinanza e orientamento

- agisce in modo responsabile e consapevole nella società
- è capace di orientarsi nelle scelte future (università, lavoro)
- comprende l'importanza dell'innovazione scientifica nello sviluppo sociale ed economico

1.4. Sbocchi culturali e professionali

Questo indirizzo fornisce una preparazione che consente l'accesso a tutti i corsi universitari, con particolare vantaggio per l'area tecnico-scientifica. Il diploma consente tuttavia anche di accedere a corsi a carattere professionalizzante, trovare impiego in quei settori che non richiedono competenze professionali specifiche, ma piuttosto elasticità mentale, capacità di ragionamento e altre competenze sviluppate durante gli studi. Consente inoltre la partecipazione a concorsi pubblici per i quali sia richiesto il diploma.



2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1. Elenco candidati

COGNOME	NOME
A	V
BM	I
B	JD
B	C
C	D
C	SF
DF	FS
DN	M
F	M
F	S
F	L
F	A
G	S
L	G
L	RM
M	L
M	J
P	I
P	M
P	G
S	E
T	G
T	A
V	R
V	D



2.2. Storia della classe

La classe è composta da 25 studenti che, nella maggior parte dei casi, hanno condiviso l'intero percorso formativo all'interno dell'Istituto. 19 erano già presenti al primo anno, C.D. e D.N.M. si sono aggiunti al secondo anno, P.I. e T.A. si sono aggiunti al terzo anno e infine B.J.D. e L.G si sono aggiunti al quarto anno. Nel complesso il gruppo classe si presenta eterogeneo sia per quanto riguarda il rendimento scolastico sia per gli atteggiamenti nei confronti dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica.

Nel corso del quinquennio l'andamento didattico-disciplinare è stato caratterizzato da una non spiccata vivacità in termini di partecipazione ma con la presenza, almeno fino all'inizio del quinto anno, di comportamenti poco adeguati che hanno spesso reso meno agevole lo svolgimento delle attività didattiche. Tali dinamiche hanno richiesto nel tempo interventi educativi e strategie organizzative da parte del Consiglio di classe, finalizzate a cercare di favorire un clima di lavoro più sereno e produttivo.

Dal punto di vista relazionale, il gruppo non si presenta come coeso, avendo mostrato nel tempo la presenza di sottogruppi con differenze sia nelle modalità di partecipazione sia nei livelli di rendimento. Nonostante tali dinamiche, la classe ha episodicamente mostrato forme di collaborazione tra pari, soprattutto in occasione di attività laboratoriali e progettuali.

Per quanto riguarda il profitto, la classe presenta livelli di preparazione diversificati. Accanto a un piccolo gruppo di studenti motivati, autonomi nello studio e capaci di partecipare attivamente al dialogo educativo, sono presenti un secondo gruppo che ha raggiunto risultati complessivamente discreti o sufficienti grazie allo studio personale, non suffragato da grande partecipazione in classe, e un terzo gruppo che ha raggiunto risultati sufficienti ad arrivare al quinto anno pur non avendo mai particolarmente brillato. Al di fuori di questi gruppi, sono inoltre presenti alcuni studenti che hanno manifestato nel tempo difficoltà nelle competenze di base, nella continuità dello studio e nell'organizzazione del lavoro personale, rendendo necessaria l'attivazione di interventi di recupero e di strategie didattiche personalizzate.

Nel corso degli anni la classe ha partecipato a diverse attività formative e progettuali proposte dall'Istituto, sia nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), sia nell'ambito delle attività di orientamento e di arricchimento dell'offerta formativa. Tra queste si segnalano progetti teatrali, attività di orientamento scientifico e incontri formativi con enti e istituzioni del territorio, oltre a visite didattiche e iniziative culturali. La parte degli alunni che ha saputo cogliere queste proposte, ne ha ricavato un buon bagaglio di preparazione personale, capacità riflessiva e espositiva, maturità nelle interazioni e nel dialogo interpersonale.

Nel gruppo classe sono presenti studenti con bisogni educativi speciali per i quali il Consiglio di classe ha predisposto e aggiornato nel tempo i relativi Piani Didattici Personalizzati. La relazione dettagliata e i PDP, consegnati in buste chiuse alla commissione esaminatrice, costituiscono parte integrante del presente documento. Sono inoltre presenti due alunni provvisti del dispositivo Piano Educativo Individualizzato. Di questi alunni, il primo è complessivamente autosufficiente nella gestione della maggior parte delle materie, avendo necessità di utilizzo di prova equipollente solo in Matematica, mentre il secondo segue un percorso differenziato e non prenderà parte all'esame di stato.



2.3. Livelli di Partenza

Chi scrive, in veste di coordinatore, ha preso in mano la classe a partire dal terzo anno del ciclo di Liceo Scientifico Scienze Applicate. I livelli di partenza dell'anno scolastico 2023/24, salvo pochi casi, erano complessivamente buoni ma l'attitudine al miglioramento costante è venuta meno nel corso degli ultimi due anni, con il risultato che solo pochi elementi della classe possono dimostrare un livello di arrivo in continuità con le premesse di inizio triennio. All'inizio del secondo biennio, in collaborazione con il docente Andrea Bangrazi, si è svolto un ciclo di test sugli stili di apprendimento della classe, corredato da apposite tabelle per osservazione. La maggior parte dei risultati ottenuti inizialmente, disponibili su richiesta, hanno mostrato tramite il confronto con lo stato attuale, che i livelli di partenza degli studenti non sono migliorati in maniera sostanziale nel corso del triennio finale. Infatti, allo stesso modo, gli stili emersi sono rimasti pressoché invariati nel corso dell'ultimo triennio.

2.4. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

La classe ha avuto completa continuità didattica nel corso del quinquennio solo per le materie di Matematica e Scienze Motorie; Inglese, Religione, Lettere Italiane e Fisica sono in continuità dal secondo anno; Disegno e Storia dell'Arte dal terzo anno, Filosofia e Informatica dal quarto anno, mentre per Storia e Scienze naturali, chimiche e biologiche si è registrato l'avvicendamento di diversi docenti. L'attuale gruppo dei docenti di Inclusività segue la compagine prevalentemente dal terzo anno.

DOCENTE	DISCIPLINA	III	IV	V
Bangrazi Andrea	Inclusività	X	X	X
Comberiati Caterina	Inclusività	X	X	X
Dall'Acqua Anna	Matematica	X	X	X
De Santis Matteo	Scienze integrate			X
Gambalunga Romano	Religione	X	X	X
Isabella Albino	Scienze motorie e Sport	X	X	X
Piccione Marianna	Fisica	X	X	X
Profazi Barbara	Lingua Inglese	X	X	X
Scaroni Federico (Coordinatore)	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Screnci Francesco	Informatica		X	X
Soragnese Fabrizia	Filosofia		X	X
Tagliaferro Serena	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	X	X	X
Tessitore Carmela	Inclusività	X	X	X



3. MODALITÀ DI LAVORO E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL C.D.C.

3.1 Modalità di lavoro

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione partecipata/ discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esercitazione	Strumenti multimediali/ laboratoriali
ITALIANO	X	X	X	X	X
STORIA	X	X	X	X	X
INGLESE	X	X	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X	X	X
FILOSOFIA	X	X			X
FISICA	X	X		X	X
SCIENZE NATURALI	X	X	X	X	X
INFORMATICA	X	X	X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X	
IRC	X	X	X		X
MAT. ALTERNATIVA	Non attivata	Non attivata	Non attivata	Non attivata	Non attivata

3.2 Interventi di sostegno e recupero

Gli interventi di sostegno e recupero sono stati effettuati prevalentemente in itinere, con un frequente ritorno su argomenti già svolti e con lavori di gruppo, e con un costante monitoraggio dell'apprendimento degli studenti e dell'applicazione delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi richiesti.

3.3 Criteri di valutazione adottati dal C.d.C.

Il C.d.C. ha stabilito, all'inizio dell'anno scolastico, che per conseguire una valutazione di sufficienza (Core), l'allievo deve:

- acquisire conoscenze di base adeguate e formalmente corrette, anche mnemoniche e non approfondite;
- utilizzare le conoscenze per la soluzione di problemi aventi la stessa tipologia di quelle proposte nei testi in adozione, seppure con un certo grado di meccanicità e con qualche imprecisione, sintetizzarle e darne una valutazione, anche se in modo guidato;
- sapersi esprimere utilizzando un linguaggio semplice, ma corretto e appropriato alle singole discipline.

Per i successivi gradi di valutazione e per la loro misurazione sono stati stabiliti i seguenti criteri:

Criteri di sufficienza + approfondimenti dei contenuti acquisiti, coerenza argomentativa, capacità di collegamento, visione d'insieme dei saperi realizzati coerente con i traguardi formativi, articolazione corretta ed ordinata del discorso.	7
Criteri precedenti + autonomia e approfondimento nella comprensione e nell'organizzazione dei contenuti, capacità di analisi e di sintesi, rielaborazione e interpretazione, correttezza e organicità dei mezzi espressivi	8



Criteri precedenti + autonomia nello studio, nella ricerca, nella riflessione e nella valutazione dei problemi, correttezza formale, sicuro possesso dei linguaggi specifici, esposizione approfondita, organica, completa, elevate capacità di analisi, di sintesi, di collegamenti.	9
Criteri precedenti + preparazione completa, coordinata e ampliata, esecuzione di compiti articolati, utilizzazione di procedimenti e apporti personali, capacità di analizzare e organizzare i saperi in modo originale, esposizione articolata, completa, chiara, organica.	10

Le prove che non raggiungono il criterio di sufficienza sono giudicate insufficienti con vari gradi:

Lo studente non ha acquisito i saperi e non è in grado di esporli.	2/3
Lo studente mostra di aver acquisito i saperi in modo piuttosto frammentario e superficiale, non li sa applicare, ha parziali capacità di analisi e sintesi, espone in maniera imprecisa.	4
Lo studente ha acquisito gli argomenti in maniera superficiale e riesce ad applicare quanto appreso in modo incompleto, ma non scorretto; si esprime in modo non preciso e frammentario.	5

3.4 Parametri di valutazione dei colloqui orali

- esporre in modo organico i contenuti appresi dimostrando di averne acquisito il significato completo e non solo la dimensione mnemonica
- utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare situazioni specifiche e formulare ipotesi di soluzione a problemi specifici
- integrare le conoscenze in un quadro d'insieme, istituendo relazioni pertinenti tra ambiti disciplinari diversi o contesti diversi
- formulare giudizi autonomi e motivati, rielaborando le informazioni in modo personale e originale
- comunicare informazioni, idee e soluzioni in modo chiaro e fluido, adattando il registro al contesto e utilizzando il lessico specifico della disciplina

3.5 Strumenti di verifica utilizzati dal C.d.C.

STRUMENTI	Italiano	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Informatica	Scienze motorie	Disegno e storia dell'arte	IRC	Materia alternativa
Colloquio strutturato	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	Non attivata
Domanda breve (orale e scritta)	X	X	X	X	X	X	X		X	X		Non attivata
Componimento o problema	X				X	X	X			X	X	Non attivata



questionario	X	X	X		X	X	X		X	X	X	Non attivata
relazione	X	X	X							X		Non attivata
esercizio o prove pratiche	X		X		X	X	X		X	X		Non attivata
osservazione sistematica	X	X	X	X	X	X	X			X	X	Non attivata

Circa la valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto alle norme e ai criteri generali coerenti con gli obiettivi del PTOF approvato dal Consiglio di Istituto e dal collegio docenti.



3.6 Criteri di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento

Tabella (aggiornata ai sensi del DPR 134/2025 e in raccordo con il DPR 135/2025)

Voto	Descrizione del comportamento	Indicatori osservabili	Rispetto del regolamento d'istituto	Sanzioni disciplinari	Conseguenze ai fini dell'ammissione finale e dell'attribuzione del credito
10	Comportamento costantemente corretto, collaborativo, responsabile e rispettoso delle persone e delle regole.	Partecipazione attiva e costruttiva, autonomia e spirito solidale, ruolo positivo nel gruppo dei pari, promozione dei valori di cittadinanza.	Rispetto scrupoloso del regolamento d'istituto	Assenza di segnalazioni disciplinari	Attribuibile nella fascia il massimo valore del credito scolastico
9	Comportamento sempre rispettoso e collaborativo, con rari e lievi richiami.	Puntualità e impegno costante, disponibilità al dialogo e al confronto, partecipazione regolare alla vita scolastica.	Rispetto significativo del regolamento d'istituto	Assenza di segnalazioni disciplinari	Attribuibile nella fascia il massimo valore del credito scolastico
8	Comportamento generalmente corretto, con qualche richiamo prontamente superato.	Rispetto delle regole con qualche dimenticanza o distrazione, collaborazione non sempre costante, eventuale richiamo o nota senza sanzione	Rispetto buono del regolamento d'istituto	Assenza di segnalazioni disciplinari	NON attribuibile nella fascia il massimo valore del credito scolastico
7	Comportamento non sempre coerente con le regole di convivenza; necessità di interventi educativi.	Presenza di più richiami formali o note, eventuali allontanamenti brevi (fino a 2 giorni) con percorso riparativo completato, partecipazione irregolare alle attività di classe	Accettabile osservanza delle norme che regolano la vita scolastica	Presenza di segnalazioni disciplinari o sanzioni	NON attribuibile nella fascia il massimo valore del credito scolastico
6	Comportamento problematico o reiteratamente scorretto, ma seguito da percorsi di recupero educativo.	Violazioni gravi o ripetute delle regole, allontanamenti fino a 15 giorni con percorso rieducativo svolto, scarsa partecipazione alle attività riparative	Il regolamento d'istituto è a volte non rispettato	Presenza di diverse e significative segnalazioni di violazione disciplinare e/o sanzioni	Classi intermedie: sospensione del giudizio e assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse al voto di comportamento. La mancata presentazione dell'elaborato ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione. Classi quinte: stesso elaborato da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo
< 6	Comportamento gravemente scorretto, violento o lesivo della dignità di altri, non seguito da ravvedimento.	Atti di bullismo, cyberbullismo, violenza fisica o morale. Recidiva o mancata partecipazione ai percorsi educativi Allontanamento superiore a 15 giorni senza evidenze di cambiamento	Il regolamento d'istituto è molto spesso non rispettato	Presenza di molte e significative segnalazioni di violazione disciplinare e/o sanzioni con allontanamento dalle lezioni per più di 15 giorni. **	NON ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato
< 6**	Il voto insufficiente è attribuibile solo se esiste una sanzione disciplinare che abbia comportato l'allontanamento dalle lezioni per più di 15 giorni, e se non ci sia stato un netto cambiamento di comportamento a seguito di un sincero ravvedimento. (D.M. 5/09) Aggiornata ai sensi del DPR 134/2025 e in raccordo con il DPR 135/2025.				

3.7 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Maturità

In data 25/03/2026 si è svolta per tutto l'istituto la simulazione della prima prova d'esame.

In data 13/05/2026 si è svolta la simulazione della seconda prova per la classe.



4. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Ferme restando le disparità di raggiungimento dei livelli, da parte dei singoli elementi, precedentemente introdotte, la classe ha nel suo complesso raggiunto i seguenti obiettivi:

- Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alle diverse discipline.
- Sviluppo della capacità di interpretazione di messaggi espressi in codici diversi.
- Sviluppo delle capacità di analisi.
- Sviluppo delle capacità di elaborazione di sintesi personale anche di carattere interdisciplinare.
- Conoscenza degli elementi fondamentali del nostro patrimonio culturale.
- Acquisizione di specifiche competenze in ordine alla comunicazione verbale sia orale sia scritta.

Il livello di maturità relativo agli obiettivi in termini di competenze e conoscenze, acquisito dalla compagine della classe, è stato complessivamente raggiunto.

Da un punto di vista della maturità di comportamento e creazione di gruppo classe coeso, purtroppo il livello raggiunto è passibile di margini di miglioramento.



5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto riconosce l'inclusione come principio fondante della propria azione educativa e didattica, orientata a garantire il successo formativo di tutti gli studenti attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze individuali. In tale prospettiva, l'inclusione si configura come un processo sistemico che mira a promuovere la piena partecipazione alla vita scolastica, superando logiche di adattamento passivo e favorendo, invece, contesti di apprendimento equi, accessibili e flessibili.

La progettazione didattica del Consiglio di Classe è stata orientata secondo criteri di personalizzazione e individualizzazione, mediante l'adozione di strategie inclusive capaci di rispondere ai diversi stili cognitivi, ritmi di apprendimento e bisogni educativi presenti nel gruppo classe. In particolare, sono state privilegiate metodologie attive e partecipative, tra cui (seguono esempi, adattare a seconda delle classi): didattica laboratoriale; apprendimento cooperativo (Cooperative Learning); peer tutoring; problem solving; utilizzo di mediatori didattici (mappe concettuali, schemi, strumenti digitali).

Tali strategie hanno consentito di rendere accessibile il curriculum comune, evitando la costruzione di percorsi separati e favorendo invece una reale partecipazione di tutti gli studenti. L'azione didattica è stata inoltre supportata da strumenti compensativi e, ove necessario, da misure dispensative, nel rispetto dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Coerentemente con il modello bio-psico-sociale dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute), il Consiglio di Classe ha adottato una prospettiva ecosistemica dell'inclusione, ponendo attenzione non solo alle caratteristiche individuali degli studenti, ma anche alla rimozione delle barriere presenti nel contesto scolastico. In tale ottica sono stati progettati ambienti di apprendimento flessibili, attraverso: la diversificazione delle modalità di accesso ai contenuti; la pluralità delle forme di espressione delle competenze; il coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di apprendimento.

Il ruolo del docente si è configurato come centrale nel processo inclusivo: egli ha operato come facilitatore dell'apprendimento, promuovendo un clima di classe accogliente e collaborativo, valorizzando le differenze e sostenendo la partecipazione attiva di ciascun alunno. Fondamentale è stata la collaborazione tra docenti del Consiglio di Classe, nonché il confronto con le famiglie e con le figure specialistiche, al fine di garantire coerenza e continuità nell'azione educativa.

Particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo dell'autonomia degli studenti, in particolare di quelli con disabilità, attraverso interventi calibrati sulla zona di sviluppo prossimale e finalizzati al progressivo consolidamento delle competenze personali e sociali. L'azione educativa ha mirato a evitare forme di sostituzione, privilegiando invece il supporto graduale e l'accompagnamento verso l'autonomia.

La valutazione è stata coerente con il percorso inclusivo, adottando criteri flessibili e formativi, attenti non solo ai risultati, ma anche ai processi, ai progressi individuali e al livello di partecipazione. Sono state previste modalità di verifica diversificate, in linea con le esigenze degli studenti, per garantire a ciascuno la possibilità di dimostrare le competenze acquisite.

La classe è stata intesa come una comunità di apprendimento, in cui le relazioni, la collaborazione e il rispetto reciproco rappresentano elementi fondamentali. Le metodologie cooperative hanno contribuito a rafforzare il senso di appartenenza, a migliorare il clima relazionale e a sviluppare competenze trasversali quali il pensiero critico, la comunicazione efficace e la capacità di lavorare in gruppo.

In conclusione, l'azione educativa del Consiglio di Classe si è orientata verso la formazione di cittadini attivi e consapevoli, capaci di affrontare contesti complessi, di adattarsi ai cambiamenti e di partecipare in modo responsabile alla vita sociale. L'inclusione, in questo quadro, rappresenta non solo un obiettivo pedagogico, ma una pratica quotidiana che si realizza attraverso scelte metodologiche, organizzative e relazionali coerenti e condivise.



6. DIDATTICA ORIENTATIVA

In linea con le Linee Guida ministeriali, il Consiglio di Classe ha lavorato, durante il triennio all'attuazione della didattica orientativa. L'obiettivo è stato supportare ogni studente nella scoperta delle proprie potenzialità e nella costruzione di un progetto di vita consapevole, integrando l'orientamento nelle singole discipline. La progettazione didattica è stata, infatti, integrata con moduli dedicati all'orientamento formativo. Le attività di seguito riportate hanno promosso e favorito la centralità dello studente, stimolando lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) necessarie per riconoscere i propri talenti e affrontare con maggiore consapevolezza le scelte scolastiche e professionali future coerenti con le proprie aspirazioni.

Il consiglio di classe, per l'anno scolastico 2025/26 ha proposto le seguenti attività di orientamento:

- **Visione docufilm “No other land”.** Proiezione di un documentario a tema sociale e geopolitico, finalizzata alla riflessione critica su diritti, conflitti e cittadinanza globale.
- **Visita presso il centro ELIS.** Per attività di orientamento e conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze richieste nei contesti professionali.
- **La cultura del dialogo è la via maestra** Attività formativa centrata sull'importanza del dialogo e del confronto costruttivo nei contesti sociali e interculturali.
- **Museo della Liberazione – Via Tasso.** Visita didattica per approfondire la storia della Resistenza e delle persecuzioni durante l'occupazione nazifascista.
- **Fosse Ardeatine.** Percorso di memoria storica per comprendere uno degli episodi più tragici della Seconda guerra mondiale in Italia.
- **Giornata di studio “Il dramma dei Desaparecidos”.** Attività di approfondimento su tematiche di diritti umani e dittature, con riflessioni sulla memoria storica.
- **Visione spettacolo teatrale “Il berretto a sonagli”.** Partecipazione a uno spettacolo di Pirandello per analizzare temi letterari, sociali e psicologici attraverso il linguaggio teatrale.
- **Visita del quartiere Giuliano-Dalmata.** Percorso storico-culturale legato alla memoria dell'esodo giuliano-dalmata e alle vicende del confine orientale.
- **Film/documentario su Dacia Maraini “Dacia, vita mia”.** Visione e riflessione sull'opera e la figura dell'autrice, con approfondimenti culturali e letterari.
- **Conosci la tua città – Roma moderna e contemporanea.** Attività di esplorazione del territorio per conoscere lo sviluppo urbanistico e culturale della Roma moderna.
- **Spettacolo “Sophie, un tributo a Sophie Scholl e alla Rosa Bianca”.** Rappresentazione teatrale dedicata alla figura di Sophie Scholl e al movimento della Rosa Bianca, finalizzata alla riflessione sui valori della libertà, della responsabilità civile e della resistenza ai totalitarismi.
- **Giornata di studio “Non solo anni di Piombo. L'Italia degli anni Settanta. La politica, le riforme, i terrorismi”.** Attività di approfondimento sul tema dell'importanza e centralità della democrazia negli anni della violenza politica.

Relazione e ruolo del tutor dell'orientamento

L'attività di orientamento è stata finalizzata ad accompagnare gli studenti nel processo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e aspirazioni future, sostenendoli nella scelta consapevole del percorso post-diploma. Il lavoro svolto ha avuto come obiettivo principale quello di favorire una riflessione personale sul progetto di vita, formativo e professionale di ciascun alunno. Nel corso dell'anno gli studenti hanno partecipato a diverse iniziative organizzate dall'istituto, da università, enti di formazione e realtà del territorio. Le attività si sono svolte sia in presenza sia online e hanno coinvolto l'intera classe attraverso incontri informativi, laboratori, colloqui individuali e momenti di confronto guidato.

In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

- incontri di presentazione dell'offerta formativa universitaria e dei percorsi ITS;
- partecipazione a open day, saloni dell'orientamento e seminari informativi;
- attività di approfondimento sulle professioni emergenti e sulle competenze richieste dal mercato del lavoro;
- supporto alla compilazione dell'E-Portfolio e alla costruzione del proprio curriculum personale e del capolavoro;
- colloqui individuali di orientamento finalizzati alla definizione del progetto formativo e professionale;
- valorizzazione delle esperienze svolte nei percorsi PCTO;
- momenti di riflessione sulle soft skills, sulle capacità relazionali e sulle competenze trasversali;
- informazioni relative ai test di accesso universitari, alle opportunità di studio e ai concorsi pubblici.

La classe ha mostrato un atteggiamento generalmente positivo e partecipativo nei confronti delle attività proposte. Gli studenti hanno evidenziato livelli differenti di consapevolezza rispetto alle scelte future: alcuni hanno manifestato idee già definite riguardo al percorso universitario o lavorativo da intraprendere, mentre altri hanno necessitato di un maggiore supporto orientativo per



chiarire interessi e obiettivi personali.

Nel complesso, il percorso di orientamento ha favorito negli alunni una maggiore capacità di autovalutazione e di lettura delle proprie potenzialità, contribuendo allo sviluppo di una scelta più responsabile e coerente con le competenze maturate durante il percorso scolastico.

L'attività del tutor orientatore si è svolta in collaborazione con il Consiglio di classe, le famiglie e le figure di riferimento per l'orientamento dell'istituto, al fine di garantire agli studenti un accompagnamento il più possibile efficace e personalizzato.

Si ritiene che il lavoro svolto abbia rappresentato un'importante occasione di crescita personale e di preparazione alla transizione verso l'università, la formazione specialistica o il mondo del lavoro.



7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

7.1 Contenuti disciplinari

NUCLEO TEMATICO: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI – AGENDA 2030: GOAL 16							
Discipline	Contenuti Primo Quadrimestre	Ore	Contenuti Secondo Quadrimestre	Ore	Competenze	Metodologie	Tipologia Verifica
Italiano	Dialogo, diritti umani e ruolo delle istituzioni internazionali nel conflitto israelo-palestinese “La cultura del dialogo è la via maestra”	4	Dacia Maraini: La testimonianza, l'etica e la memoria	2	Capacità di comprendere, interpretare e contestualizzare il conflitto israelo-palestinese attraverso fonti diverse e attendibili. Saper ascoltare, argomentare e confrontarsi in modo rispettoso su temi complessi, riconoscendo il dialogo come strumento di prevenzione e risoluzione dei conflitti. Comprendere l'impatto dei conflitti sulle popolazioni civili e sviluppare empatia, responsabilità e rispetto della dignità umana.	Debate su temi legati al conflitto e al dialogo come strumento di pace. Analisi di fonti (articoli, testimonianze, dati) per sviluppare pensiero critico. Lavori di gruppo/ casi studio su situazioni di conflitto e processi di mediazione.	Colloquio orale su cause, implicazioni e possibili vie di soluzione dei conflitti. Lavori di approfondimento (relazione scritta).
Storia	Colonialismo, imperialismo e razzismo tra Ottocento e Novecento: l'uguaglianza negata e i principi dell'articolo 3 della Costituzione italiana (uguaglianza e rimozione degli ostacoli)	2	Memoria, diritti e democrazia: gli anni Settanta e il terrorismo; il golpe argentino e la figura di Enrico Calamai La giornata del ricordo e l'esodo giuliano-dalmata: memoria storica e lettura del territorio nel quartiere di Roma Costituzione italiana, articolo 11 (pace e ripudio della guerra)	6	Comprendere il significato e la portata degli articoli 3 e 11, collegandoli ai principi democratici e ai diritti fondamentali Riflettere su giustizia, uguaglianza, pace e convivenza civile, sviluppando senso critico sugli ostacoli che limitano l'uguaglianza e sulla responsabilità individuale nel promuovere relazioni pacifiche.	Debate su temi legati a uguaglianza e ripudio della guerra. Lavori di gruppo / casi studio per applicare gli articoli 3 e 11 a situazioni reali. Analisi di testi e fonti (Costituzione, articoli, documenti). Role playing su situazioni di mediazione o decisioni istituzionali.	Colloquio orale sulla comprensione dei principi costituzionali. Valutazione del debate o delle attività di gruppo tramite rubrica.



NUCLEO TEMATICO: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI – AGENDA 2030: GOAL 16

Discipline	Contenuti Primo Quadrimestre	Ore	Contenuti Secondo Quadrimestre	Ore	Competenze	Metodologie	Tipologia Verifica
Matematica	Agenda 2030. Goal 16: fatti e percentuali	2	Dati e grafici sul lavoro minorile nel mondo	2	Rispettare le regole e comprendere come funzionano le istituzioni democratiche. Partecipare alla vita scolastica e sociale in modo responsabile. Gestire i conflitti senza violenza. Collaborare, dialogare e rispettare i diritti di tutti. Conoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali e gli obiettivi dell'Agenda 2030. Conoscere le informazioni riguardanti il lavoro minorile nel mondo Saper leggere statistiche mediante l'analisi di dati, grafici, tabelle.	Ricerca-azione Cooperative Learning Realizzazione in classe a gruppi di una presentazione (con Canva, power point, ecc.)	Valutazione del lavoro prodotto e dell'esposizione alla classe
Fisica	Comunità energetiche rinnovabili (CER). La domotica e iot. L'efficientamento energetico	2	Attività laboratoriale di educazione civica che applica competenze tipiche della fisica, quali osservazione del fenomeno, raccolta e analisi dei dati e interpretazione dei risultati. Gli studenti elaborano e analizzano un questionario su giustizia e istituzioni, sviluppando capacità di lettura critica e argomentazione a partire da evidenze empiriche.	2	L'attività sviluppa capacità di analisi, uso consapevole delle informazioni e argomentazione.	Laboratorio e lavoro di gruppo	Produzione di analisi dati e testo scritto, test



NUCLEO TEMATICO: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI – AGENDA 2030: GOAL 16

Discipline	Contenuti Primo Quadrimestre	Ore	Contenuti Secondo Quadrimestre	Ore	Competenze	Metodologie	Tipologia Verifica
Inglese	The cultural heritage of Slavery in literature, cinema and music - has really slavery ended? Can you find any form of slavery in contemporary society?	3	Wystan Hugh Auden "Refugee Blues"		Comprendere le dinamiche sociali legate alla mancanza di democrazia ed uguaglianza e le conseguenze sull'individuo. Sviluppare spirito critico rispetto alle situazioni di discriminazione e negazione dei diritti umani. Comprendere il valore della democrazia e delle pari opportunità e quello della partecipazione individuale alla sua conservazione.	Lezione frontale, ricerca azione, lezione partecipata. Flipped Classroom.	Creazione di elaborati volti a dimostrare l'acquisizione delle competenze perseguite e a condividerle col gruppo classe.
Scienze Integrate	Intelligenza Artificiale e cittadinanza digitale: opportunità, rischi e responsabilità	4			Comprendere cos'è l'AI e come funziona a grandi linee Sviluppare spirito critico sull'uso delle tecnologie Riflettere su diritti, doveri, privacy e responsabilità Collegare l'AI ai principi costituzionali e alla cittadinanza digitale	Lezione frontale e dialogata. Lavoro in piccoli gruppi	Valutazione del lavoro prodotto e dell'esposizione e alla classe
Filosofia	Spiegazione del testo di Kant "Per la pace perpetua"	2	Visione e spiegazione del commento al libro di Hannah Arendt "La banalità del male"	2	Riflettere sul concetto di giustizia, di male e di banalità e applicarlo al contesto storico.	Lezione frontale, visione del video sulla Arendt.	Verifica scritta valida per l'orale
Disegno E Storia Dell'arte	Visione Docu-film "No Other Land" presso Cinema L'Aquila Architettura della memoria - Mausolei e Monumenti ai caduti	2 2	Conosci la tua città: Roma Moderna e Contemporanea. Visita al Foro Italico, al Villaggio Olimpico e alle architetture della zona realizzate nel XXI secolo. Analisi del rapporto tra architettura, politica e società.	2	Sviluppare una capacità di analisi critica inerente al rapporto tra arte, architettura e memoria.	Visione di documentari sul Mausoleo delle Fosse Ardeatine e discussione in classe. Analisi scritta e fotografica di una parte di città e del suo rapporto storico e sociale con la	Produzione di riflessioni personali e di gruppo.



NUCLEO TEMATICO: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI – AGENDA 2030: GOAL 16

Discipline	Contenuti Primo Quadrimestre	Ore	Contenuti Secondo Quadrimestre	Ore	Competenze	Metodologie	Tipologia Verifica
						popolazione.	
Scienze Motorie E Sportive	L'uso ed abuso di integratori Alimentari	2	Il fenomeno del doping	2	Agire in modo responsabile e consapevole Sviluppare senso critico nell'uso delle informazioni online.	Lezione frontale, visione di materiale divulgativo e specifico	Valutazione formativa sul grado di partecipazione ed interesse mostrato nella trattazione degli argomenti. Verifica scritta
Informatica	Responsabilità del cittadino digitale	2	Responsabilità del cittadino digitale	2	Comprendere diritti e doveri del cittadino negli ambienti digitali. Agire in modo responsabile, rispettando regole, persone e dati personali. Sviluppare senso critico nell'uso delle informazioni online.	Lezione dialogata e analisi di casi. Ricerca guidata e presentazione multimediale. Discussione e confronto in classe.	Verifica orale tramite esposizione. Valutazione formativa basata su partecipazione, correttezza dei contenuti e capacità di riflessione.
Religione	Non c'è pace senza giustizia	1	Non c'è giustizia senza perdono	1	Gestire i conflitti senza violenza. Collaborare, dialogare e rispettare i diritti di tutti. Agire in modo responsabile, rispettando regole, persone.	Lavoro di gruppo e discussione in classe	Valutazione formativa basata su partecipazione, correttezza dei contenuti e capacità di riflessione.

7.2 Griglia di valutazione

INDICATORI	DESCRIPTORI	PT	PT ASS.
Aderenza alle consegne, rispondenza alla traccia e alla tipologia	Piena	5	
	Adeguate	4	
	Complessivamente accettabile	3	
	Approssimativa	2	
	Minima	1	
Conoscenza dei contenuti spiegati, studiati e concretamente compresi nei vari ambiti disciplinari connessi all'Educazione Civica, soprattutto per quelli di alto valore sociale	Completa ed approfondita	5	
	Completa	4	
	Essenziale	3	
	Frammentaria	2	
	Non adeguata	1	
Capacità di individuare e riferire, a partire dalla propria esperienza fino alle tematiche di attualità e ai temi di studio, i principi, le norme, le buone pratiche oggetto dell'insegnamento dell'Educazione Civica	Completa ed approfondita	5	
	Completa	4	
	Essenziale	3	
	Frammentaria	2	
	Non adeguata	1	



Padronanza dei linguaggi disciplinari settoriali in rapporto con l'educazione Civica	Piena e Sicura	5	
	Buona	4	
	Non sempre adeguata	3	
	Approssimativa e/o limitata	2	
	Non adeguata	1	
	Totale punti		
	Voto (totale punti diviso due)		

7.3 Relazione finale

Il modulo di educazione civica svolto durante l'anno scolastico si è posto l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui principi della convivenza civile, della legalità e della solidarietà internazionale, in linea con i traguardi del Goal 16 dell'Agenda 2030. Attraverso un approccio multidisciplinare, sono stati approfonditi temi cruciali quali i fondamenti della Costituzione Italiana con particolare riferimento agli articoli 3 e 11, l'analisi dei conflitti contemporanei e della memoria storica, l'etica della responsabilità e della pace, e le sfide poste dalla cittadinanza digitale e dall'intelligenza artificiale. Il percorso ha inoltre integrato lo studio di dati statistici su fenomeni sociali come il lavoro minorile e l'approfondimento del legame tra istituzioni, territorio e sostenibilità energetica.

Le metodologie adottate hanno privilegiato approcci attivi e partecipativi, quali analisi di fonti e documenti, discussioni guidate, lavori di gruppo, attività di ricerca e momenti di confronto critico. Le verifiche sono state diversificate e coerenti con gli obiettivi formativi, includendo prove orali, elaborati scritti, presentazioni multimediali, attività di gruppo e momenti di dibattito valutati attraverso rubriche condivise.

Nel complesso, gli obiettivi prefissati risultano raggiunti in modo soddisfacente, con un generale sviluppo della capacità degli studenti di comprendere fenomeni complessi, collegare eventi storici ai principi costituzionali e maturare una maggiore consapevolezza civica rispetto ai temi della pace, della giustizia e dei diritti umani.



8. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

8.1 Formazione scuola lavoro a.s. 2023/2024 (terzo)

Durante il primo quadrimestre dell'anno scolastico 2023/2024, la classe ha intrapreso un percorso di FSL in convenzione con l'IBPM-CNR dal titolo **“Introduzione alla Bioinformatica”**. L'iter formativo si è articolato in cinque moduli teorico-pratici da sei ore ciascuno, ciascuno culminato nella realizzazione di un elaborato finale volto a sintetizzare o applicare le nozioni acquisite.

Il percorso ha esaminato l'evoluzione della disciplina dalle origini fino ai più recenti sviluppi, integrando rudimenti di programmazione e metodologie informatiche a supporto della biologia. Gli studenti hanno esplorato le risorse digitali del settore e le principali banche dati biologiche, acquisendo familiarità con i protocolli di interrogazione e consultazione scientifica. Una sezione specifica è stata dedicata allo studio dei genomi mediante browser specialistici, con particolare riferimento all'UCSC *Genome Browser*, per giungere infine a una riflessione operativa sulle potenzialità della medicina personalizzata, concretizzata in una breve attività progettuale.

Le lezioni sono state condotte presso l'aula informatizzata del Dipartimento di Scienze Biochimiche dell'Università La Sapienza. L'utilizzo di postazioni dotate di doppio sistema operativo ha agevolato un approccio pragmatico e interattivo. La presentazione degli obiettivi didattici ha stimolato la partecipazione del gruppo, anche grazie all'uso diretto di motori di ricerca e applicativi settoriali.

L'esperienza ha permesso agli allievi di cimentarsi nella gestione di database bioinformatici, nell'analisi di dati biomedici e nella definizione di procedure di interpretazione statistica. Tale percorso ha favorito il consolidamento di competenze trasversali cruciali, tra cui il *problem solving*, l'efficace gestione dei tempi di consegna, la capacità comunicativa e la cooperazione all'interno del gruppo di lavoro.

8.2 Formazione scuola lavoro a.s. 2024/2025 (quarto)

Nel corso dell'anno scolastico 2024/25 gli studenti hanno partecipato a diverse iniziative di Formazione Scuola Lavoro.

Dal dicembre 2024 al marzo 2025 la classe è stata coinvolta nel percorso di FSL attivato in convenzione con l'IBPM-CNR **“Introduzione a R e Bioconductor”**, finalizzato all'introduzione del linguaggio di programmazione R e dei principali strumenti applicativi in ambito bioinformatico. L'attività è stata articolata in cinque moduli teorico-pratici, al termine dei quali gli studenti hanno realizzato elaborati di sintesi e applicazione delle competenze acquisite.

Il percorso ha preso avvio dall'introduzione al linguaggio R e all'utilizzo della piattaforma di learning DataCamp, per poi approfondire progressivamente i principali elementi della programmazione, quali vettori, matrici e fattori. Successivamente sono stati affrontati i data frame e la rappresentazione grafica dei dati, fino allo studio delle liste e all'introduzione al progetto Bioconductor, con particolare riferimento alle sue applicazioni nell'analisi di dati biologici e genomici.

Le attività si sono svolte presso l'aula informatizzata del Dipartimento di Scienze Biochimiche dell'Università La Sapienza di Roma. Le postazioni di lavoro hanno consentito un approccio operativo e interattivo alle esercitazioni.

Nel corso delle attività gli studenti hanno sperimentato l'utilizzo del linguaggio di programmazione R, apprendendone la sintassi di base e le principali funzioni operative, nonché applicando strumenti per l'elaborazione e la visualizzazione grafica dei dati. È stata inoltre sviluppata una prima esperienza di analisi statistica semplice su dati di interesse biologico attraverso l'utilizzo di Bioconductor. Il percorso ha favorito lo sviluppo di competenze trasversali quali la capacità di *problem solving*, l'organizzazione del lavoro nel rispetto delle scadenze, nonché abilità di comunicazione e collaborazione all'interno del gruppo, in un contesto di tipo scientifico e applicativo.

Nell'ambito delle attività proposte, la classe ha preso parte al progetto **“Andiamo a teatro – Recensiamo creativi”**, realizzato in convenzione con Alt Academy, un percorso formativo volto a promuovere la fruizione consapevole del linguaggio teatrale e a potenziare negli studenti le capacità di analisi, interpretazione e rielaborazione critica dell'esperienza culturale.

Il percorso si è articolato in una prima fase laboratoriale svolta in aula, durante la quale gli operatori della compagnia teatrale hanno introdotto gli studenti alle tematiche e alle chiavi di lettura dello spettacolo, attraverso un approccio interattivo volto a stimolare la partecipazione attiva e la riflessione sui contenuti. In una fase successiva, la classe ha assistito alla rappresentazione teatrale **“Fuori uso”** presso il Teatro de' Servi di Roma. Lo spettacolo ha affrontato tematiche di rilevante attualità legate al disagio giovanile, all'uso dei social network e al senso di inadeguatezza, approfondendo inoltre aspetti connessi alle fobie sociali, ai disturbi d'ansia e a dinamiche di integrazione e comportamento oppositivo-provocatorio.

A conclusione dell'esperienza, gli studenti - dopo una fase di sintesi e confronto in classe mediato dalla docente di Lingua e Letteratura italiana - hanno elaborato una recensione dello spettacolo, secondo le indicazioni del contest **“Recensiamo creativi”**. L'attività ha consentito di rielaborare criticamente l'esperienza teatrale, integrando osservazione, interpretazione e sintesi personale. Nel complesso, il progetto ha favorito lo sviluppo di competenze di analisi e giudizio critico, capacità di organizzazione del lavoro nel rispetto delle consegne e dei tempi, nonché abilità di comunicazione scritta e rielaborazione personale, in un



contesto di apprendimento attivo e interdisciplinare.

È stata inoltre proposta agli studenti un'attività di FSL **“Orientamento attivo nella transizione scuola–università”**, realizzata dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nell'ambito dell'investimento 1.6 del PNRR (M4.C1), in collaborazione con il nostro Istituto scolastico. L'iniziativa ha avuto come finalità il supporto alla scelta consapevole del percorso post-diploma, attraverso la conoscenza del contesto universitario, degli ambiti disciplinari e delle competenze trasversali richieste in ambito accademico e professionale.

Il percorso si è articolato in una serie di incontri, svolti presso il nostro Istituto, nel corso dei quali gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi con contenuti informativi e attività di orientamento finalizzate alla riflessione sul proprio progetto formativo e professionale. Attraverso le attività proposte, gli studenti sono stati guidati nello sviluppo di competenze di auto-orientamento, nella capacità di riconoscere interessi, attitudini e potenzialità personali in relazione all'offerta formativa universitaria, nonché nel potenziamento delle competenze informative e digitali per la ricerca e la gestione consapevole delle informazioni.

Il percorso ha inoltre favorito lo sviluppo di capacità decisionali e progettuali, orientate alla pianificazione del futuro formativo in modo realistico e consapevole, e l'acquisizione di conoscenze di base sui percorsi universitari, sugli ambiti disciplinari, sugli sbocchi professionali e sulle modalità di accesso ai corsi di laurea.

8.3 Formazione scuola lavoro a.s. 2025/2026 (quinto)

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 sono state proposte agli studenti diverse attività di FSL, finalizzate ad approfondire specifici ambiti di interesse e a favorire il confronto diretto con realtà e modalità operative concrete.

In data 27 ottobre 2025 gli studenti hanno partecipato all'**Open Week** promossa dal Centro Nazionale Orientamento ELIS, iniziativa di orientamento formativo e professionale finalizzata a supportare la riflessione sulle scelte post-diploma e la conoscenza delle competenze richieste dal mondo del lavoro contemporaneo.

Nel corso dell'attività, gli studenti hanno preso parte a laboratori interattivi e momenti di confronto riguardo alla tematica dell'Intelligenza Artificiale (**Creathon Intelligenza Artificiale**). Attraverso attività di gruppo e simulazioni, hanno sperimentato dinamiche tipiche dei contesti professionali, sviluppando capacità di problem solving e collaborazione. L'esperienza è stata arricchita da momenti di dialogo con professionisti ed ex studenti, che hanno offerto testimonianze dirette sul rapporto tra percorso di studi, competenze acquisite e inserimento nel mondo del lavoro. Tali occasioni hanno favorito la riflessione personale degli studenti sui propri interessi, attitudini e potenzialità, stimolando una maggiore consapevolezza rispetto alle possibili scelte future.

La partecipazione all'Open Week ELIS ha rappresentato per gli studenti un'importante occasione di orientamento e crescita personale, finalizzata al potenziamento di competenze trasversali chiave. Attraverso l'elaborazione e la successiva esposizione di un progetto dedicato, gli allievi hanno avuto modo di consolidare l'attitudine al lavoro di squadra e la capacità di gestione dei tempi, operando nel rigoroso rispetto delle scadenze prefissate. L'attività ha inoltre stimolato il pensiero critico nella selezione e analisi delle fonti, incentivando al contempo l'approccio creativo nella risoluzione dei problemi. La fase finale di presentazione dei lavori ha infine permesso di affinare le abilità comunicative e argomentative, favorendo una maggiore consapevolezza nelle modalità di esposizione dei contenuti davanti a un uditorio.

Con riferimento alle tematiche della sicurezza digitale e dell'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale, agli studenti è stata proposta la partecipazione al programma nazionale **"Coding Girls & Women"**, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale ETS. L'attività, finalizzata anche a favorire la partecipazione femminile nelle discipline tecnico-scientifiche e a contrastare il divario di genere nelle materie STEAM, si è articolata in tre moduli formativi online e un'attività di project work strutturata per gruppi. Durante gli incontri sono state approfondite le potenzialità e i rischi etici dell'IA generativa, l'importanza del prompt engineering, nonché le minacce relative alla cybersecurity e alla tutela della privacy. Gli studenti hanno inoltre appreso l'utilizzo di strumenti digitali basati sull'IA per comunicare in modo chiaro e inclusivo, sviluppando la capacità di valutare criticamente l'affidabilità dei contenuti online. Attraverso la realizzazione del progetto autonomo e la partecipazione alle sfide collettive, gli studenti hanno potenziato competenze trasversali cruciali quali il pensiero computazionale, la creatività progettuale e la cittadinanza attiva. L'esperienza ha inoltre favorito lo sviluppo di abilità legate al lavoro di squadra, all'organizzazione autonoma del lavoro e alle capacità comunicative, integrando le conoscenze tecnologiche con una maggiore consapevolezza storica e sociale del ruolo delle donne nel mondo digitale.

Nel corso del presente anno scolastico è stato inoltre proposto agli studenti un percorso di FSL dedicato all'approfondimento della riflessione pirandelliana sull'identità, sulla verità e sulle dinamiche sociali, attraverso il progetto **“Andiamo a teatro – Recensiamo creativi”**, realizzato in convenzione con Alt Academy. Il percorso si è articolato in una fase introduttiva svolta in classe, durante la quale gli studenti hanno visionato materiali video di approfondimento dedicati all'opera *Il berretto a sonagli* di Luigi Pirandello, soffermandosi sui principali nuclei tematici e sulle caratteristiche del teatro pirandelliano. Attraverso la guida della docente e il confronto in classe, gli studenti hanno potuto riflettere sul contrasto tra realtà e apparenza, sul tema della maschera sociale, sui



meccanismi del giudizio collettivo e sulla fragilità dell'equilibrio individuale all'interno delle convenzioni sociali. Successivamente la classe ha assistito alla rappresentazione teatrale dell'opera presso il Teatro de' Servi. La visione dello spettacolo ha consentito di cogliere concretamente la forza espressiva del linguaggio scenico e la modernità della riflessione pirandelliana, favorendo un confronto diretto con i temi dell'incomunicabilità, della follia come forma di difesa e del conflitto tra identità personale e ruolo sociale. L'esperienza si è rivelata particolarmente significativa anche in relazione al percorso di studi dell'ultimo anno, permettendo di approfondire contenuti affrontati nel programma di Letteratura italiana attraverso una modalità coinvolgente e interdisciplinare. A conclusione del percorso, gli studenti hanno elaborato un approfondimento critico. Tale attività ha favorito lo sviluppo delle competenze argomentative, interpretative e di comunicazione scritta, stimolando la capacità di collegare il testo teatrale ai principali nodi culturali e filosofici del Novecento e di attualizzarne i significati in relazione alla società contemporanea. Nel complesso, il progetto ha contribuito al consolidamento del pensiero critico, delle capacità di osservazione e analisi e della rielaborazione personale, offrendo agli studenti un'esperienza culturale significativa e formativa e valorizzando il teatro come spazio di riflessione civile, emotiva e culturale.

Si segnala, tra le attività a carattere esperienziale proposte, il percorso di FSL attivato nell'ambito del progetto ***“La scuola germoglia”***, promosso dall'ITIS Giovanni XXIII in collaborazione con “Orto 2.0” presso il Parco della Mistica. Attraverso attività laboratoriali a contatto con la natura e a carattere fortemente inclusivo, gli studenti sono stati coinvolti in esperienze di coltivazione, tutela dell'ambiente e conoscenza dei processi naturali, in un contesto educativo attento ai diversi bisogni formativi e alle potenzialità individuali. Il percorso ha favorito lo sviluppo di competenze di collaborazione e cittadinanza attiva, promuovendo al contempo dinamiche relazionali positive e un clima di partecipazione condivisa.



9. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Programma

Docente: Serena Tagliaferro

Gli argomenti indicati sono quelli che si intende svolgere entro la fine dell'anno scolastico. Si rimanda comunque ai programmi finali

Conoscenze	Competenze	Tipologia di verifica
Giacomo Leopardi: • Vita e opere • Il pensiero e la poetica • L'evoluzione del pensiero leopardiano • Lo Zibaldone • I Canti: genesi, struttura e stile • Le Operette Morali Lettere: Dallo <i>Zibaldone</i>: • Il piacere ossia la felicità • Il vago e l'indefinito Dai <i>Canti</i> • L'infinito • La sera al di di festa • Alla luna • A Silvia • Il sabato del villaggio • La quiete dopo la tempesta • La ginestra o il fiore del deserto Dalle <i>Operette morali</i>: • Dialogo della Natura e di un Islandese	• Conoscere i dati biografici essenziali e la poetica dell'autore • Saper cogliere il significato complessivo di alcune liriche e le caratteristiche stilistiche principali (parafrasi, commento) • Saper individuare mediante la lettura di brani tratti dalle opere analizzate, il pensiero e la poetica dell'autore	Verifiche scritte/ orali
L'età del Positivismo: • Contesto storico, economia e società • Il Positivismo e la sua diffusione • Una nuova fiducia nella scienza • La nascita dell'evoluzionismo • Dal Realismo al Naturalismo • Il Naturalismo: caratteristiche e maggiori rappresentanti • Il Verismo: caratteristiche e maggiori rappresentanti	• Saper individuare, nell'ambito del contesto storico del secondo Ottocento, gli elementi che determinano lo sviluppo di una nuova indagine della realtà, sia in ambito filosofico (Positivismo) sia in campo letterario (Naturalismo e Verismo) • Saper individuare le innovazioni sul piano narrativo, i nuovi protagonisti delle opere e il confronto con le poetiche precedenti • Cogliere le differenze tra Naturalismo e Verismo in relazione alla diversa situazione socio-economica e politica della Francia e dell'Italia	Verifica Orale



Giovanni Verga: • Vita e opere • Il pensiero e la poetica (il pessimismo, l'ideale dell'ostrica, la "roba") • La poetica verista • Le tecniche narrative • Il ciclo dei vinti e la "fiumana del progresso" • I Malavoglia: struttura, tematiche e tecniche narrative • Mastro Don Gesualdo: tematiche e tecniche narrative Lecture: Da <i>Vita dei campi</i>: • Fantasticherie Da <i>I Malavoglia</i>: • Prefazione • La famiglia Malavoglia Da <i>Novelle rusticane</i>: • La roba Da <i>Mastro don Gesualdo</i>: • La morte di Gesualdo	• Conoscere i dati biografici essenziali e la poetica dell'autore • Saper confrontare le tematiche delle opere preveriste e delle opere veriste • Conoscere la struttura, l'intreccio, le caratteristiche stilistiche dei due romanzi analizzati: I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo • Individuare, nelle sue linee essenziali, mediante la lettura di brani tratti dalle opere analizzate, il pensiero e la poetica dell'autore • Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscerne persistenze e variazioni • Cogliere il rapporto tra la produzione letteraria ed il contesto culturale e storico in cui essa si situa	Verifica Orale
La Scapigliatura • Il contesto socio-economico e i modelli della Scapigliatura • Gli esponenti Lecture: • Emilio Praga, da <i>Penombre, Preludio</i> • Arrigo Boito, da <i>Libro dei versi, Dualismo</i> • Iginio Ugo Tarchetti, da <i>Fosca, L'amore distruttivo</i>	• Sapere individuare le caratteristiche principali del movimento • Riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee • Conoscere il rapporto degli scapigliati con la modernità	Verifiche orali/scritte Analisi dei testi analizzati
Il Decadentismo: • Una nuova sensibilità: il superamento del Positivismo • Il termine e la periodizzazione • Le radici filosofiche e scientifiche • Tematiche e figure principali (l'esteta, il superuomo, il malato, l'artista maledetto) • Il Simbolismo • L'Estetismo Lecture: • Charles Baudelaire, da <i>I fiori del male, Corrispondenze</i>	• Individuare i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del Decadentismo europeo ed italiano • Riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee • Conoscere i principali presupposti filosofici e scientifici che hanno influenzato il clima culturale del primo Novecento (Nietzsche, Freud, Bergson)	Verifica Orale
Giovanni Pascoli: • Vita e opere principali • Il pensiero e la poetica • L'innovazione stilistica e lo sperimentalismo	• Conoscere i dati biografici essenziali e la poetica dell'autore • Individuare, nelle sue linee essenziali,	Verifica Orale



• <i>Myrica</i>: struttura, temi e stile • <i>Canti di Castelvecchio</i>: struttura, temi e stile • <i>Il fanciullino</i>: le linee della poetica pascoliana Lecture: Da <i>Myrica</i> • X Agosto • Temporale • Il lampo • Il tuono • L'assiuolo Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: • Il gelsomino notturno Da <i>Il fanciullino</i>. • È dentro di noi un fanciullino	mediante la lettura di brani tratti dalle opere analizzate, il pensiero e la poetica dell'autore • Saper cogliere il significato complessivo di alcune liriche e le caratteristiche stilistiche principali (parafrasi, commento)	
Gabriele D'Annunzio: • Vita e opere principali • Il pensiero e la poetica (estetismo, superomismo, panismo) • Il piacere: Andrea Sperelli eroe decadente • Il trionfo della morte • Le laudi: struttura e temi • Poema paradisiaco: struttura e temi Lecture: Da <i>Il Piacere</i> • Il ritratto di un esteta Da <i>Laudi</i> • La pioggia nel pineto Da <i>Il trionfo della morte</i> • Zarathustra e il superuomo	• Conoscere i dati biografici essenziali e la poetica dell'autore • Individuare, nelle sue linee essenziali, mediante la lettura di brani tratti dalle opere analizzate, il pensiero e la poetica dell'autore • Saper cogliere il significato complessivo delle opere e le diverse fasi e le caratteristiche stilistiche principali	Verifica Orale
La narrativa della crisi • Il contesto economico e culturale • I presupposti filosofici e scientifici • Il romanzo in Europa	• Conoscere le caratteristiche più significative della nuova narrativa • Conoscere i principali presupposti filosofici e scientifici che hanno influenzato il clima culturale del primo Novecento (Nietzsche, Freud, Bergson)	Verifiche orali/scritte Analisi dei testi analizzati
Le Avanguardie • Il termine "Avanguardia" e i caratteri comuni • I principi poetici • «Lacerba», voce del futurismo • I principali esponenti: Marinetti e Palazzeschi Lecture: • <i>Aggressività, audacia, dinamismo</i>, tratto da <i>Il Manifesto del futurismo</i> • <i>E lasciatemi divertire</i> di Aldo Palazzeschi	• Conoscere la definizione del termine "Avanguardia" e le caratteristiche generali dei movimenti relativi • Conoscere l'evoluzione formale delle strutture e dei significati della poesia futurista	Verifiche orali/scritte.
Italo Svevo:	• Conoscere i dati biografici essenziali e la	Verifiche orali/scritte.



• Vita e opere principali • Il pensiero e la poetica • Le nuove tecniche narrative • La coscienza di Zeno: i modelli, struttura e contenuti, le tecniche narrative • La figura dell'inetto Lecture tratte da <i>La coscienza di Zeno</i>: • Preambolo e prefazione • L'ultima sigaretta	poetica dell'autore • Conoscere il rapporto di Svevo con Freud • Individuare le principali differenze del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i> rispetto al romanzo ottocentesco • Individuare, nelle sue linee essenziali, mediante la lettura di brani tratti dalle opere analizzate, il pensiero e la poetica dell'autore	
Luigi Pirandello • Vita e opere principali • Il pensiero e la poetica • La maschera e la crisi dei valori • Relativismo conoscitivo • I personaggi • Lo stile • <i>Il fu Mattia Pascal</i>: strutture e temi, le tecniche narrative • <i>L'umorismo</i>: il sentimento del contrario • <i>Uno nessuno e centomila</i>: strutture e temi, le tecniche narrative • Il "teatro nel teatro": <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> Lecture: Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> • Premessa Da <i>L'umorismo</i>: • Il sentimento del contrario	• Conoscere i dati biografici essenziali e la poetica dell'autore • Conoscere i caratteri di novità della prosa di Pirandello • Conoscere la struttura, intreccio, caratteristiche stilistiche dei principali romanzi di Pirandello (<i>Il fu Mattia Pascal</i> ; <i>Uno nessuno e centomila</i>) • Individuare, nelle sue linee essenziali, mediante la lettura di brani tratti dalle opere analizzate, il pensiero e la poetica dell'autore.	Verifiche orali/scritte.
Giuseppe Ungaretti • Vita e opere • Il pensiero e la poetica. Le fasi della poetica: sperimentalismo, il recupero della tradizione, la compostezza formale • Le innovazioni stilistiche • L'influenza di Ungaretti sulla poesia del Novecento • <i>L'Allegria</i>: edizioni, struttura e temi, sperimentalismo • Sentimento del tempo: struttura e temi • Il dolore: struttura e temi Lecture da <i>L'Allegria</i>: • Veglia • Fratelli • I fiumi • Soldati • San Martino del Carso	• Conoscere i dati biografici essenziali e la poetica dell'autore • Individuare, nelle sue linee essenziali, mediante la lettura di brani tratti dalle opere analizzate, il pensiero e la poetica dell'autore • Saper cogliere il significato complessivo di alcune liriche e le caratteristiche stilistiche principali (parafrasi, figure retoriche, commento).	Verifiche orali/scritte.



Il dibattito culturale tra le due guerre • Dal primo al secondo dopoguerra: quadro di riferimento • Fascismo e antifascismo in Italia Lecture: • Non abbandoniamo la nostra fede, di Benedetto Croce • Intellettuali e popolo, da di A.Gramsci	• Conoscere i caratteri salienti della civiltà e della cultura del secondo Ottocento e dei primi decenni del Novecento, con un'attenzione particolare alle tensioni, ai problemi, alle ideologie che hanno caratterizzato il primo conflitto mondiale ed il primo dopoguerra.	Verifiche orali/scritte.
L'Ermetismo: • Le origini e il contesto storico • Modelli e caratteristiche della scrittura ermetica • Le voci più significative: Salvatore Quasimodo • La linea antiermetica: Umberto Saba Lecture: • <i>Ed è subito sera</i>, di Salvatore Quasimodo • <i>Città vecchia</i>, di Umberto Saba	• Conoscere il significato del termine "ermetico" e il rapporto con il fascismo • Conoscere i caratteri della scrittura ermetica • Conoscere le tematiche della poesia civile dell'immediato dopoguerra	Verifiche orali/scritte.
Eugenio Montale: • Vita e opere principali • Il pensiero e la poetica • Le scelte stilistiche • Ossi di seppia: la struttura e il titolo, i temi e lo stile • Le occasioni: struttura e temi • La bufera e altro: la realtà storica • Satura: struttura e temi, Mosca Lecture: da <i>Ossi di seppia</i>: • <i>Non chiederci la parola</i> • <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> da <i>Satura</i>: • <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i>	• Conoscere i dati biografici essenziali e la poetica dell'autore • Individuare, nelle sue linee essenziali, mediante la lettura di brani tratti dalle opere analizzate, il pensiero e la poetica dell'autore. • Saper cogliere il significato complessivo di alcune liriche e le caratteristiche stilistiche principali (parafrasi, figure retoriche, commento)	Verifiche orali/scritte.
Il Neorealismo: • La narrativa italiana della Resistenza • Gli intellettuali e l'impegno politico • Il Neorealismo: modelli, caratteri stilistici e tendenze • Italo Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno • Primo Levi, Considerate se questo è un uomo	• Conoscere e le caratteristiche generali del Neorealismo • Individuare le principali opere legate alle testimonianze della guerra e della Resistenza	Verifica orale
<i>Dante Alighieri, Divina Commedia</i> Paradiso • Struttura, temi e stile • Lettura e analisi dei seguenti canti (I, III, VI, XI, XII, XVII, XXX, XXXIII)	• Descrivere in sintesi la struttura e l'ordinamento morale del Paradiso dantesco • Collocare l'opera nel contesto storico-culturale medievale e nella visione teologico-filosofica dantesca	Analisi e comprensione dei canti esaminati Verifiche orali / domande flash



	• Comprendere il significato letterale del testo poetico e le caratteristiche stilistiche • Riconoscere e spiegare i temi fondamentali della cantica (beatitudine, ordine divino, trascendenza)	
--	--	--

ABILITA' LINGUISTICHE E TIPOLOGIE TESTUALI (PRODUZIONE ED ANALISI)

• Analisi del testo poetico e in prosa (tip. A); • Analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); • Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip. C)	• Riconoscere ed elaborare testi di diversa tipologia • Saper analizzare e redigere le tipologie testuali previste nell'esame di maturità	Verifica scritta
--	--	------------------

INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO DISCIPLINARE

• Lettura integrale del romanzo <i>1984</i> di George Orwell • Lettura integrale di un romanzo a scelta tra <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i> di Luigi Pirandello • Progetto "Andiamo a teatro" – visione dello spettacolo teatrale "<i>Il berretto a sonagli</i>" di Luigi Pirandello

Metodi

L'attività didattica è stata condotta attraverso lezioni frontali partecipate, finalizzate alla presentazione, all'analisi e alla contestualizzazione dei testi e degli autori della letteratura italiana. Tali attività sono state integrate da esercitazioni guidate di lettura, comprensione e interpretazione dei testi, nonché da momenti di discussione e confronto critico.

Si è privilegiato un approccio metodologico volto a sviluppare le capacità di analisi testuale, di interpretazione e di rielaborazione personale, favorendo il collegamento tra opere, autori e contesto storico-culturale. Tale percorso è stato sostenuto dal richiamo continuo degli argomenti trattati e dalla discussione condivisa delle prove scritte e orali, finalizzati al consolidamento progressivo delle competenze linguistiche, espressive e critico-letterarie.

Mezzi-spazi

Testo adottato: M. Sambugar, G. Salà, *Codice letterario*, vol. 2 (per la sezione relativa a Leopardi)/ vol. 3A e 3B, La Nuova Italia.

Nell'attività didattica è stato utilizzato il libro di testo, in particolare per le attività di analisi e comprensione dei testi. Si è fatto inoltre uso di presentazioni predisposte dalla docente per l'inquadramento teorico e storico-letterario, appunti, materiali di approfondimento forniti dall'insegnante.

Gli alunni hanno utilizzato una piattaforma di classe virtuale (Google Classroom) per la condivisione dei materiali e di alcune consegne. Le attività si sono svolte prevalentemente in aula, con il supporto della LIM e delle risorse digitali disponibili; in particolare, la LIM è stata impiegata per analisi visuali di alcuni testi, utili a evidenziarne struttura, elementi stilistici e nodi tematici, favorendo una comprensione più approfondita e condivisa.

La classe ha assistito alla rappresentazione teatrale de *Il berretto a sonagli* di Pirandello presso il Teatro de' Servi e alla visione del docufilm *Dacia vita mia- dialoghi giapponesi*, presso il Cinema delle Province. Gli studenti sono stati inoltre invitati alla lettura autonoma di opere integrali e di testi di approfondimento relativi agli autori e alle tematiche affrontate, al fine di favorire un arricchimento personale e una maggiore consapevolezza critica.



Tempi

Lo svolgimento del programma ha rispettato sostanzialmente la programmazione iniziale, pur con alcuni adattamenti resi necessari dai tempi di apprendimento della classe, dall'esigenza di consolidare specifici contenuti e dalle assenze degli alunni.

I tempi di lavoro sono stati distribuiti tra attività di spiegazione e contestualizzazione degli autori e delle opere, analisi e interpretazione dei testi, esercitazioni guidate, lavori individuali e di gruppo, momenti di verifica e attività di recupero e consolidamento.

Relazione finale

La classe ha assunto nel complesso un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica. Il dialogo educativo con la docente si è svolto in un clima generalmente sereno e costruttivo.

Nel corso dell'anno, l'azione didattica è stata orientata a sollecitare la partecipazione attiva, con l'obiettivo di migliorare le capacità di esposizione orale e la proprietà di linguaggio. Parallelamente, a fronte di alcune fragilità riscontrate nella produzione scritta (pianificazione del contenuto, correttezza morfo-sintattica) sono state proposte attività mirate al consolidamento delle tipologie testuali previste per l'esame di maturità, con particolare attenzione alla coerenza logica e alla coesione testuale. Il percorso è stato inoltre improntato al raccordo interdisciplinare, al fine di favorire la capacità di operare collegamenti e inferenze tra i diversi ambiti del sapere.

Sotto il profilo della partecipazione, il gruppo ha risposto alle sollecitazioni didattiche in modo differenziato. Mentre una parte degli alunni ha interagito con spirito critico, la maggioranza ha manifestato una preferenza per modalità di apprendimento più strutturate e mediate dalla docente, mostrando un approccio talvolta meno propositivo nell'interazione spontanea.

Sotto il profilo del profitto, la classe presenta una certa disomogeneità. La maggior parte degli alunni ha conseguito risultati positivi o molto positivi, dimostrando una valida acquisizione dei nuclei tematici e adeguate capacità di rielaborazione. Per una parte del gruppo il percorso di apprendimento è risultato meno lineare a causa di un impegno non sempre costante o di difficoltà nella sintesi critica. In alcuni casi, una situazione di partenza fragile, associata a irregolarità nella frequenza, ha parzialmente rallentato il progressivo miglioramento dei livelli di competenza.

In conclusione, pur a fronte della disomogeneità rilevata nei livelli di approfondimento, gli obiettivi didattici e formativi programmati possono considerarsi complessivamente raggiunti dalla quasi totalità della classe.



10. DISCIPLINA: STORIA

Programma

Docente: Serena Tagliaferro

Gli argomenti indicati sono quelli che si intende svolgere entro la fine dell'anno scolastico. Si rimanda comunque ai programmi finali

Conoscenze	Competenze	Tipologia di verifica
<i>L'età della Restaurazione</i> Il Congresso di Vienna e la Restaurazione: principi dell'equilibrio europeo, ridisegno politico-territoriale dell'Europa e le alleanze militari tra le grandi potenze.	Individuare i principi generali e le alleanze militari con cui le potenze europee tentarono il ristabilimento del potere dei sovrani assoluti in Europa.	Verifiche scritte/ orali
<i>L'età del liberalismo</i> - I moti liberali del 1820-21 e del 1830-31 - Il 1848: "Primavera dei popoli" - La prima guerra di indipendenza - Il dibattito risorgimentale in Italia	- Cogliere il ruolo svolto dalle società segrete e ricostruire i momenti salienti dei moti degli anni Venti e Trenta - Individuare le cause che determinarono in Europa e in Italia i moti del 1848 - Distinguere le correnti che caratterizzarono il "dibattito risorgimentale" in Italia	Verifiche scritte/ orali
<i>L'Unità d' Italia</i> La nascita del Regno d'Italia (1848-71): - Camillo Benso, conte di Cavour - La seconda guerra d'indipendenza - La spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia - Il completamento dell'unificazione e la questione romana La confederazione germanica e l'unificazione tedesca	- Comprendere il processo di unificazione italiana, individuandone cause, fasi principali e protagonisti.	Verifiche scritte/ orali
<i>L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra Storica</i> - L'Italia dopo l'unità: - La Destra storica al potere e le difficoltà di un'unificazione nazionale - La svolta del 1876: la Sinistra storica al governo - Il trasformismo - La politica estera dopo il 1870 - La Sinistra di Francesco Crispi - La nascita del PSI - La crisi di fine secolo e l'attentato al re	- Comprendere le principali caratteristiche della politica della Destra e della Sinistra storica e il loro ruolo nello sviluppo dello Stato unitario. - Conoscere le linee essenziali della questione meridionale.	Verifiche scritte/ orali
<i>L'età dell'imperialismo</i> L'Europa degli imperi al centro del mondo: La Seconda rivoluzione industriale	Conoscere le innovazioni portate dalla Seconda rivoluzione industriale	Verifiche scritte/ orali



- Le motivazioni dell'imperialismo - La conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa	Individuare a grandi linee le ragioni politiche, economiche e ideologiche che condussero all'imperialismo.	
<i>La società di massa</i> La nascita della società di massa: - Trasformazioni sociali, politiche ed economiche - Reazioni alla modernità: darwinismo sociale, razzismo, nazionalismo Lettura storiografica: - Norman Davies, <i>La modernizzazione: un treno lanciato</i>	- Comprendere le trasformazioni sociali, economiche e politiche legate alla nascita della società di massa tra Ottocento e Novecento. - Analizzare fenomeni come nazionalismo, razzismo e antisemitismo	Verifiche scritte/ orali
<i>L'età giolittiana</i> L'Italia giolittiana: - La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico - Socialisti e cattolici - La politica interna di Giolitti - Il patto Gentiloni - I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia. Lo squilibrio tra Nord e Sud: la questione meridionale - La politica coloniale: la guerra di Libia. - La crisi del giolittismo	- Ricostruire le linee essenziali del programma politico e delle riforme di Giolitti - Individuare le diverse posizioni politiche del socialismo italiano nel primo Novecento	Verifiche scritte/ orali
<i>La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa</i> La Prima guerra mondiale: - L'Europa alla vigilia della Grande guerra - Lo scoppio del conflitto e il gioco delle alleanze - Le operazioni belliche in Europa (1914-1916): il fronte occidentale e il fronte orientale - L'Italia in guerra - La svolta del 1917 e l'intervento degli Stati Uniti - La disfatta di Caporetto - La sconfitta degli imperi centrali - Una guerra "moderna" (guerra di massa, guerra globale, guerra totale) - I trattati di pace: le conseguenze geopolitiche della Grande Guerra Lecture: Woodrow Wilson, <i>I "Quattordici punti"</i>	- Conoscere le cause e gli eventi salienti che determinarono il primo conflitto mondiale. - Ricostruire le complesse eredità del conflitto, sia in termini geopolitici, con la delineazione di una nuova "carta" europea, sia in termini sociali e culturali.	Verifiche scritte/ orali
La rivoluzione russa: - La Russia degli zar e la rivoluzione del 1905; - La rivoluzione di febbraio - La rivoluzione d'ottobre - Lenin al potere, verso la dittatura del proletariato - La guerra civile e i pogrom	Ricostruire le dinamiche fondamentali della stagione rivoluzionaria in Russia, che portò alla caduta dell'autocrazia zarista e all'instaurazione di una repubblica sovietica	Verifiche scritte/ orali



• La politica economica: comunismo di guerra e NEP • La nascita dell'Unione Sovietica • Il partito-Stato e la morte di Lenin		
<i>L'avvento dei totalitarismi</i> L'Italia dal dopoguerra al Fascismo • La crisi del primo dopoguerra in Italia • La "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume • Il "biennio rosso" e la nascita del PCI • I Fasci di combattimento, • Lo squadristismo e il fascismo agrario • La nascita del PNF • La marcia su Roma e la conquista del potere • Il delitto Matteotti • L'affermazione della dittatura: le leggi fascistiche • La cultura fascista • La riforma della scuola • La costruzione del consenso: la creazione dell'uomo nuovo fascista e la condizione femminile • I Patti Lateranensi • La politica economica: il corporativismo, la battaglia del grano e le bonifiche • La politica estera: la "pacificazione" della Libia, la conquista dell'Etiopia, l'avvicinamento alla Germania • Le leggi razziali • L'antifascismo Lecture Fonti: • Benito Mussolini, Il discorso del bivacco • Filippo Turati, la replica al discorso inaugurale di Mussolini Lecture storiografica: • Emilio Gentile, Una lunga gestazione per il movimento fascista	• Analizzare la situazione politica, economica e sociale dell'Italia del primo dopoguerra, individuandone le principali criticità e conseguenze storiche. • Descrivere le tappe fondamentali che condussero alla dittatura fascista in Italia • Conoscere il quadro complessivo del ventennio fascista • Individuare i tratti tipici del totalitarismo nelle strategie politiche di Mussolini •	Verifiche scritte/ orali
La Germania nazista • Il tramonto della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler • Il Partito nazionalsocialista tedesco: il programma hitleriano, il putsch di Monaco • Hitler al potere • La nascita del Terzo Reich e l'ideologia nazista • Le leggi di Norimberga • La politica estera: il riarmo, l'Anschluss, i Sudeti, il patto Molotov-Ribbentrop Lecture: • Le leggi di Norimberga (estratto)	• Individuare i tratti tipici del totalitarismo nelle strategie politiche di Hitler	Verifiche scritte/ orali
Lo Stalinismo • L'ascesa di Stalin • Modernizzazione e piani quinquennali	• Individuare i tratti tipici del totalitarismo nelle strategie politiche di Stalin	Verifiche scritte/ orali



• Dekulakizzazione • Le Grandi purghe e il Grande terrore • Gulag • I caratteri dello stalinismo: regime totalitario, propaganda e culto della personalità • La guerra civile spagnola e la vittoria di Francisco Franco (cenni)		
<i>Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra:</i> • Gli anni ruggenti e il sogno americano • Il ruolo mondiale degli Stati Uniti • La crisi del 1929 • Il <i>New Deal</i>	• Conoscere gli eventi salienti che determinarono la crisi del '29 e i suoi effetti. • Descrivere in sintesi il programma del New Deal.	Verifiche scritte/ orali
<i>La Seconda guerra mondiale e la Resistenza</i> • Le radici del secondo conflitto mondiale • Il crollo e la spartizione della Polonia e la conquista del nord Europa; • La caduta della Francia • L'ingresso dell'Italia • La battaglia d'Inghilterra e l'invasione dell'Urss; • L'intervento degli Stati Uniti • La caduta del fascismo e l'8 settembre 1943 • La Resistenza italiana e la lenta avanzata degli Alleati • La fine della guerra. • La Shoah • Le foibe • Verso un nuovo ordine mondiale Lettura Fonte: • F.D. Roosevelt, Le quattro libertà Lecture storiografiche: • Annette Wierwörka, Un testamento per le generazioni future • Claudio Pavone "La più feroce e sincera di tutte le guerre"	• Cogliere e rielaborare in modo organico la complessità degli eventi che determinarono il secondo conflitto mondiale. • Riconoscere e rielaborare in un quadro articolato gli eventi salienti della guerra. • Saper definire le caratteristiche fondamentali della Resistenza	Verifiche scritte/ orali
<i>La guerra fredda</i> Una pace fragile: la guerra fredda (cenni) • L'Europa divisa: la "cortina di ferro"	• Utilizzare la storia per orientarsi nella complessità del presente.	Verifiche scritte/ orali
<i>L'Italia repubblicana</i> Dalla costituente agli anni di piombo: • Un difficile dopoguerra • La nascita della Repubblica e le elezioni per la Costituente • La svolta del 1948 e gli anni del centrismo • Il Sessantotto italiano • La strategia della tensione • Il sequestro Moro	• Rilevare gli elementi che hanno trasformato l'assetto politico ed istituzionale dopo la fine della Seconda guerra mondiale. • Saper individuare gli elementi fondanti della Costituzione	Verifiche scritte/ orali



Lettura storiografica:

- Angelo Ventura, Il problema storico del terrorismo italiano

Metodi

L'attività didattica è stata condotta attraverso lezioni frontali partecipate, finalizzate alla presentazione, all'analisi e alla contestualizzazione degli eventi e dei processi storici. Tali attività sono state integrate da esercitazioni guidate sull'uso delle fonti, sulla costruzione di linee del tempo e sull'interpretazione dei fenomeni storici. Sono stati previsti momenti di discussione e confronto per favorire la rielaborazione critica dei contenuti. L'approccio metodologico ha mirato a sviluppare la comprensione delle relazioni di causa-effetto e la capacità di collocare eventi e fenomeni nel loro contesto storico.

Mezzi-spazi

Testi adottati: L. Caracciolo, A. Roccucci, *Le carte della storia*, volume 2 – Dall'età delle rivoluzioni alla fine dell'Ottocento / volume 3 - Dal Novecento a oggi, A. Mondadori Scuola, 2022.

Le attività didattiche si sono svolte principalmente in aula con l'ausilio della LIM e di risorse digitali. Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati materiali integrativi, dispense e mappe concettuali predisposti dalla docente e condivisi sulla piattaforma Classroom. Il percorso è stato arricchito da seminari e visite guidate realizzati nell'ambito del Progetto Memoria.

Tempi

L'attività didattica ha subito alcuni rallentamenti dovuti al necessario riallineamento di contenuti non svolti nell'anno scolastico precedente. Nel complesso, la programmazione è stata rispettata, con alcuni adattamenti legati ai tempi di apprendimento della classe e alla necessità di consolidare argomenti complessi.

Relazione finale

Nel corso dell'anno scolastico, il dialogo educativo si è svolto in un clima generalmente sereno e collaborativo. Sotto il profilo didattico, la classe ha affrontato un avvicinamento nella docenza che ha reso necessario il consolidamento di alcuni nuclei tematici pregressi e l'adattamento a un nuovo approccio metodologico.

L'azione didattica è stata orientata a favorire la capacità di analisi e la padronanza del lessico specifico, privilegiando l'individuazione dei nodi concettuali della disciplina e il costante raccordo con le dinamiche del presente, al fine di cogliere la rilevanza di determinati processi storici nella realtà contemporanea.

La partecipazione degli studenti alle attività didattiche proposte è risultata discontinua: nelle fasi di dibattito e confronto sui nuclei tematici, l'interazione è stata spesso limitata a un ristretto gruppo di studenti, a fronte di una maggioranza orientata verso un atteggiamento meno propositivo.

Poiché il gruppo mostrava inizialmente una limitata familiarità con il metodo storico, si è scelto di rendere espliciti gli strumenti della disciplina attraverso un avvicinamento graduale e guidato all'analisi dei documenti. In tale contesto, il Progetto "Educazione alla Memoria" ha rappresentato un'importante occasione di arricchimento, permettendo agli studenti di confrontarsi direttamente con testimonianze e fonti orali, favorendo così una riflessione più consapevole sulla memoria civile e sul valore della fonte diretta. Per quanto riguarda il profitto, la classe presenta una certa disomogeneità: la maggior parte degli studenti ha conseguito risultati positivi, acquisendo una conoscenza adeguata dei contenuti e delle coordinate spazio-temporali. Una parte del gruppo classe ha invece riscontrato maggiori difficoltà nel percorso di apprendimento a causa di un impegno discontinuo, di un metodo di studio non ancora pienamente maturato e di alcune irregolarità nella frequenza. In conclusione, gli obiettivi minimi disciplinari risultano raggiunti dalla quasi totalità della classe. Permangono, tuttavia, livelli differenziati di autonomia e approfondimento, correlati alla costanza nell'applicazione e alla maturità del metodo di lavoro sviluppato da ciascuno studente nel corso del proprio percorso individuale.



PROGETTO D'ISTITUTO SULLA “MEMORIA”

La classe ha partecipato con interesse allo storico progetto d'Istituto “Educazione alla Memoria”, volto a promuovere la consapevolezza del valore della memoria storica e la formazione di una coscienza civile fondata sul rispetto dell'altro e sui principi sanciti dalla Costituzione, in particolare dagli articoli 2 e 3.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno preso parte a incontri in Aula Magna, a uscite didattiche e ad attività di approfondimento.

Il percorso ha affrontato temi rilevanti del Novecento, come la Resistenza, la tragedia del confine orientale, i desaparecidos e gli anni di piombo, permettendo di approfondire le dinamiche storiche e riflettere sugli effetti dei totalitarismi e delle violazioni dei diritti umani.

Le uscite didattiche al Museo Storico della Liberazione e al Mausoleo delle Fosse Ardeatine hanno permesso un contatto diretto con luoghi simbolo dell'occupazione nazifascista, della repressione e della Resistenza a Roma, favorendo una comprensione più concreta degli eventi storici e del valore della testimonianza.

Significativo è stato anche l'incontro con testimoni delle dittature sudamericane (Enrico Calamai e Dora Salas), che ha stimolato una riflessione sui diritti umani e sulle responsabilità individuali e collettive.

In occasione del Giorno del Ricordo, la classe ha visitato il Quartiere Giuliano-Dalmata, approfondendo la storia dell'esodo istriano e le vicende del confine orientale, con particolare attenzione ai temi delle migrazioni forzate e della memoria.

La partecipazione alla Giornata di studi “Non solo anni di piombo”, che ha avuto come relatori il giornalista Marco Damilano e la figlia del giudice Vittorio Occorsio, ha permesso di avviare una riflessione sul terrorismo e sulla difesa delle istituzioni democratiche nella storia repubblicana.

Il percorso è stato arricchito dall'utilizzo di linguaggi diversi, come cinema e teatro. La visione del film *No Other Land* ha offerto spunti su diritti umani e conflitti contemporanei, mentre lo spettacolo *Sophie Scholl e la Rosa Bianca* ha approfondito il tema del coraggio civile e della responsabilità individuale. Anche il docufilm *Dacia, vita mia – Dialoghi giapponesi* ha contribuito alla riflessione su memoria, identità e migrazioni.

Nel complesso, il progetto ha rappresentato un'esperienza formativa significativa, contribuendo a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza del valore della memoria storica come strumento di cittadinanza attiva, rispetto dei diritti umani e partecipazione democratica.



11. DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Docente: Barbara Profazi

Gli argomenti indicati sono quelli che si intende svolgere entro la fine dell'anno scolastico. Si rimanda comunque ai programmi finali

Conoscenze	Competenze	Tipologia di verifica
John Keats: - <i>Ode on a Grecian Urn</i> - <i>Ode to a Nightingale</i> , 1st stanza (lines 1-10)	Individuare le caratteristiche della scrittura dell'autore e metterlo in relazione con i suoi contemporanei della <i>2nd Generation</i> e con la precedente <i>1st Generation of Romantic Poets</i> Saper riconoscere le tematiche e lo stile dell'autore nei testi e saperne tradurre il significato in lingua italiana.	-Verifica scritta con domande aperte -Verifiche orali con colloquio semi strutturato
Mary Shelley - <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i> : " <i>A spark of being into the lifeless thing</i> "	Saper riconoscere gli elementi fondanti del <i>Gothic Novel</i> nell'opera, saperne raccontare la trama e individuarne la simbologia	-Verifica scritta con domande aperte -Verifiche orali con colloquio semi strutturato
Percy Bysshe Shelley: - <i>Ode to the West wind</i> -	Individuare le caratteristiche della scrittura dell'autore e metterlo in relazione con i suoi contemporanei della <i>2nd Generation</i> e con la precedente <i>1st Generation of Romantic Poets</i> Saper riconoscere le tematiche e lo stile dell'autore nei testi e saperne tradurre il significato in lingua italiana.	-Verifica scritta con domande aperte -Verifiche orali con colloquio semi strutturato
The Victorian Age - the early and late Victorian Age	-Saper collocare storicamente il regno della regina Vittoria e conoscerne i principali fatti storici che ne hanno plasmato la società. Saper riconoscere il loro impatto sulla produzione letteraria del tempo. Conoscere il significato dell'espressione <i>Victorian Compromise</i> e saperne riconoscere le ricadute nel contesto sociale e letterario	-Verifica scritta con domande aperte -Verifiche orali con colloquio semi strutturato
The Victorian Age - Literary Background The early and late Victorian Novelists	Riconoscere le differenze in termini di espressione letteraria degli autori della prima e seconda parte dell'era Vittoriana. Conoscere e saper riconoscere le caratteristiche della narrativa del tempo.	Verifica scritta con domande aperte -Verifiche orali con colloquio semi strutturato
Victorian Poetry, Victorian Drama and American Renaissance -	Saper individuare le conseguenze dell'evoluzione politico-sociale degli Stati Uniti conosciuta come <i>American Renaissance</i> . Conoscere gli elementi fondanti della poesia vittoriana e gli elementi chiave della produzione teatrale come mezzo di analisi e critica sociale del periodo storico esaminato.	Verifica scritta con domande aperte -Verifiche orali con colloquio semi strutturato
Charles Dickens: - <i>Oliver Twist</i> - <i>Bleak House</i> - <i>Great Expectations</i>	Conoscere e riconoscere le caratteristiche della scrittura di Charles Dickens ed individuare, attraverso la lettura di brani antologici: _ Le caratteristiche formali della scrittura dell'autore -La sua capacità di descrivere la società del tempo -La critica sociale e il suo approccio ad essa	Verifica scritta con domande aperte -Verifiche orali con colloquio semi strutturato



	Conoscere le trame dei romanzi trattati, le tecniche narrative in essi utilizzate e capire il significato e l'uso della lingua nei brani antologici.	
Robert Louis Stevenson: <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> ; <i>The truth about Jekyll and Hyde</i>	Conoscere la trama, l'intreccio e il senso simbolico dell'opera e il tema del doppio come lettura della società tardo-Vittoriana. Saper analizzare il testo antologico cogliendone le implicazioni in termini di trama e simbologia.	Flipped Classroom e verifiche orali con colloqui semi strutturati
Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> Trama e analisi della Preface	Conoscere i tratti principali dell' <i>Aesthetic Movement</i> e le sue conseguenze sulla scrittura di Wilde. Riconoscere e saper delineare le figure del <i>Dandy</i> e le sue caratteristiche, dallo stile di vita a quello della conversazione, così come mostrato all'interno dell'opera. Saper effettuare collegamenti e parallelismi con la letteratura italiana e ai personaggi simili in essa presentati. Conoscere la trama e l'intreccio dell'opera, insieme ai suoi tratti stilistici principali	Flipped Classroom e verifiche orali con colloqui semi strutturati
The Great war and Modernist Literature.	Saper delineare i tratti del periodo storico caratterizzato dalla Prima Guerra mondiale e i cambiamenti del XX secolo in termini sociali, culturali e artistico-letterari. Saper individuare le nuove correnti culturali e l'influenza da esse subita in seguito alla nuova forma di pensiero del Novecento. Saper descrivere gli elementi di rottura con la tradizione nella produzione letteraria del tempo, in particolare nella nuova prosa e nella poesia	Verifiche orali con colloqui semi strutturati
The War Poets and the Georgian Poets: - Rupert Brook: <i>The Soldier</i> - Siegfried Sasson: <i>Suicide in the Trenches</i>	Saper riconoscere, dall'analisi dei testi antologico affrontati, le differenze lessicali, tematiche e stilistiche nella trattazione della tematica della guerra. Saper riconoscere la differenza dei messaggi impliciti fra le due poesie, come conseguenza del cambio di prospettiva e visione della guerra ad opera dei War Poets Saper riconoscere l'intento anti propagandistico della poesia dei <i>War Poets</i> e il nuovo approccio stilistico da essi utilizzato	Verifiche orali con colloqui semi strutturati
I The Modernist Novel	Saper individuare le nuove tendenze del Romanzo del Novecento, capire e indicare i tratti rivoluzionari della Prosa Modernista nelle Opere degli autori James Joyce e Virginia Woolf (<i>Ulysses</i> , <i>Mrs Dalloway</i>)	Verifiche orali con colloqui semi strutturati
The Stream of Consciousness and the Interior Monologue	Saper indicare i tratti fondamentali della nuova tecnica narrativa dello Stream Of Consciousness nella prosa Modernista e i motivi della sua nascita.	Verifiche orali con colloqui semi strutturati
Argomenti da trattare dopo il 15 Maggio: George Orwell: - <i>Animal Farm</i> - 1984	Il ruolo di scrittore politicamente impegnato di George Orwell e l'uso della scrittura come costruzione di ,consapevolezza contro i totalitarismi. Il romanzo distopico.	Verifiche orali con colloqui semi strutturati



Metodi

I metodi di insegnamento sono stati diversi a seconda dei contenuti interessati. Si è data priorità ad attività che stimolassero un atteggiamento proattivo da parte degli studenti, con lezioni partecipate e Flipped Classroom, accompagnate da lezioni frontali volte a fornire agli studenti gli elementi fondanti dei nuovi argomenti, per favorire poi l'autonomia in termini di ricerca ed elaborazione di presentazioni da poter condividere con il gruppo classe.

La trattazione di ogni autore è stata preceduta da un'analisi del periodo storico-sociale, in modo da rendere gli alunni in grado di individuare nelle opere gli echi del clima socio-culturale del tempo.

Lo studio della letteratura ha posto particolare attenzione sull'analisi dei testi, del linguaggio e dello stile dell'autore e le tematiche affrontate, fornendo agli studenti un approccio deduttivo dei caratteri generali della scrittura di ogni autore dalla lettura dei brani antologici e cercando di ampliare il loro vocabolario e consolidare le competenze grammaticali attraverso l'analisi e la traduzione dei testi

Mezzi-spazi

Testo adottato:

Spicci, Shaw, Montanari: *Amazing minds. New generation compact. From the origins to the new millennium.* Sanoma editore

Le lezioni sono state tenute all'interno dell'aula, utilizzando in modo frequente contenuti multimediali, attraverso l'uso della Smart Board, per favorire l'ascolto e l'acquisizione della pronuncia corretta dei testi analizzati, mostrando video a scopo didattico, presi anche dal libro di testo adottato, che approfondissero volta per volta i contenuti affrontati, facilitandone la fruizione.

E' stata inoltre condivisa con alunni una piattaforma Classroom per lo scambio di materiali e consegne.

Tempi

Lo svolgimento del programma è stato basato sostanzialmente sulla programmazione iniziale e l'introduzione di nuovi argomenti è avvenuta solo dopo la constatazione dell'apprendimento dei precedenti, individuato attraverso verifiche formative, sommative e domande-stimolo agli studenti. La trattazione dei nuovi argomenti, infatti, è sempre stata preceduta da una sintesi dei precedenti, spesso propedeutici all'apprendimento dei nuovi, affidata ad un dialogo con la classe, costituito da domande mirate a stimolare riflessioni ed interventi e a verifiche orali, oltre che per la valutazione degli studenti coinvolti, al ripasso degli argomenti e all'affinamento delle competenze acquisite per tutta la classe.

Relazione finale

La classe ha dimostrato, nel suo complesso, ottime capacità di apprendimento, anche se non sempre sfruttate nella loro interezza. Alcuni argomenti hanno suscitato un interesse personale, legato a tematiche esistenziali e di attualità, che ha senza dubbio favorito la comprensione e l'interiorizzazione di alcuni degli argomenti trattati, come ad esempio, l'eredità culturale della schiavitù dei neri d'America o il dramma dei rifugiati ebrei durante la seconda guerra mondiale, affrontati nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica. La resa durante le verifiche è stata nel complesso mediamente buona, anche se il coinvolgimento del gruppo classe nelle spiegazioni e il mantenimento dell'attenzione nelle lezioni frontali non sono sempre stati immediati.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle competenze acquisite in termini di produzione scritta e orale in lingua inglese e di acquisizione del linguaggio specifico per l'analisi e la trattazione di contenuti storici e letterari, oltre che alla corretta acquisizione degli stessi. Si è pertanto valutata la correttezza linguistica, nell'esposizione (scritta e orale) dei contenuti, la capacità di mettere in relazione fra di loro i vari autori appartenenti allo stesso periodo storico o a periodi diversi, la conoscenza del contesto storico-sociale e l'impatto che questo ha avuto nella produzione letteraria dell'epoca.

Particolare attenzione è stata data all'analisi dei testi, incoraggiando gli studenti ad individuare all'interno dei testi proposti le caratteristiche dello stile dell'autore, le tematiche affrontate e il suo rapporto con gli esponenti della letteratura inglese contemporanea, del passato e le sue influenze sulla produzione successiva.

Gli argomenti di educazione civica, inoltre, sono stati proposti e trattati in lingua, declinando i nuclei concettuali d'istituto in modo pertinente al programma svolto e permettendo una valutazione anche in lingua inglese.



La verifica degli apprendimenti è avvenuta tramite verifiche scritte e orali. Le verifiche scritte sono state fissate alla conclusione della trattazione dei vari argomenti, mentre i colloqui orali hanno spesso accompagnato lo svolgimento del programma.

Per le verifiche scritte si è privilegiata la somministrazione di domande aperte, incoraggiando una produzione scritta più indipendente, fluida e corposa, mentre i colloqui orali sono stati volti a verificare l'autonomia nell'analisi dei testi e l'acquisizione dei contenuti generali legati a periodi storici, movimenti letterari, autori ed opere. Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi previsti per la conclusione del ciclo, in termini di competenze linguistiche e di quelle in relazione alla padronanza dei nuclei fondanti in termini di conoscenza degli autori studiati e dei periodi storico-letterari esaminati.

Nel corso dell'anno la classe ha imparato anche a cogliere analogie e differenze fra alcuni autori italiani e quelli di lingua inglese, acquisendo consapevolezza delle reciproche influenze fra artisti e movimenti letterari.

Un ristretto gruppo ha raggiunto livelli molto alti in termini di produzione linguistica e conoscenza dei contenuti.



12. DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Anna Dall'Acqua

Gli argomenti indicati sono quelli che si intende svolgere entro la fine dell'anno scolastico. Si rimanda comunque ai programmi finali

Conoscenze	Competenze	Tipologia di verifica
Le funzioni di una variabile	Gli studenti devono individuare dominio e codominio di una funzione, classificare le funzioni, individuare eventuali caratteristiche di monotonia, limitatezza, periodicità, simmetrie, calcolare gli zeri di una funzione e gli intervalli di positività, determinare la funzione inversa, saper rappresentare grafici di funzioni elementari.	Domande flash Prove scritte: quesiti a risposta singola e problemi Prove orali
Limiti di funzioni reali	Gli studenti devono conoscere i concetti di intorno di un punto e di infinito, saper definire il limite di una funzione, riconoscere limite destro e limite sinistro dall'analisi di un grafico, conoscere i teoremi sui limiti.	Domande flash Prove scritte: quesiti a risposta singola e problemi Prove orali
Funzioni continue e calcolo dei limiti	Gli studenti devono conoscere la definizione di continuità in un punto ed in un intervallo, applicare i teoremi per il calcolo dei limiti, riconoscere le forme indeterminate ed eliminarle, individuare l'esistenza di asintoti e calcolarne l'equazione, individuare gli intervalli di continuità di una funzione e classificare i vari tipi di discontinuità, tracciare il grafico probabile di una funzione.	Domande flash Prove scritte: quesiti a risposta singola e problemi Prove orali
Il concetto di derivata	Gli studenti devono saper calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un punto e di derivata in un punto ed in un intervallo, conoscere l'interpretazione geometrica ed utilizzarla per la determinazione della tangente a una curva, utilizzare le regole di derivazione, calcolare le derivate successive, individuare i punti di non derivabilità e classificarli, applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di De L'Hopital, conoscere il teorema di Weierstrass e calcolare massimi e minimi assoluti.	Domande flash Prove scritte: quesiti a risposta singola e problemi Prove orali
Studio di funzioni	Gli studenti devono saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza, i punti di massimo, minimo o flesso a tangente orizzontale, gli intervalli di convessità e concavità, i flessi a tangente obliqua, rappresentare graficamente una funzione.	Domande flash Prove scritte: quesiti a risposta singola e problemi Prove orali
Integrale indefinito	Gli studenti devono conoscere il concetto di funzione primitiva, calcolare integrali indefiniti e le proprietà, utilizzare i vari metodi di integrazione.	Domande flash Prove scritte: quesiti a risposta singola e problemi Prove orali
Integrale definito	Gli studenti devono saper esporre il concetto di integrale definito, collegarlo con l'integrale indefinito mediante il teorema di Torricelli Barrow, conoscere l'enunciato del teorema del valor medio di una funzione in un intervallo.	Domande flash Prove scritte: quesiti a risposta singola e problemi Prove orali



Calcolo di aree	Gli studenti devono individuare correttamente gli estremi di integrazione e le funzioni integrande sul piano cartesiano ed eseguire correttamente il calcolo di aree.	Domande flash Prove scritte: quesiti a risposta singola e problemi Prove orali
Calcolo di volumi	Gli studenti devono individuare correttamente gli estremi di integrazione e conoscere la formula per il calcolo di volumi ottenuti dalla rotazione di una funzione rispetto all'asse x.	Domande flash Prove scritte: quesiti a risposta singola e problemi Prove orali
Integrali impropri	Gli studenti devono saper spiegare il concetto di integrale improprio tramite l'operazione di passaggio al limite, riconoscere i diversi tipi di integrali impropri.	Domande flash Prove scritte: quesiti a risposta singola e problemi Prove orali
Cenni di calcolo delle probabilità (argomenti svolti nelle ore di potenziamento con una docente della scuola)	Gli studenti devono conoscere le varie definizioni di probabilità di un evento e applicare le formule ai problemi. Devono applicare il teorema della probabilità totale per eventi compatibili e incompatibili, conoscere il significato di probabilità condizionata, applicare il teorema della probabilità composta per eventi dipendenti e indipendenti e il teorema di Bayes, applicare la formula di Bernoulli per il problema delle prove ripetute.	Domande flash Prove scritte: quesiti a risposta singola e problemi Prove orali
Geometria analitica dello spazio (raccordo con l'anno precedente)	Gli studenti devono sapersi orientare in tre dimensioni mediante coordinate cartesiane, calcolare la distanza fra due punti e il punto medio di un segmento, riconoscere l'equazione di un piano, il vettore normale e i casi particolari di piani, riconoscere perpendicolarità e parallelismo fra piani, scrivere l'equazione di un piano, calcolare la distanza di un punto dal piano, individuare le varie forme di rappresentazione di una retta, le posizioni reciproche fra due rette e fra retta e piano, scrivere l'equazione di una superficie sferica.	Domande flash Prove scritte: quesiti a risposta singola e problemi Prove orali

Metodi

L'attività didattica è stata svolta attraverso lezioni frontali partecipate, finalizzate alla presentazione e alla sistematizzazione dei contenuti disciplinari, affiancate da esercitazioni guidate e momenti di problem solving. Si è privilegiato un approccio volto a favorire il ragionamento logico-deduttivo, la comprensione dei procedimenti e l'applicazione consapevole delle conoscenze acquisite. Il costante richiamo agli argomenti precedentemente trattati e la correzione degli esercizi assegnati ha avuto come fine il consolidamento progressivo delle competenze.

Mezzi-spazi

Testo adottato : L. Sasso, C. Zannone, "Colori della Matematica -BLU-", vol 5 alfa e beta - ed. Petrini

Sono stati utilizzati principalmente il libro di testo, soprattutto per gli esercizi, slides prodotte dall'insegnante per la parte teorica, appunti, materiali di approfondimento e di esercizio forniti dal docente e strumenti digitali per la condivisione di contenuti ed esercizi. Gli alunni hanno condiviso con l'insegnante una classroom. Le attività si sono svolte nell'aula scolastica, con il supporto della LIM e delle risorse digitali disponibili.



Tempi

Lo svolgimento del programma ha rispettato sostanzialmente la programmazione iniziale, pur con adattamenti legati ai tempi di apprendimento della classe, alla necessità di consolidare alcuni argomenti particolarmente complessi, alle assenze degli alunni. I tempi di lavoro sono stati distribuiti tra attività di spiegazione, esercitazione, verifica e recupero.

Relazione finale

La classe ha evidenziato negli anni capacità cognitive complessivamente adeguate al percorso liceale, mostrando un atteggiamento corretto e rispettoso durante le attività didattiche. Il rapporto instaurato con la docente è stato sereno, in un clima di lavoro ordinato e privo di particolari problematiche disciplinari.

Dal punto di vista dell'impegno, tuttavia, la partecipazione non è sempre stata costante e approfondita. Lo studio è risultato spesso finalizzato prevalentemente alle verifiche, con una continuità non sempre adeguata nel lavoro domestico, nel consolidamento degli argomenti trattati, nella presenza a scuola per alcuni di loro. L'attenzione in classe è stata nel complesso soddisfacente, anche se per alcuni alunni si è tradotta in una presenza più formale che realmente partecipativa e motivata.

Sul piano del profitto, relativamente agli obiettivi disciplinari, il rendimento generale della classe si attesta su un livello abbastanza soddisfacente, con alcune fragilità ancora presenti in un numero limitato di studenti, soprattutto nella rielaborazione autonoma e nell'applicazione dei contenuti. Un gruppo ristretto di alunni si è distinto per risultati più solidi e per maggiore continuità nello studio.



13. DISCIPLINA: INFORMATICA

Programma

Docente: Francesco Screnci

Gli argomenti indicati sono quelli che si presume svolgere entro la fine dell'anno scolastico. Si rimanda comunque ai programmi finali.

Conoscenze	Competenze	Tipologia di verifica
Calcolo numerico e rappresentazione dei dati	Analizzare l'accuratezza dei risultati e comprendere i limiti del calcolo numerico	Domande flash Prove scritte Prove orali
Algebra lineare e calcolo matriciale	Applicare matrici e vettori alla risoluzione di problemi	Domande flash Prove scritte Prove pratiche
Programmazione e calcolo scientifico	Sviluppare applicazioni in Octave, Excel e C++	Prove pratiche Prove scritte
Sistemi e modelli	Classificare sistemi e interpretarne il comportamento	Prove orali
Automi e calcolabilità	Rappresentare automi e comprendere la macchina di Turing	Prove scritte Prove orali
Complessità computazionale	Valutare l'efficienza degli algoritmi	Prove scritte
Intelligenza artificiale	Comprendere IA, reti neurali e machine learning	Prove orali Prove scritte
Reti di calcolatori	Descrivere modelli ISO/OSI e TCP/IP	Prove scritte Prove orali
Tecnologie web	Descrivere DNS, IoT e Big	Prove orali
Sicurezza informatica	Riconoscere minacce e strategie di protezione	Prove scritte Prove orali
Informatica giuridica	Comprendere privacy e normativa digitale	Prove orali



Metodi

L'attività didattica è stata svolta attraverso lezioni frontali interattive, finalizzate alla presentazione e alla sistematizzazione dei contenuti disciplinari, affiancate da esercitazioni pratiche e momenti di problem solving. Si è privilegiato un approccio volto a sviluppare il pensiero logico e algoritmico, la capacità di analisi dei problemi e l'applicazione consapevole delle conoscenze acquisite. Sono state inoltre proposte attività di tipo laboratoriale, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e ambienti di programmazione, al fine di favorire un apprendimento attivo. Il costante richiamo agli argomenti precedentemente trattati e la correzione guidata delle esercitazioni ha avuto come obiettivo il consolidamento progressivo delle competenze.

Mezzi-spazi

Testo adottato: Piero Gallo, Pasquale Sirsi e Daniela Gallo "Informatica APP", 5 ANNO terza edizione, Mondadori

Sono stati utilizzati il libro di testo, dispense e materiali digitali predisposti dal docente, appunti, tutorial e risorse online.

Le attività si sono svolte prevalentemente nell'aula scolastica, con il supporto della LIM e delle risorse digitali disponibili. In alcune occasioni sono stati utilizzati computer portatili e dispositivi mobili per lo svolgimento di esercitazioni pratiche.

Gli studenti hanno utilizzato software specifici (ambienti di programmazione, fogli di calcolo, strumenti per il calcolo scientifico) e piattaforme digitali per la condivisione dei materiali e delle attività.

Tempi

Lo svolgimento del programma ha seguito complessivamente la pianificazione iniziale, pur con alcuni adattamenti legati ai tempi di apprendimento della classe, alla necessità di consolidare alcuni argomenti e alle eventuali assenze degli studenti. I tempi di lavoro sono stati distribuiti tra momenti di spiegazione teorica, attività pratiche, verifiche e interventi di recupero in itinere.

Relazione finale

La classe ha evidenziato un livello di partenza eterogeneo, con conoscenze di base generalmente sufficienti ma non sempre omogenee. Durante l'anno scolastico il comportamento è stato complessivamente corretto e il clima di lavoro sereno, favorendo lo svolgimento regolare delle attività didattiche.

La partecipazione è risultata nel complesso adeguata, anche se non sempre costante per tutti gli studenti. Una parte della classe ha mostrato interesse e coinvolgimento, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento più passivo.

Dal punto di vista del profitto, il livello medio raggiunto può considerarsi complessivamente soddisfacente. La maggior parte degli studenti ha acquisito le conoscenze fondamentali della disciplina e le principali competenze operative, pur con differenze nei livelli di autonomia e approfondimento. Permangono alcune difficoltà nell'applicazione dei contenuti in contesti nuovi.

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi fondamentali previsti dalla programmazione disciplinare, acquisendo una conoscenza complessivamente adeguata dei contenuti e delle principali competenze operative.

Permangono, in alcuni casi, difficoltà nella rielaborazione autonoma e nell'applicazione dei contenuti in contesti nuovi o più complessi. Un gruppo ristretto di studenti ha conseguito risultati più solidi, dimostrando maggiore autonomia, capacità di analisi e padronanza degli strumenti informatici.

Nel complesso, gli obiettivi disciplinari possono considerarsi raggiunti, pur con livelli differenziati di approfondimento e competenza.



14. DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: Fabrizia Soragnese

Programma

Conoscenze	Competenze	Tipologia di verifica
Kant e la Critica della ragion pura: - La "rivoluzione copernicana" - L'estetica trascendentale - L'analitica trascendentale - L'io penso come fondamento di conoscenza - La distinzione tra fenomeno e noumeno - La dialettica trascendentale	Comprendere e contestualizzare le questioni filosofiche cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale, sia la portata universalistica che la filosofia possiede	Verifica sommativa Verifica formativa
-Hegel e gli scritti giovanili -L'idealismo, dialettica, la storia, la realtà e la razionalità, la fenomenologia, lo spirito. -La fenomenologia dello spirito: il significato dell'opera attraverso l'analisi delle sue parole.	Comprendere e contestualizzare le questioni filosofiche cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale, sia la portata universalistica che la filosofia possiede	Verifica sommativa Verifica formativa
- La critica della società capitalista: Feuerbach e Marx. - L'eredità hegeliana: destra e sinistra. -Feuerbach:l'essenza della religione; l'alienazione religiosa.	Comprendere e contestualizzare le questioni filosofiche cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale, sia la portata universalistica che la filosofia possiede	Verifica sommativa Verifica formativa
-Marx: L'alienazione e la proprietà privata. - Marx: il Materialismo storico dialettico. - Struttura e sovrastruttura. L'analisi del sistema capitalistico e delle sue criticità.	Comprendere e contestualizzare le questioni filosofiche cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale, sia la portata universalistica che la filosofia possiede	Verifica sommativa Verifica formativa
-Kierkegaard:L'esistenzialismo cristiano. - Gli stadi dell'esistenza per Kierkegaard.	Comprendere e contestualizzare le questioni filosofiche cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale, sia la portata universalistica che la filosofia possiede	Verifica sommativa Verifica formativa
- Schopenhauer, la vita e le fonti di ispirazione. - Il mondo come rappresentazione. - Il carattere illusorio della realtà fenomenica. Il mondo come volontà. - Le vie di liberazione dal dolore	Comprendere e contestualizzare le questioni filosofiche cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale, sia la portata universalistica che la filosofia possiede	Verifica sommativa Verifica formativa



-Nietzsche: la vita e le opere. - Nazificazione e denazificazione del pensiero di Nietzsche - Apollineo e dionisiaco. L'origine della tragedia. - Il nichilismo. La morale come travestimento.	Comprendere e contestualizzare le questioni filosofiche cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale, sia la portata universalistica che la filosofia possiede	Verifica sommativa Verifica formativa
- Freud e la struttura della psiche e il sogno. - La scoperta dell'inconscio. - La sessualità e la teoria dell'infanzia. - La nevrosi.	Comprendere e contestualizzare le questioni filosofiche cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale, sia la portata universalistica che la filosofia possiede	Verifica sommativa Verifica formativa

Metodi

L'attività didattica è stata svolta attraverso lezioni frontali interattive, finalizzate alla presentazione e alla sistematizzazione dei contenuti disciplinari, affiancate da esercitazioni pratiche e momenti di problem solving.

Si è privilegiato un approccio volto a sviluppare il pensiero logico e computazionale, la capacità di analisi dei problemi e la progettazione di soluzioni algoritmiche attraverso l'utilizzo di linguaggi di programmazione.

Sono state inoltre proposte attività di tipo laboratoriale, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e ambienti di sviluppo, al fine di favorire un apprendimento attivo. Il costante richiamo agli argomenti precedentemente trattati e la correzione guidata delle esercitazioni ha avuto come obiettivo il consolidamento progressivo delle competenze.

Mezzi-spazi

Testo adottato: D. Massaro, La ragione appassionata. Con i valori della logica. Per i Licei e gli Ist. magistrali. Con e-book. Con espansione online. Vol. 3. La filosofia contemporanea. Paravia, 2023

Sono stati utilizzati il libro di testo, dispense e materiali digitali predisposti dal docente, appunti, tutorial e risorse online.

Le attività si sono svolte prevalentemente nell'aula scolastica e nel laboratorio di informatica, con il supporto della LIM e delle risorse digitali disponibili. In alcune occasioni sono stati utilizzati computer e dispositivi mobili per lo svolgimento di esercitazioni pratiche.

Gli studenti hanno utilizzato software specifici (ambienti di programmazione, compilatori, fogli di calcolo) e piattaforme digitali per la condivisione dei materiali e delle attività.

Tempi

Lo svolgimento del programma ha seguito complessivamente la pianificazione iniziale, pur con alcuni adattamenti legati ai tempi di apprendimento della classe, alla necessità di consolidare alcuni argomenti, in particolare quelli di natura applicativa, e alle eventuali assenze degli studenti.

I tempi di lavoro sono stati distribuiti tra momenti di spiegazione teorica, attività pratiche, esercitazioni in laboratorio, verifiche e interventi di recupero in itinere.

Relazione finale

La classe ha evidenziato un livello di partenza eterogeneo, con conoscenze di base generalmente sufficienti ma non sempre omogenee, in particolare per quanto riguarda le competenze logico-algoritmiche. Durante l'anno scolastico il comportamento è stato complessivamente corretto e il clima di lavoro sereno, favorendo lo svolgimento regolare delle attività didattiche.

La partecipazione è risultata nel complesso adeguata, anche se non sempre costante per tutti gli studenti. Una parte della classe ha mostrato interesse e coinvolgimento, soprattutto nelle attività pratiche, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento più passivo. Dal punto di vista del profitto, il livello medio raggiunto può considerarsi complessivamente soddisfacente. La maggior parte degli studenti ha acquisito le conoscenze fondamentali della disciplina e le principali competenze operative, pur con differenze nei livelli di autonomia e approfondimento. Permangono alcune difficoltà nell'applicazione dei contenuti in contesti nuovi.

Nel complesso, gli obiettivi disciplinari essenziali possono considerarsi raggiunti dalla maggior parte della classe.



15. DISCIPLINA: FISICA

Programma

Docente: prof.ssa Marianna Piccione

Gli argomenti indicati sono quelli che si presume svolgere entro la fine dell'anno scolastico. Si rimanda comunque ai programmi finali

Conoscenze	Competenze	Tipologia di verifica
LA LEGGE DI COULOMB E IL CAMPO ELETTRICO (RICHIAMI) Fenomeni di elettrizzazione. La legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione. La forza elettrica e quella gravitazionale. La polarizzazione di dielettrici. Il vettore campo elettrico e il suo flusso. Teorema di Gauss. Campo elettrico di particolari distribuzioni di carica	Saper descrivere fenomeni di elettrostatica utilizzando un linguaggio scientifico adeguato. Essere in grado di trattare problemi sull'argomento in modo autonomo Saper descrivere i fenomeni graficamente, utilizzando la teoria dei vettori. Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione. Disegnare linee di campi elettrici Determinare la forza dovuta all'interazione di due o più cariche Definire il concetto di campo elettrico. Determinare il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi. Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche. Definire i corpi conduttori e quelli isolanti. Formulare e descrivere la legge di Coulomb. Calcolare il campo elettrico per particolari distribuzioni di carica mediante il teorema di Gauss.	Orale e Scritta (Teoria ed esercizi)
IL POTENZIALE ELETTRICO Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico Relazione campo elettrico-potenziale Superfici equipotenziali. Circuitazione del campo elettrostatico.	Applicare la conservazione dell'energia per risolvere problemi inerenti il moto di cariche in un campo elettrostatico. Essere in grado di trattare problemi sull'argomento in modo autonomo Comprendere e saper definire il potenziale elettrico. Risolvere semplici problemi che riguardano l'energia elettrica e le differenze di potenziale	
FENOMENI DI ELETTROSTATICA NEI CONDUTTORI Condizione di equilibrio elettrostatico Campo elettrico e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico Teorema di Coulomb Capacità di un conduttore e di un condensatore piano. Condensatori in serie e parallelo.	Saper descrivere fenomeni di elettrostatica nei conduttori carichi utilizzando un linguaggio scientifico adeguato. Comprendere il significato delle nuove grandezze introdotte. Essere in grado di trattare problemi sull'argomento in modo autonomo. Identificare le proprietà del potenziale e del campo elettrico di un conduttore in equilibrio elettrostatico.	Orale e Scritta (Teoria ed esercizi)



Lavoro di carica ed energia immagazzinata in un condensatore	Calcolare capacità , campo elettrico ed energia di un conduttore Descrivere un condensatore	
CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI Cariche in movimento e correnti elettriche Resistenza e resistività. Prima e seconda legge di Ohm Potenza nei circuiti elettrici Generatori di tensione ideale e reale. Lavoro, energia e f.e.m. Circuiti elettrici: resistenze in serie in parallelo Prima e seconda legge di Kirchhoff Voltmetri e Amperometri Circuito RC carica e scarica di un condensatore	Analizzare le proprietà fondamentali della corrente elettrica Comprendere la differenza tra cariche in equilibrio e in movimento. Comprendere la definizione di corrente come quantità di carica nell'intervallo di tempo. Calcolare, utilizzando la prima legge di Ohm, differenze di potenziale e correnti Calcolare la potenza elettrica.	Orale e Scritta (Teoria ed esercizi)
FENOMENI MAGNETICI Fenomeni di magnetismo naturale Campo magnetico Le esperienze di Oersted e di Faraday Le interazioni tra magneti e correnti e le interazioni tra correnti Vettore campo magnetico. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. La legge di Biot-Savart Campo magnetico di una spira e di un solenoide Forza di Lorentz Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère Momento magnetico di una spira e momento di una forza su una spira percorsa da corrente Campo magnetico nella materia Proprietà magnetiche dei materiali Ciclo di isteresi	Analizzare e confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico. Descrivere gli effetti del magnetismo sulla materia. Comprendere il significato delle nuove grandezze introdotte. Rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di campo. Essere in grado di prevedere l'azione di forze magnetiche e quindi descriverne gli effetti.	Orale e Scritta (Teoria ed esercizi)
IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA La circuitazione del campo magnetico Il flusso del campo magnetico Il motore elettrico	Saper descrivere flusso e circuitazione del campo magnetico e quindi darne un'interpretazione fisica. Conoscere il funzionamento del motore elettrico	Orale (Teoria)
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA La corrente indotta, f.e.m. indotta. La legge di Faraday-Neumann La legge di Lenz L'autoinduzione La corrente alternata (cenni) L'alternatore e il trasformatore	Sapere qual è l'origine di una forza elettromotrice indotta, sapere la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz, , sapere che cos'è un'onda elettromagnetica, saper calcolare il flusso del campo magnetico, applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz, applicare le leggi dei circuiti in corrente alternata.	Orale (Teoria)



	Sapere che cos'è l'induttanza di una bobina, come funziona un alternatore, a cosa serve un trasformatore.	
LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (CENNI) Il campo elettrico indotto La circuitazione del campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico Le onde elettromagnetiche	Sapere il significato delle equazioni di Maxwell. comprendere la natura delle onde elettromagnetiche.	Orale (Teoria)

Metodi

L'attività didattica è stata condotta attraverso lezioni frontali partecipate, volte a introdurre e organizzare in modo coerente i principali concetti della disciplina, affiancate da esercitazioni guidate e attività di risoluzione di problemi. Particolare attenzione è stata dedicata al collegamento tra teoria e fenomeni reali, al fine di rendere più concreta la comprensione degli argomenti trattati. Si è privilegiato un approccio mirato a sviluppare il ragionamento scientifico, la capacità di analisi e l'applicazione consapevole delle leggi fisiche nella risoluzione di situazioni problematiche. Il costante richiamo ai contenuti già affrontati, insieme alla revisione degli esercizi svolti, ha favorito un progressivo consolidamento delle competenze e una maggiore autonomia nello studio della disciplina. La valutazione è stata effettuata osservando il livello di conoscenza dei contenuti acquisiti, la capacità di applicarli in diversi contesti osservati e l'utilizzo appropriato del linguaggio scientifico e l'autonomia nella rielaborazione dei contenuti. Sono stati inoltre presi in considerazione l'impegno dimostrato, la continuità nello studio e i progressi maturati rispetto alla situazione iniziale.

Mezzi-spazi

Testo adottato: U. Amaldi, "Il nuovo Amaldi per licei scientifici.blu-", vol 2 3 - ed. Zanichelli

Sono stati utilizzati principalmente il libro di testo, riassunti prodotti dall'insegnante per la parte teorica, appunti, materiali selezionati online per l'approfondimento e strumenti digitali per la condivisione di contenuti ed esercizi. Gli alunni hanno condiviso con l'insegnante una classroom. Le attività si sono svolte nell'aula scolastica, con il supporto della LIM e delle risorse digitali disponibili.

Tempi

Lo svolgimento del programma non ha potuto seguire integralmente la pianificazione iniziale: a causa di frequenti rallentamenti legati alle difficoltà incontrate da un numero significativo di studenti, al loro scarso interesse è stato difficoltoso mantenere un ritmo di apprendimento adeguato.

Per questo motivo, l'attività didattica è stata spesso sospesa o rimodulata per consentire momenti di recupero e consolidamento, ritenuti necessari per favorire una maggiore comprensione dei contenuti. I tempi di lavoro sono stati quindi ripartiti tra spiegazioni, esercitazioni, verifiche e attività di recupero, con continui adattamenti alle esigenze della classe.

Relazione finale

Nel corso degli anni la classe ha mostrato livelli di partecipazione, interesse e rendimento piuttosto eterogenei. Un primo gruppo di studenti ha seguito le attività con continuità e impegno, raggiungendo risultati buoni grazie a un metodo di studio adeguato e a una partecipazione abbastanza attiva. Un secondo gruppo ha conseguito risultati medi, con una preparazione complessivamente sufficiente ma non sempre supportata da uno studio costante. Permane infine un gruppo più fragile, che ha evidenziato difficoltà nella comprensione dei contenuti e una partecipazione discontinua, raggiungendo obiettivi appena sufficienti. Gli obiettivi disciplinari fondamentali possono ritenersi complessivamente raggiunti dalla maggior parte della classe, sebbene con livelli di preparazione e autonomia differenti. Gli studenti hanno acquisito, in misura diversa, le conoscenze essenziali della disciplina e la



capacità di applicarle nella risoluzione di esercizi e problemi.

Una parte della classe ha sviluppato una discreta autonomia operativa e buone capacità di rielaborazione dei contenuti, mentre altri studenti hanno raggiunto competenze più essenziali, mostrando ancora alcune difficoltà nell'applicazione dei procedimenti e nell'utilizzo del linguaggio specifico. Nel complesso, risultano migliorate le capacità di ragionamento logico, di analisi e di collegamento tra i diversi argomenti trattati.



16. DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Programma

Docente: prof. De Santis Matteo

Gli argomenti indicati sono quelli che si presume svolgere entro la fine dell'anno scolastico. Si rimanda comunque ai programmi finali.

Conoscenze	Competenze	Tipologia di verifica
Chimica		
La chimica del carbonio I composti organici. I gruppi funzionali e la nomenclatura. L'isomeria. Proprietà fisiche dei composti organici. La reattività delle molecole organiche. Le reazioni chimiche	Saper descrivere le proprietà caratteristiche dell'atomo di carbonio; riconoscere le diverse forme di ibridazione del carbonio, indicando i tipi di legame covalente e i relativi angoli di legame; rappresentare le molecole organiche attraverso le differenti formule di struttura; identificare e classificare le varie forme di isomeria strutturale; distinguere gli enantiomeri dai diastereoisomeri; comprendere e spiegare il fenomeno dell'attività ottica; definire l'effetto induttivo e comprenderne l'influenza sulla reattività delle molecole organiche; individuare eventuali centri stereogenici all'interno di una molecola; distinguere la scissione omolitica da quella eterolitica collegandole ai diversi meccanismi di reazione; riconoscere le specie nucleofile ed elettrofile coinvolte nelle reazioni organiche.	Verifica scritta e orale
Gli idrocarburi Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Le proprietà chimiche degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Gli idrocarburi aromatici.	Saper attribuire il nome IUPAC, indicare la formula generale e riconoscere l'ibridazione dell'atomo di carbonio negli alcani, alcheni, alchini e composti aromatici; prevedere, per le diverse funzioni organiche, le possibili isomerie e le relative proprietà fisiche evidenziandone le differenze; prevedere i prodotti delle principali reazioni degli idrocarburi; distinguere le varie tipologie di addizione elettrofila e di sostituzione elettrofila aromatica; riconoscere l'effetto dei sostituenti sull'anello aromatico, distinguendo gruppi attivanti e disattivanti nonché orientanti orto/para o meta.	Verifica orale
I derivati degli idrocarburi Derivati degli idrocarburi. Alogenoderivati. Alcoli, fenoli, eteri. Aldeidi e chetoni. Gli acidi carbossilici. Esteri e saponi. Le ammine e le ammidi. I composti eterociclici. I polimeri di sintesi.	Saper attribuire il nome IUPAC, indicare la formula generale e riconoscere l'ibridazione dell'atomo di carbonio negli alogenuri alchilici, negli alcoli alifatici, nei fenoli, nelle aldeidi, nei chetoni, negli acidi carbossilici e nei loro derivati; attribuire il nome IUPAC, la formula generale e riconoscere l'ibridazione dell'atomo di azoto nelle ammine alifatiche e aromatiche; prevedere, per le diverse funzioni organiche, le possibili isomerie e le proprietà fisiche evidenziandone le differenze; associare a ciascun gruppo funzionale la corretta reattività chimica; distinguere il meccanismo di sostituzione nucleofila SN1 da quello SN2; prevedere i prodotti di ossidazione degli alcoli in relazione al loro grado di sostituzione; descrivere il meccanismo di addizione nucleofila al gruppo carbonilico e identificarne i prodotti di reazione.	Verifiche scritte e orali
Biologia		



Le biomolecole: struttura e funzioni Dai polimeri alle biomolecole. Carboidrati. Legame glicosidico e disaccaridi. Polisaccaridi con funzione di riserva e strutturale. Lipidi. Proteine. Emoglobina e mioglobina.	Elencare le famiglie di biomolecole. Citare esempi di carboidrati, lipidi e proteine e il ruolo che rivestono nei viventi. Descrivere come si forma un polisaccaride a partire dai monosaccaridi. Riconoscere dalla struttura molecolare un fosfolipide e il ruolo nelle membrane cellulari. Descrivere la struttura di un amminoacido e la formazione del legame peptidico. Elencare le strutture delle proteine. Spiegare la funzione degli enzimi e del ruolo delle vitamine idrosolubili. Discutere le caratteristiche peculiari degli enzimi, tra cui la specificità. Riconoscere il ruolo generale di un enzima dal nome. Descrivere il funzionamento della catalisi enzimatica. Spiegare l'azione dei vari fattori che influenzano l'attività degli enzimi. Discutere esempi di inibizione enzimatica. Individuare nelle vitamine idrosolubili il ruolo di cofattori per l'attività enzimatica. Fornire esempi di funzione di alcune vitamine idrosolubili e del loro ruolo nella salute umana.	Verifica scritta
Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP Le trasformazioni chimiche nella cellula. Gli organismi viventi e le fonti di energia. Il glucosio come fonte di energia. La glicolisi e le fermentazioni. Il ciclo dell'acido citrico. Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria. La fosforilazione ossidativa. Il metabolismo di carboidrati, lipidi e amminoacidi. La glicemia e la sua regolazione.	Descrivere quali sono le funzioni del metabolismo. Riconoscere dagli schemi se una via metabolica è ciclica o lineare. Individuare come fluisce l'energia nella biosfera. Individuare nello schema riassuntivo della respirazione cellulare le tre fasi costituenti. Riconoscere e descrivere la glicolisi su uno schema proposto, dandone la localizzazione cellulare. Citare alcuni esempi di fermentazione alcolica e lattica presenti nella quotidianità. Descrivere il meccanismo che permette la formazione dell'ATP e il ruolo dell'ATP sintasi. Commentare il bilancio energetico della respirazione cellulare rispetto al contenuto iniziale di energia chimica nel glucosio. Distinguere tra organismi autotrofi ed eterotrofi, riportando esempi di ciascuno. Organizzare il percorso demolitivo del glucosio nelle tappe in cui si articola discutendone gli aspetti energetici. Descrivere, anche in modo grafico, le fasi della glicolisi. Confrontare glicolisi e fermentazione. Discutere il ciclo dell'acido citrico orientandosi tra prodotti intermedi, enzimi e coenzimi che vi partecipano. Descrivere i meccanismi di base della catena respiratoria. Discutere il significato di gradiente di concentrazione ed elettrochimico. Descrivere l'azione dell'ATP sintasi, giustificando come l'ATP viene rigenerato a partire dall'ADP. Analizzare criticamente la resa energetica della respirazione cellulare in termini di molecole di ATP prodotte per ogni molecola di glucosio.	Verifica orale
La fotosintesi clorofilliana La trasformazione della luce del sole in energia chimica. Le reazioni dipendenti dalla luce. Le reazioni di fissazione del carbonio nelle piante.	Descrivere l'equazione della fotosintesi, e confrontarla con quella della respirazione cellulare. Spiegare il ruolo della fotosintesi per gli organismi fotoautotrofi. Individuare nel cloroplasto l'organulo sede dei processi fotosintetici. Elencare i pigmenti fotosintetici più importanti. Spiegare le tre fasi della fotosintesi, aiutandosi con lo schema generale. Descrivere la struttura del cloroplasto e dei distretti in cui si realizzano le due fasi della fotosintesi. Analizzare la struttura molecolare, anche dal punto di vista chimico, della clorofilla a, e individuare le parti reattive. Interpretare e spiegare lo spettro di assorbimento dei vari pigmenti fotosintetici, collegandolo alle lunghezze d'onda di massima efficienza. Confrontare il flusso di elettroni nella fotofosforilazione con quello della catena respiratoria. Discutere quali sono i prodotti della fase dipendente dalla luce. Discutere il ruolo della RuBisCO nella fotorespirazione, come effetto collaterale della fotosintesi.	Verifica orale



Manipolare il genoma: le biotecnologie. Biotecnologie. Clonaggio genico. Tagliare il DNA con enzimi di restrizione. Saldare il DNA con la DNA ligasi. La reazione a catena della polimerasi o PCR. L'impronta generica. La produzione biotecnologica di farmaci. Topi transgenici e topi knock.out. Cellule staminali. Applicazioni delle biotecnologie in agricoltura. Produzione di biocombustibili.	Spiegare il significato del termine biotecnologie. Descrivere alcuni esempi di tecniche di base nelle biotecnologie, come il clonaggio genico e la PCR. Definire il significato del termine OGM ed elencare i campi di applicabilità più comuni per le biotecnologie. Spiegare le finalità e i vantaggi delle biotecnologie. Comprendere che le biotecnologie sono basate su tecniche che fanno uso di enzimi e di microrganismi presenti in natura. Schematizzare come avviene il clonaggio genico. Definire e descrivere il funzionamento degli enzimi di restrizione. Distinguere tra clonazione e clonaggio. Spiegare l'importanza delle librerie genomiche. Spiegare le tecniche di indagine che permettono di ricostruire il DNA fingerprinting. Definire che cos'è un OGM e come agisce un vettore di espressione. Riferire e motivare esempi di applicazione delle biotecnologie per la produzione di farmaci. Spiegare le basi della terapia genica e basata sulle cellule staminali. Riportare e motivare esempi di applicazione delle biotecnologie in agricoltura, nell'ambiente. Gestire un dibattito sull'uso delle biotecnologie alla luce delle basi scientifiche studiate, comprese ed elaborate. Etica degli OGM.	Verifiche scritte e orali
Scienze della Terra		
Tettonica delle placche Dinamica interna della terra. L'interno della terra. Il campo magnetico terrestre. La struttura della crosta. L'espansione dei fondali oceanici. Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici. Tettonica delle placche. Moti convettivi e punti caldi.	Saper descrivere in modo approfondito la struttura interna della Terra, distinguendo crosta, mantello e nucleo e correlando ciascun strato alle principali caratteristiche fisiche, chimiche e dinamiche; comprendere l'origine, le proprietà e il ruolo del campo magnetico terrestre nei processi geodinamici; analizzare la struttura della crosta terrestre distinguendo crosta continentale e oceanica, evidenziandone composizione, spessore e comportamento meccanico; spiegare il fenomeno dell'espansione dei fondali oceanici e interpretarne le evidenze geologiche e geofisiche, in particolare le dorsali oceaniche; comprendere e interpretare le anomalie magnetiche dei fondali oceanici come prova dell'espansione del fondo oceanico e della formazione della nuova crosta; descrivere la teoria della tettonica delle placche, riconoscendo i principali tipi di margini (convergenti, divergenti e trasformati) e i fenomeni ad essi associati; comprendere il ruolo dei moti convettivi del mantello come motore del movimento delle placche litosferiche; spiegare il significato dei punti caldi e il loro contributo alla formazione di catene vulcaniche e isole oceaniche.	Verifiche orali

Metodi

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente mediante lezioni frontali supportate dall'utilizzo di slide e materiali multimediali proiettati tramite digital board. Le lezioni sono state impostate in modo partecipato, favorendo il dialogo educativo, il coinvolgimento attivo degli studenti e momenti di confronto e approfondimento sugli argomenti trattati. Sono stati inoltre proposti richiami e collegamenti interdisciplinari al fine di consolidare la comprensione dei contenuti.

Mezzi-spazi

Testi adottati: Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario, "Carbonio, metabolismo, biotech.". Seconda edizione. Zanichelli

Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto, "Il globo terrestre e la sua evoluzione. Blu". Terza edizione. Zanichelli

Per lo svolgimento delle attività sono stati utilizzati il libro di testo, slide di approfondimento, materiali digitali e la digital board presente in aula. Le lezioni si sono svolte regolarmente nell'aula scolastica assegnata alla classe.



Tempi

Lo svolgimento del programma ha seguito sostanzialmente la pianificazione prevista all'inizio dell'anno scolastico. In alcuni momenti si è reso necessario rallentare il ritmo della programmazione per consentire il consolidamento degli argomenti trattati e il recupero di alcune difficoltà legate all'impegno non sempre costante da parte della classe.

Relazione finale

La valutazione degli studenti è stata effettuata secondo i criteri e le griglie stabilite in sede dipartimentale, tenendo conto non solo delle conoscenze disciplinari e del raggiungimento degli obiettivi didattici, ma anche della partecipazione, dell'impegno, della continuità nello studio, dei progressi rispetto alla situazione iniziale e della capacità espositiva, con attenzione alla correttezza del linguaggio specifico e alle caratteristiche dei singoli studenti. Gli apprendimenti sono stati verificati attraverso prove scritte e orali di carattere sommativo, generalmente svolte al termine delle unità didattiche, comprendenti test strutturati, semistrutturati e quesiti a risposta aperta; nel corso dell'anno sono state effettuate due prove scritte e due orali per quadrimestre. Gli obiettivi minimi prevedevano l'esposizione essenziale ma corretta dei contenuti, l'uso di una terminologia scientifica adeguata, la descrizione dei principali fenomeni e processi, la costruzione di semplici mappe concettuali e l'applicazione guidata delle tecniche affrontate durante l'anno. Nel complesso, gran parte della classe ha raggiunto risultati sufficienti o soddisfacenti, mostrando progressi nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti, mentre alcuni studenti hanno evidenziato fragilità dovute soprattutto a difficoltà pregresse e a un impegno non sempre costante. La classe ha mostrato nel complesso un atteggiamento corretto e collaborativo durante le attività didattiche. Una parte degli studenti ha partecipato con interesse e continuità al dialogo educativo, dimostrando progressi nella comprensione dei contenuti e nella capacità di collegamento tra i diversi argomenti affrontati. Nel corso dell'anno gli alunni hanno acquisito una conoscenza complessivamente adeguata dei temi trattati, con risultati differenziati in relazione all'impegno e alla partecipazione individuale.



17. DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Programma

Docente: prof. Federico Scaroni

Gli argomenti indicati sono quelli che si presume svolgere entro la fine dell'anno scolastico. Si rimanda comunque ai programmi finali

Conoscenze	Competenze	Tipologia di verifica
La stagione dell'Impressionismo: - Edouard Manet: ▪ <i>Colazione sull'erba</i>. ▪ <i>Olympia</i>. - Claude Monet: ▪ <i>Impressione, sole nascente</i>. ▪ <i>La cattedrale di Rouen</i>. ▪ <i>Lo stagno delle ninfee</i>. - Edgar Degas: ▪ <i>La lezione di danza</i>. ▪ <i>L'assenzio</i>. - Pierre-Auguste Renoir: ▪ <i>La Grenouillère</i> ▪ <i>Ballo al Moulin de la Galette</i>. La scultura alla fine del 1800: - Medardo Rosso: ▪ <i>Ecce Puer</i>. - Auguste Rodin: ▪ <i>Il Bacio</i>.	Saper descrivere le innovazioni tipologiche dei nuovi modelli artistici e i differenti modelli stilistici. Imparare a riconoscere e analizzare le opere principali di E. Manet, C. Monet, E. Degas e P.A. Renoir. Conoscere l'evoluzione della scultura oltre i modelli figurativi classici.	Quesiti a risposta aperta e a scelta multipla Colloqui; Domande-flash; Trattazione di argomenti e temi analizzati attraverso le opere degli artisti. Studio e ricerca in gruppo o individuale di un'artista.
Storicismo ed Eclettismo in Architettura. La nuova architettura del ferro in Europa. Le Esposizioni Universali. - Joseph Paxton ▪ <i>Crystal Palace</i>. - Gustave Eiffel ▪ <i>Torre a Parigi</i>. - Giuseppe Mengoni ▪ <i>Galleria Vittorio Emanuele II a Milano</i>. - Alessandro Antonelli ▪ <i>Mole a Torino</i>. L'influenza delle arti extraeuropee sugli artisti europei. Arte Africana e Giapponese.	Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici. Comprendere e spiegare i principi strutturali e compositivi principali delle opere di urbanistica e architettura tra Francia, Inghilterra, Stati Uniti e Italia del periodo. Comprendere la complessità delle influenze extraeuropee sulla nostra cultura.	Quesiti a risposta aperta e a scelta multipla Colloqui; Domande-flash; Trattazione di argomenti e temi analizzati attraverso le opere degli artisti. Studio e ricerca in gruppo o individuale di un'artista.
Tendenze postimpressioniste: - Paul Cézanne: <i>La casa dell'impiccato</i> ▪ <i>I bagnanti</i>. ▪ <i>I giocatori di carte</i>. ▪ <i>La montagna Saint-Victoire</i>. - La tecnica del Divisionismo e il Puntinismo. - Georges Seurat: ▪ <i>I Bagnanti ad Asnières</i>. ▪ <i>Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte</i>. - Paul Gauguin: ▪ <i>Il cristo giallo</i>. ▪ <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> - Vincent van Gogh: ▪ <i>I mangiatori di patate</i> ▪ <i>La camera di Vincent ad Arles</i> ▪ <i>Notte stellata</i>. - Divisionismo Italiano: ▪ <i>Giuseppe Pellizza da Volpedo e il Quarto Stato</i>.	Saper descrivere le novità tipologiche e simboliche dei nuovi modelli artistici in Francia e Nord Europa. Imparare a riconoscere, descrivere ed analizzare almeno le opere principali di Paul Cézanne, Georges Seurat, Paul Gauguin e Vincent van Gogh.	Quesiti a risposta aperta e a scelta multipla Colloqui; Domande-flash; Trattazione di argomenti e temi analizzati attraverso le opere degli artisti. Studio e ricerca in gruppo o individuale di un'artista.



Verso il crollo degli Imperi Centrali Arts and Crafts Exhibition Society. Art Nouveau e derivate, caratteri generali e arti applicate. Superamento del classicismo accademico. L'esperienza delle arti applicate a Vienna, la "Secession". Liberty in Italia. - William Morris: <i>Arts and Crafts</i> ▪ <i>Red House</i> ▪ <i>Preraffaelliti</i> - Victor Horta: ▪ <i>Hotel Tassel</i> ▪ <i>Hotel Solvay</i> - Hector Guimard: ▪ <i>Stazioni della metro di Parigi</i> - Antoni Gaudí: <i>La Sagrada Família</i> ▪ <i>Parco Güell</i> ▪ <i>Casa Milà</i> - J.M. Olbrich: ▪ <i>Palazzo della Secessione di Vienna</i> - C.R. Mackintosh: ▪ <i>Scuola d'arte di Glasgow</i> - J. Hoffmann: ▪ <i>Palazzo Stoclet di Vienna</i> - Gustav Klimt: <i>Giuditta I</i> ▪ <i>Giuditta II</i> ▪ <i>il Bacio</i> ▪ <i>Danae</i>. - Adolf Loos: ▪ <i>Looshaus</i> ▪ <i>Casa Scheu</i>.	Conoscere la nuova creatività del lavoro e l'artisticità della produzione industriale. Avere consapevolezza del concetto di Art Nouveau, dei vari aspetti che assume nei diversi paesi europei e del dibattito culturale sulle arti applicate. Comprendere l'importanza della collaborazione tra le diverse arti figurative.	Quesiti a risposta aperta e a scelta multipla Colloqui; Domande-flash; Trattazione di argomenti e temi analizzati attraverso le opere degli artisti. Studio e ricerca in gruppo o individuale di un'artista.
L'Espressionismo come corrente d'arte trasversale dalla pittura al cinema e all'architettura. I caratteri essenziali. I precursori: - Edvard Munch: ▪ <i>La Fanciulla malata</i> ▪ <i>Pubertà</i> ▪ <i>L'Urlo</i> ▪ <i>Sera nel corso Karl Johann</i>. - James Ensor: ▪ <i>L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889</i>. Die Brücke e il primo Espressionismo Tedesco: - E.L. Kirchner: ▪ <i>Due Donne per strada</i>. - Emil Nolde: ▪ <i>Gli orafi</i>. - Oskar Kokoschka: ▪ <i>La sposa del vento</i>. - Egon Schiele: ▪ <i>Abbraccio</i>. Der Blaue Reiter e il secondo Espressionismo Tedesco: - Franz Marc: ▪ <i>I cavalli azzurri</i>. I Fauves: - Henry Matisse: ▪ <i>Donna con cappello</i> ▪ <i>La stanza rossa</i> ▪ <i>La danza</i>	Conoscere l'Espressionismo Europeo. Avere consapevolezza della produzione artistica e delle tematiche stilistiche dei più significativi artisti espressionisti francesi, tedeschi e austriaci. Comprendere l'importanza della diffusione dell'Espressionismo tra le diverse arti figurative.	Quesiti a risposta aperta e a scelta multipla Colloqui; Domande-flash; Trattazione di argomenti analizzati attraverso le opere degli artisti. Studio e ricerca in gruppo o individuale di un'artista.
L'inizio dell'arte contemporanea. Le Avanguardie Storiche. Il Cubismo e lo studio attraverso il disegno. I caratteri essenziali. Protocubismo, Cubismo analitico e sintetico. Nuove tecniche realizzative: I Collages e i Papiers Collés. - Pablo Picasso: ▪ <i>Il periodo blu e il periodo rosa</i>. ▪ <i>Les demoiselles d'Avignon</i>. ▪ <i>Natura morta con sedia impagliata</i>. ▪ <i>Guernica</i>. - Georges Braque: ▪ <i>Case all'Estaque</i>. ▪ <i>Violino e brocca</i>.	Acquisire il concetto di Avanguardia Storica. Acquisire il concetto di Cubismo sia dal punto di vista storico-critico, sia dal punto di vista delle nuove tematiche espressive e delle conseguenti mutazioni della tecnica pittorica. Essere consapevoli delle innovazioni dell'arte contemporanea. Conoscere la vita artistica di Picasso.	Quesiti a risposta multipla e aperta. Colloqui; Domande-flash; Trattazione di argomenti analizzati attraverso le opere degli artisti. Studio e ricerca in gruppo o individuale di un'artista.



Le avanguardie storiche. Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. Il Manifesto del Futurismo e gli altri manifesti futuristi. - Umberto Boccioni: ▪ <i>La città che sale</i> ▪ <i>Stati d'animo</i> ▪ <i>Forme uniche della continuità dello spazio</i>. - Giacomo Balla: ▪ <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> ▪ <i>Velocità astratta</i> ▪ <i>Compenetrazioni Iridescenti</i>. - Carlo Carrà: ▪ <i>I funerali dell'anarchico Galli</i>. - L'architettura Futurista e Antonio Sant'Elia: ▪ <i>Schizzi e disegni</i> ▪ <i>La città nuova</i> ▪ <i>Stazione d'aeroplani</i>. Futurismo Russo e Raggismo.	Conoscere la situazione storica, politica e culturale del primo decennio del '900 in Italia. Conoscere il Futurismo dal punto di vista storico e artistico. Avere cognizione dei nuovi ideali estetici e delle personalità artistiche più significative. Riconoscere l'influenza del Futurismo Italiano al di fuori dei confini nazionali.	Quesiti a risposta multipla e aperta. Colloqui; Domande-flash; Trattazione di argomenti analizzati attraverso le opere degli artisti. Studio e ricerca in gruppo o individuale di un'artista.
Le avanguardie storiche. L'Astrattismo. - Franz Marc: ▪ <i>Gli uccelli</i>. - Alexey Von Jawlensky: ▪ <i>Teste astratte e meditazioni</i>. - Vasilij Kandinskij, il colore come la musica. L'astrazione si fa geometria: ▪ <i>Improvvisazioni</i> ▪ <i>Impressioni e composizioni</i>. ▪ <i>Alcuni cerchi</i>. - Paul Klee: ▪ <i>Fuoco nella sera</i>. - Il Neoplasticismo e De Stijl. Geometria e colori. Riconduzione dei colori naturali a colori primari. - Piet Mondrian. La progressiva dissoluzione della forma all'essenziale: ▪ <i>Tema dell'albero</i> ▪ <i>Composizioni 10 e 11</i>. - Theo Van Doesburg: ▪ <i>Le tre grazie</i>. - Gerrit Rietveld: ▪ <i>Casa Schröder</i>. - Suprematismo Russo - Kazimir Malevic. - Costruttivismo Russo - El Lissitzky: ▪ <i>Sconfiggi i bianchi con il cuneo rosso!</i> e Vladimir Tatlin: ▪ <i>Monumento per la Terza Internazionale</i>.	Avere consapevolezza delle tematiche inerenti all'Astrattismo. Conoscere le personalità artistiche di Vasilij Kandinskij, Kazimir Malevic e Piet Mondrian. Saper distinguere le differenze tra i vari astrattismi.	Quesiti a risposta multipla e aperta. Colloqui; Domande-flash; Trattazione di argomenti analizzati attraverso le opere degli artisti. Studio e ricerca in gruppo o individuale di un'artista.
Il Razionalismo in architettura (Cenni sul Movimento Moderno) - Peter Behrens: ▪ <i>Fabbrica Turbine AEG</i> L'esperienza del Bauhaus. - Walter Gropius: ▪ <i>La sede Bauhaus di Dessau</i>. - Mies Van Der Rohe: ▪ <i>Padiglione Tedesco all'Expo di Barcellona</i> ▪ <i>Seagram Building a New York</i> - Le Corbusier: ▪ i cinque punti dell'architettura ▪ La villa Savoye ▪ Il Modulor ▪ <i>Le unità di Abitazione</i> ▪ <i>Cappella di Ronchamp</i>. - Frank Lloyd Wright: ▪ l'architettura organica ▪ <i>Casa sulla cascata</i> ▪ <i>Robie House</i> ▪ <i>Guggenheim Museum New York</i>. - Alvar Aalto: ▪ Sanatorio di Paimio ▪ <i>Casa sulla cascata</i> ▪ <i>Dormitorio Baker del MIT</i>. Architettura fascista e Razionalismo Italiano - Giuseppe Terragni: ▪ <i>La casa del Fascio a Como</i>. - Luigi Moretti, Adalberto Libera e Giovanni Michelucci. - Marcello Piacentini: ▪ <i>Il Monumentalismo e l'EUR</i>.	Conoscere le coordinate storiche, politiche e culturali relative all'esperienza del Bauhaus. Essere consapevoli dei problemi edilizi e urbanistici del Primo Dopoguerra. Conoscere le tematiche dell'architettura razionalista del Movimento Moderno con particolare attenzione all'esperienza italiana.	Quesiti a risposta multipla e aperta. Colloqui; Domande-flash; Trattazione di argomenti analizzati attraverso le opere degli artisti. Studio e ricerca in gruppo o individuale di un'artista.



Il Dada. Caratteri essenziali. Rapporto con la semplicità e l'irrazionalità, in contrapposizione all'etica e moralità della ragione distruttiva della grande guerra. Il Cabaret Voltaire e l'anticonformismo. - Marcel Duchamp: ▪ La scultura ready-made decontestualizzata ▪ <i>Ruota di bicicletta</i> ▪ <i>Fontana</i> ▪ <i>L.H.O.O.Q.</i> - Man Ray: ▪ <i>Le violon d'Ingres</i>.	Conoscere le aree di sviluppo, le tematiche e i principali esponenti del Dada. L'arte tra le due guerre.	Quesiti a risposta multipla e aperta. Colloqui; Domande-flash; Trattazione di argomenti analizzati attraverso le opere degli artisti. Studio e ricerca in gruppo o individuale di un'artista.
Il Surrealismo e i suoi caratteri in rapporto con l'inconscio e le teorie di S.Freud. Veglia e sogno in una realtà assoluta superiore. - René Magritte: <i>L'uso della parola</i> ▪ <i>La battaglia delle Argonne</i> ▪ <i>La condizione umana</i>. - Salvador Dali'. Il metodo paranoico - critico: ▪ <i>La persistenza della memoria</i> ▪ <i>Sogno causato dal volo di un ape</i> ▪ <i>Costruzione molle</i>.	Conoscere le premesse politiche, culturali e le principali linee guida del Manifesto del Surrealismo. Saper inquadrare, all'interno del loro tempo le opere di Dali, di Magritte e degli altri surrealisti.	Quesiti a risposta multipla e aperta. Colloqui; Domande-flash; Trattazione di argomenti analizzati attraverso le opere degli artisti. Studio e ricerca in gruppo o individuale di un'artista.
ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO		
Il Ritorno all'Ordine: La pittura Metafisica - Giorgio De Chirico ▪ L'enigma dell'ora ▪ Le Muse inquietanti ▪ Piazze d'Italia. - Carlo Carrà, Giorgio Morandi, Alberto Savinio Realismo Magico e Novecento. - Felice Casorati, Mario Sironi, Arturo Martini La scena Parigina tra le due guerre - Marc Chagall - Amedeo Modigliani - Constantin Brancusi	Imparare a riconoscere, descrivere ed analizzare almeno le opere principali e le differenze tra i vari gruppi di avanguardie e le reciproche influenze e ispirazioni. Essere in grado di spiegare l'impatto delle Rivoluzione della Psicanalisi sulle arti figurative.	Quesiti a risposta multipla e aperta. Colloqui; Domande-flash; Trattazione di argomenti analizzati attraverso le opere degli artisti. Studio e ricerca in gruppo o individuale di un'artista.
Il secondo XX secolo, le esperienze artistiche del secondo dopoguerra e i nuovi linguaggi dell'arte e dell'architettura contemporanea. (cenni). - Arte Informale (cenni). - Pop Art e Arte Povera (cenni). - Architettura anni 50 e 60 (cenni). - Architettura contemporanea (cenni).	Saper descrivere innovazioni tipologiche dei nuovi modelli artistici e i diversi messaggi.	Studio e ricerca in gruppo o individuale di un'artista.

Metodi

L'attività didattica è stata svolta attraverso lezioni frontali partecipate finalizzate alla presentazione e alla sistematizzazione dei contenuti disciplinari, affiancate da esercitazioni grafiche atte a far meglio comprendere i processi creativi tipici delle avanguardie. Le verifiche orali sono state usate per aiutare a fissare meglio i collegamenti con le altre materie e tra i vari argomenti del



programma. Il costante richiamo agli argomenti precedentemente trattati, sia all'interno dello stesso anno, sia con gli argomenti degli anni precedenti, ha avuto come fine il consolidamento progressivo delle competenze. La correzione delle verifiche scritte è stata svolta in maniera condivisa per lo stesso motivo. La valutazione ha tenuto conto del livello di acquisizione delle conoscenze, della capacità di applicazione dei contenuti, dell'uso del linguaggio specifico della disciplina e della capacità di rielaborazione autonoma, soprattutto in chiave di collegamento con le altre materie curriculari. Sono stati inoltre considerati l'impegno, la continuità nello studio e i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Mezzi-spazi

Testo adottato : Cricco G., Di Teodoro F.

“Itinerario nell' Arte - Dal Barocco al Postimpressionismo” (vol. 4); Ediz. Arancione; casa editrice: Zanichelli.

“Itinerario nell'arte - Dall'Art Nouveau ai giorni nostri” (vol. 5); Ediz. Arancione; casa editrice: Zanichelli

Sono stati utilizzati principalmente il materiale fornito dal docente sotto forma di presentazioni in powerpoint, i libri di testo, contenuti video, audio, appunti, materiali di approfondimento e di esercizio forniti dal docente e strumenti digitali per la condivisione di contenuti. Gli alunni hanno condiviso con l'insegnante una classroom. Le attività si sono svolte nell'aula scolastica, con il supporto della LIM e delle risorse digitali disponibili oltre che all'aperto durante apposite visite guidate con il docente curricolare e con i docenti di inclusione.

Tempi

Lo svolgimento del programma ha rispettato sostanzialmente la programmazione iniziale, pur con adattamenti legati alle interruzioni della didattica, alla necessità di consolidare alcuni argomenti necessari al collegamento con le materie d'esame, alle assenze degli alunni. I tempi di lavoro sono stati distribuiti tra attività di spiegazione, verifica e recupero oltre che dalla didattica all'aperto per il progetto “Conosci la tua città”.

Relazione finale

La classe ha seguito, nei primi due anni di liceo, un percorso discontinuo in termini didattici, con due docenti diversi e metodologie di studio differenti. Il percorso di crescita formativo e culturale successivo è risultato tuttavia abbastanza omogeneo, grazie ad un impegno verso la materia che ha favorito un ambiente più adatto all'apprendimento, anche per gli studenti inizialmente più in difficoltà.

La classe ha evidenziato negli anni capacità cognitive adeguate al percorso liceale, mostrando generalmente un atteggiamento rispettoso durante le attività didattiche, anche se non particolarmente attivo. Il rapporto instaurato con il docente è stato complessivamente positivo, anche se non privo di occasionali problematiche disciplinari e un certo grado di passività. Salvo isolati casi, la parte maggioritaria della classe non partecipa attivamente alle lezioni anche se è anche in grado di padroneggiare il linguaggio specifico della materia e occasionalmente è in grado di vedere e creare collegamenti con le altre materie del curriculum. Altri studenti hanno dimostrato un approccio più meccanico allo studio dell'arte e questo ha limitato in parte il loro processo di apprendimento e soprattutto di rielaborazione dei temi principali dietro alle varie correnti avanguardiste. Ciononostante, anche tale parte minoritaria della classe, è stata in grado di raggiungere gli obiettivi minimi della materia. Complessivamente la classe ha dimostrato una conoscenza soddisfacente nei contenuti e nello spirito della materia.

Alcuni studenti hanno beneficiato delle visite guidate alla Roma Contemporanea nella zona del quartiere Flaminio e Foro Italico e al Mausoleo delle Fosse Ardeatine, potendo analizzare dal vivo, e personalmente, le opere già trattate in classe per poi sviluppare un dibattito di gruppo sui temi e sulla qualità di ciò che hanno visto.

Per quanto riguarda i temi disciplinari, da informazioni raccolte sui primi tre anni di corso, si è dato anche spazio all'aspetto grafico della disciplina senza però mai trascurare il collegamento con la storia dell'arte. In questo quinto anno è stato privilegiato lo studio della storia dell'arte rispetto al disegno tecnico, cercando di potenziare il linguaggio con l'uso di termini tecnici e di metodo specifici della disciplina, insieme allo sviluppo di una coscienza critica verso i fenomeni artistico-culturali del Novecento. Alcuni studenti hanno colto l'occasione del disegno per mettersi alla prova e cercare di rielaborare i concetti delle avanguardie tramite sperimentazione diretta e personale.

La quasi totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi fondamentali previsti dalla programmazione disciplinare, acquisendo una conoscenza complessivamente adeguata dei contenuti essenziali e dei principali metodi di analisi delle opere d'arte nel loro contesto storico e culturale. Permangono, in alcuni casi, fragilità nella rielaborazione autonoma e nell'applicazione dei contenuti in contesti più complessi. Un gruppo ristretto di studenti ha raggiunto un alto livello di consapevolezza e lettura critica della materia, tanto da poter applicare le conoscenze e le competenze anche ad altri ambiti del sapere.



18. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Programma

Docente: prof. Albino Isabella

Contenuti	Competenze/Abilità	Modalità di verifica
Potenziamento fisiologico: - Miglioramento della resistenza generale - Miglioramento della mobilità articolare - Potenziamento muscolare - Stretching.	- Conoscere i tempi e ritmi dell'attività motoria, riconosce i propri limiti e potenzialità. - Saper ideare e realizzare sedute di allenamento in autonomia, in sicurezza e in funzione delle conoscenze e della preparazione acquisite. - Applicare autonomamente i metodi di allenamento.	- Test semi-strutturato - Test strutturato
Sport di squadra: - Fondamentali tecnici e tattici della pallavolo e basket - Arbitraggio	- Riconoscere limiti, regolamenti e potenzialità delle possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico. - Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.	- Test semi-strutturato - Test strutturato
Elementi di sicurezza e prevenzione: - Primo soccorso - Dipendenze - Doping - Malattie trasmissibili sessualmente	- Conoscere le procedure di sicurezza e gli interventi di primo soccorso necessarie per gestire le situazioni di urgenza e emergenza. - Essere consapevoli di comportamenti responsabili. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite che inducono dipendenza. - Conoscere le norme di comportamento per un corretto stile di vita.	- Test semi-strutturato - Test strutturato
Olimpiadi antiche e moderne	- Conoscere le origini e le motivazioni della nascita delle Olimpiadi antiche legate al culto della mitologia greca. - Conoscere le origini e le motivazioni legate al ripristino delle Olimpiadi Moderne - Conoscere i vari eventi che si sono verificati durante l'andamento cronologico delle stesse. - Valori etici e morali connessi alle Olimpiadi.	- Creazioni presentazioni power point
Le nuove tecnologie applicate allo Sport	- Conoscere le principali tecnologie utilizzate per la regolamentazione di alcuni sport. - Conoscere le varie tecnologie utilizzate per la misurazione della performance sportiva.	- Test semi-strutturato - Test strutturato - Test Motori

Metodi

L'attività didattica è stata svolta attraverso lezioni pratiche in palestra e lezioni frontali in aula. Le verifiche pratiche hanno preso in considerazione dei test "verticali" (ripetuti dal 1° al 5° anno) e dei test specifici idonei per la fascia d'età. La parte teorica ha previsto l'utilizzo del libro di testo, di materiale multimediale e dispense di approfondimento fornite dal docente. La valutazione ha tenuto conto del livello di acquisizione delle conoscenze, sia teoriche che pratiche, della capacità di applicazione dei contenuti, dell'uso del linguaggio specifico della disciplina e della capacità di rielaborazione autonoma. E' stato inoltre considerato, come elemento rilevante, il grado di partecipazione ed impegno dello studente all'attività proposta e la capacità di comportarsi rispettosamente nei riguardi del materiale utilizzato.



Mezzi-spazi

Testi, materiali adottati: Libri di testo “ EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM” , Altri libri, Dispense, Schemi, Appunti

La parte teorica ha previsto l'utilizzo del libro di testo, di materiale multimediale e dispense di approfondimento fornite dal docente. In determinate occasioni sono stati proiettati dei video integrativi e/o di approfondimento. Per la parte pratica in palestra sono stati utilizzati attrezzi di vario genere e tipologia per permettere la conoscenza degli stessi e l'approccio a diverse tipologie di allenamento sportivo.

Tempi

La programmazione è stata svolta nei tempi previsti, seppur in determinati periodi ha subito dei rallentamenti dovuti alle interruzioni della didattica, alle assenze prolungate di alcuni studenti ma anche per la poca propensione all'impegno dimostrata nel corso dell'anno.

Relazione finale

La classe ha mostrato discreto interesse, partecipazione ed applicazione per la disciplina. Tale atteggiamento lo si è notato prevalentemente per quanto riguarda la parte pratica in palestra. Per quanto riguarda la parte teorica svolta in classe la classe si è dimostrata sufficientemente attenta ma poco partecipativa. Qualche elemento classe ha tenuto un atteggiamento più dimesso e disattento, cosa che ha inficiato un profitto congruo con il livello atteso.

E' doveroso segnalare che la classe, ha discrete potenzialità di apprendimento ma la poca propensione allo studio, le continue distrazioni ed atteggiamenti talvolta polemicamente, hanno precluso uno sviluppo di tali capacità.

L'aspetto relazionale è risultato tutto sommato positivo per quanto riguarda il rapporto studenti-docente, anche se talune volte si sono affrontate delle criticità che potevano essere risolte con un atteggiamento più collaborativo e maturo da parte degli studenti. Per quanto riguarda la relazione tra gli studenti, si sono spesso rilevati degli attriti e una segmentazione della classe, spesso divisa in piccoli gruppi che difficilmente interagivano in maniera costruttiva tra loro.

La totalità della classe dal punto di vista motorio si è dimostrata in grado di svolgere attività variegata e con diversi livelli di complessità. Dal punto di vista della parte teorica, alcuni studenti si sono rilevati discontinui nella preparazione e nello studio mostrando delle fragilità.



19. DISCIPLINA: IRC

Programma

Docente: Romano Gambalunga

Conoscenze	Competenze	Tipologia di verifica
Politica e religione: le guerre in Medio Oriente	Sviluppo della capacità di lettura del rapporto tra geopolitica e uso ideologico delle religioni	Dialogo, conversazione, lavoro di gruppo
Tematiche antropologiche: risvegliare il desiderio, per immaginare il futuro; silenzio e ascolto	Capacità di ascoltare se stessi e mettersi in relazione con la realtà	Dialogo, conversazione, scrittura
La rivoluzione antropologica in atto: libertà di scelta, condizionamenti sociali e ambiente digitale, con particolare riferimento all'IA.	Conoscenza dei rischi dell'IA in relazione alla consapevolezza di sé e della realtà, al fine di scegliere liberamente il senso della propria vita.	Lezione dialogata, scrittura personale, lavoro di gruppo

Metodi

L'attività didattica si è articolata in lezione dialogate interattive, privilegiando un approccio orientato allo sviluppo della capacità autoriflessiva e a quella critica rispetto al contesto socio-culturale attuale, utilizzando letture, video, lavori di gruppo e scrittura personale.

Mezzi-spazi

Testo adottato: G. Marinoni - M. Cassinotti, *Custodi di bellezza*, volume unico

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati materiali forniti dal docente, facendo anche ricorso a risorse digitali, presentazioni multimediali, contenuti audiovisivi e documenti di approfondimento. Le lezioni si sono svolte prevalentemente nell'aula scolastica, dotata di Digital board utile alla proiezione e alla condivisione dei materiali. L'utilizzo delle tecnologie digitali ha consentito di ampliare le modalità di accesso ai contenuti, sostenere il lavoro collaborativo e incentivare una partecipazione più attiva e consapevole degli studenti.

Tempi

Lo svolgimento del programma ha seguito lo svolgimento per certi versi sconvolgente dell'attualità internazionale, cercando di aiutare gli studenti a rendersi conto criticamente della complessità della realtà contemporanea, della radice dei cambiamenti antropologici in atto e dell'interazione tra dimensione economico-politica e spirituale della storia.

I tempi di lavoro sono stati distribuiti tra momenti di spiegazione teorica, attività pratiche, verifiche e interventi di recupero in itinere.

Relazione finale

Hanno scelto di seguire l'Insegnamento della religione cattolica i due terzi degli studenti. La conoscenza della classe è avvenuta al secondo anno, il rapporto tra il docente e gli alunni è sempre stato disteso ma non sempre costruttivo, a causa di una scarsa empatia della classe nel suo complesso. È stato difficile coinvolgere gli studenti e accendere la curiosità di sapere, per cui non è stato possibile lavorare in maniera molto approfondita durante l'arco degli anni. Si è rilevato un calo nell'ultimo anno, dovuto all'ansia per l'esame di maturità e alla dichiarata insoddisfazione generale per l'ambiente scolastico. La classe in generale ha fatto più fatica a rimanere attenta, benché abbia mantenuto un comportamento onesto e rispettoso, grazie alla maggiore empatia che si è creata alla fine dello scorso anno. Sollecitati adeguatamente, gli studenti partecipano al dialogo educativo e mostrano di avere tutto sommato acquisito un po' di capacità autocritica e una discreta consapevolezza di sé.



20. DISCIPLINA: MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC

La materia alternativa all'IRC non è stata attivata per la classe 5G.



21. FIRMA DEL DOCUMENTO

Docente	Firma
Bangrazi Andrea (Inclusività)	
Comberiati Caterina (Inclusività)	
Dall'Acqua Anna (Matematica)	
De Santis Matteo (Scienze integrate)	
Gambalunga Romano (Religione)	
Isabella Albino (Scienze motorie e Sport)	
Piccione Marianna (Fisica)	
Profazi Barbara (Lingua Inglese)	
Scaroni Federico (Disegno, Storia dell'Arte - Coordinatore)	
Screnci Francesco (Informatica)	
Soragnese Fabrizia (Filosofia)	
Tagliaferro Serena (Storia, Lingua e Letteratura Italiana)	
Tessitore Carmela (Inclusività)	



22. SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE E RESILIENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

“GIOVANNI XXIII”

SCUOLA SPERIMENTALE PER L'AUTONOMIA

Via di Tor Sapienza, 160 – 00155 ROMA- Tel. 0622773658, 062282317 - Fax 062284288

C.M. RMTF110003 - Distretto XV - C.F. 80213850581

e-mail: rmtf110003@istruzione.it - sito web: www.itisgiovannixxiii.it

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO A.S. 2025/2026

Svolgi la prova, scegliendo una delle tre tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Giovanni Pascoli, *Nebbia*

*Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba,
tu fumo che ancora rampolli,
su l'alba,
da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane!
Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto,
la mura ch'ha piene le crepe
di valeriane.
Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
Ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che dànno i soavi lor mieli
pel nero mio pane.*

*Nascondi le cose lontane
che vogliono ch'ami e che vada!
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada,
che un giorno ho da fare tra stanco
don don di campane...
Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo
del cuore! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso
sonnecchia il mio cane.*

1. Comprensione complessiva

- Riassumi brevemente il contenuto della poesia



2. Analisi e commento del testo

- Individua il valore simbolico di ogni elemento della lirica: la nebbia, il temporale notturno, la siepe e il muro di cinta dell'orto, i due peschi e i due meli, il "nero pane", il "don don" di campane e il cipresso, il cane che sonnecchia.
- Individua tutte le figure retoriche che conosci
- Quale atteggiamento verso la vita traspare da questa serie di simbologie?
- Che rapporto si instaura tra il piccolo mondo interno alla cerchia della siepe e il mondo esterno?
- Le due realtà, quella interna e quella esterna, sono rappresentate in modi fra loro diversi: quali sono le espressioni che le indicano e quali le caratteristiche dell'una e dell'altra?
- La lirica proposta appartiene alla raccolta "I canti di Castelvecchio". Prova ad indicare le caratteristiche formali e tematiche della suddetta raccolta pascoliana.

3. Commento

Descrivi i tratti salienti della poetica pascoliana, facendo opportuni riferimenti al testo proposto e al contesto artistico e culturale in cui si colloca l'Autore.

PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, da *Il Piacere*, Libro quarto, Capitolo III

L'azione conclusiva è ambientata nella casa di Maria Ferres, immagine di dolcezza e di purezza aristocratica. L'abitazione è ora profanata, dato che vi si svolge un'asta pubblica (dovuta al fallimento del marito di Maria, per debiti di gioco), e Andrea vi si trova circondato da una folla di rozzi mercanti.

La mattina del 20 giugno, lunedì, alle dieci, incominciò la pubblica vendita delle tappezzerie e dei mobili appartenuti a S.E. il Ministro plenipotenziario del Guatemala.¹

Era una mattina ardente. Già l'estate fiammeggiava su Roma. Per la via Nazionale correavano su e giù, di continuo, i *tramways*, tirati da cavalli che portavano certi strani cappucci bianchi contro il sole. Lunghe file di carri carichi ingombravano la linea delle rotaie. Nella luce cruda, tra le mura coperte d'avvisi multicolori come d'una lebbra, gli squilli delle cornette si mescevano allo schiocco delle fruste, agli urli dei carrettieri.

Andrea, prima di risolversi a varcare la soglia di quella casa, vagò pe' marciapiedi, alla ventura, lungo tempo, provando una orribile stanchezza, una stanchezza così vacua e disperata che quasi pareva un bisogno fisico di morire.

Quando vide uscir dalla porta su la strada un facchino con un mobile su le spalle, si risolse. Entrò, salì le scale rapidamente; udi, dal pianerottolo, la voce del perito.²

– Si delibera!

Il banco dell'incanto era nella stanza più ampia, nella stanza del Buddha. Intorno, s'affollavano i compratori. Erano, per la maggior parte, negozianti, rivenditori di mobili usati, rigattieri; gente bassa. Poiché d'estate mancavano gli amatori, i rigattieri accorrevano, sicuri d'ottenere oggetti preziosi a prezzo vile.³ Un cattivo odore si spandeva nell'aria calda, emanato da quegli uomini impuri.

– Si delibera!

Andrea soffocava. Girò per le altre stanze, ove restavano soltanto le tappezzerie su le pareti e le

¹ Il marito di Maria Ferres

² Ufficiale incaricato di battere la vendita all'asta (o incanto come è detto subito dopo)

³ basso



tende e le portiere, essendo quasi tutte le suppellettili radunate nel luogo dell'asta. Sebbene premesse un denso tappeto, egli udiva risonare il suo passo, distintamente, come se le volte fossero piene di echi.

Trovò una camera semicircolare. Le mura erano d'un rosso profondo, nel quale brillavano disseminati alcuni guizzi d'oro; e davano imagine d'un tempio e d'un sepolcro; davano imagine d'un rifugio triste e mistico, fatto per pregare e per morire. Dalle finestre aperte entrava la luce cruda, come una violazione; apparivano gli alberi della Villa Aldobrandini.⁴

Egli ritornò nella sala del perito. Sentì di nuovo il lezzo. Volgendosi, vide in un angolo la principessa di Ferentino con Barbarella Viti. Le salutò, avvicinandosi.

– Ebbene, Ugenta,⁵ che avete comprato?

- Nulla.

- Nulla? Io credevo, invece, che voi aveste comprato tutto.

- Perché mai?

- Era una mia idea... romantica.⁶

La principessa si mise a ridere. Barbarella la imitò.

- Noi ce ne andiamo. Non è possibile rimaner qui, con questo profumo.⁷ Addio, Ugenta. Consolatevi.

Andrea s'accostò al banco. Il perito lo riconobbe.

- Desidera qualche cosa il signor conte?

Egli rispose:

- Vedrò.

La vendita procedeva rapidamente. Egli guardava intorno a sé le facce dei rigattieri, si sentiva toccare da quei gomiti, da quei piedi; si sentiva sfiorare da quegli aliti. La nausea gli chiuse la gola.

– Uno! Due! Tre!

Il colpo di martello gli sonava sul cuore, gli dava un urto doloroso alle tempie.

Egli comprò il Buddha, un grande armario,⁸ qualche maiolica, qualche stoffa. A un certo punto udì come un suono di voci e di risa femminili, un fruscio di vesti femminili, verso l'uscio. Si volse. Vide entrare Galeazzo Secinaro⁹ con la marchesa di Mount Edgcumbe, e poi la contessa di Lùcoli, Gino Bomminaco, Giovanella Daddi. Quei gentiluomini e quelle dame parlavano e ridevano forte.

Egli cercò di nascondersi, di rimpicciolirsi, tra la folla che assediava il banco. Tremava, al pensiero d'essere scoperto. Le voci, le risa gli giungevano di sopra le fronti sudate della folla, nel calor soffocante. Per ventura, dopo alcuni minuti, i gai visitatori se ne andarono.

Egli si aprì un varco tra i corpi agglomerati, vincendo il ribrezzo, facendo uno sforzo enorme per non venir meno. Aveva la sensazione, in bocca, come d'un sapore indicibilmente amaro e nauseoso che gli montasse su dal dissolvimento del suo cuore. Gli pareva d'escire, dai contatti di tutti quegli sconosciuti, come infetto di mali oscuri e immedicabili. La tortura fisica e l'angoscia morale si mescolavano.

Quando egli fu nella strada, alla luce cruda, ebbe un po' di vertigine. Con un passo malsicuro, si mise

⁴ Villa di Roma, città della quale vengono nominati altri luoghi del centro storico.

⁵ Nome della casata di Andrea Sperelli

⁶ Con riferimento malizioso alla storia d'amore tra Andrea e Maria Ferres, cui era appartenuta la casa; acquistando per sé tutto Andrea avrebbe impedito la dispersione del mobilio e il suo acquisto da parte degli "uomini impuri" lì presenti (perciò l'idea è definita "romantica")

⁷ puzza (antifrasì)

⁸ armadio

⁹ nuovo amante di Elena Muti, apparizione dunque particolarmente notevole tra le altre dei conoscenti; e particolarmente sgradevole e imbarazzante.



in cerca d'una carrozza. La trovò su la piazza del Quirinale; si fece condurre al palazzo Zuccari.¹⁰ Ma, verso sera, una invincibile smania l'invase, di rivedere le stanze disabitate. Salì, di nuovo, quelle scale; entrò col pretesto di chiedere se gli avevano i facchini portato i mobili al palazzo.

Un uomo rispose:

- Li portano proprio in questo momento. Ella dovrebbe averli incontrati, signor conte.

Nelle stanze non rimaneva quasi più nulla. Dalle finestre prive di tende entrava lo splendore rossastro del tramonto, entravano tutti gli strepiti della via sottoposta.¹¹ Alcuni uomini staccavano ancora qualche tappezzeria dalle pareti, scoprendo il parato di carta a fiorami volgari, su cui erano visibili qua e là i buchi e gli strappi. Alcuni altri toglievano i tappeti e li arrotolavano, suscitando un polverio denso che riluceva ne' raggi. Un di costoro canticchiava una canzone impudica. E il polverio misto al fumo delle pipe si levava sino al soffitto.

Andrea fuggì.

Nella piazza del Quirinale, d'innanzi alla reggia,¹² sonava una fanfara. Le larghe onde di quella musica metallica si propagavano per l'incendio dell'aria. L'obelisco, la fontana, i colossi grandeggiare in mezzo al rossore e si imporporavano come penetrati d'una fiamma impalpabile. Roma immensa, dominata da una battaglia di nuvoli, pareva illuminare il cielo. Andrea fuggì, quasi folle. Prese la via del Quirinale, discese per le Quattro Fontane, rasentò i cancelli del palazzo Barberini che mandava dalle vetrate baleni; giunse al palazzo Zuccari.

I facchini scaricavano i mobili da un carretto, vociando. Alcuni di costoro portavano già l'armario su per la scala, faticosamente.

Egli entrò. Come¹³ l'armario occupava tutta la larghezza, egli non poté passare oltre. Se- guì, piano piano, di gradino in gradino, fin dentro la casa.

COMPrensione E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del brano
2. Quali immagini introducono il tema della volgarità di massa?
3. Quale immagine simbolica evoca il grande armadio che i facchini trasportano a Palazzo Zuccari?
4. Il brano è costruito sull'opposizione fra la bellezza e il pregio del palazzo dove si svolge l'asta, da un lato, e la volgarità degli uomini accorsi, dall'altro. Spiega, attraverso opportune citazioni, in che modo il disprezzo per la folla, il senso di superiore e aristocratico distacco dalla massa e dalla volgarità del proprio tempo si traducono anche nelle scelte stilistiche
5. Il senso di sacralità e la sottile percezione del disfacimento del mondo che la rappresenta si traducono in immagini di morte: individua i termini e le espressioni che fanno riferimento a questo ambito semantico.

INTERPRETAZIONE

Alla fine del romanzo Andrea Sperelli prende atto del fallimento del proprio progetto esistenziale. Analizza le cause che hanno impedito al protagonista di portare a compimento l'esortazione del padre di «fare la propria vita, così come si fa un'opera d'arte». Confronta la personalità di Andrea Sperelli con quella di altri personaggi del romanzo decadente come ad esempio Des Esseintes

¹⁰ La dimora romana di Andrea Sperelli

¹¹ sottostante

¹² La dimora del re, cioè il palazzo del Quirinale, oggi sede del Presidente della Repubblica

¹³ Dato che



(Huysmans) o Dorian Gray (Oscar Wilde). Individua i caratteri comuni della figura dell'esteta; spiega poi se la dimensione estetica e quella etica dell'esistenza siano conciliabili o se esse perseguano finalità opposte.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali



cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: U. Galimberti, *I miti del nostro tempo*, Feltrinelli, Milano, 2019

Chi l'avrebbe mai detto che un pigmento nero o giallo della pelle, o un taglio differente dell'angolatura degli occhi sarebbero diventati un pretesto per una discriminazione razziale? Eppure essere neri o gialli in una società di bianchi, così come essere ebrei in un passato recente o musulmani oggi, genera sospetto e diffidenza. Se incominciassimo a pensare che queste differenze somatiche o religiose non sono solo frutto di casuali evoluzioni fisiche o culturali, ma qualcosa che mette alla prova la nostra capacità di percepirci come uomini in grado di apprezzare le differenze, sospinti da quella curiosità che non manca ai bambini, ma troppo spesso agli adulti che preferiscono stare "tra loro" piuttosto che con gli altri? Io non penso che il razzismo scaturisca dal colore della pelle o dalle differenze culturali o religiose, ma sia piuttosto un sintomo che caratterizza le società sviluppate, attraversate da processi interni di disgregazione che minacciano l'identità collettiva e le condizioni di benessere che, a causa della disgregazione, della mancanza d'iniziativa e della corruzione dei costumi non si sa come difendere. E perciò, prima di identificare la propria patologia, si preferisce accusare lo straniero di essere causa della propria dissolvenza. Per ragioni economiche, dovute al fatto che nessuno di noi svolge più i lavori che affidiamo agli stranieri (primo sintomo della disgregazione della società), accogliamo gli immigrati purché non si integrino (nonostante le chiacchiere che a questo proposito si fanno), perché la loro integrazione cancellerebbe le differenze socialmente percepibili tra Noi (che per difendere la nostra identità ci consideriamo superiori) e Loro (che accogliamo solo se si mantengono a un livello inferiore e subordinato). A ostacolare l'integrazione non sono tanto Loro, quanto Noi che ci sentiamo minacciati di declassamento se anche loro hanno diritto a una casa, a un'assistenza medica, a una pensione, ai vantaggi di uno stato sociale che Noi, a differenza di Loro, abbiamo conquistato. Come opportunamente sostiene il politologo francese André Taguieff, lo straniero è ritenuto "inferiore" per il timore che un innalzamento del suo livello di vita comporti per noi un precipitare al suo livello, fino a esserne sommersi, inglobati e risucchiati. L'ostilità verso lo straniero nasce allora dal terrore del nostro declassamento, le cui cause vanno invece ricercate nell'indolenza e nella scarsa capacità di sacrificio tipica delle società opulente. [...] Alla base del razzismo c'è, dunque, sempre il timore di perdere i propri privilegi, guadagnati magari anche con grandi sacrifici nel corso della storia, e che oggi si vogliono mantenere senza sacrifici, per il semplice diritto che ci deriva dall'essere stati i primi ad averli conquistati. Il pregiudizio razzista e l'ostilità per lo straniero che esso diffonde hanno forse come unica motivazione quella di eliminare la concorrenza di coloro che nella storia sopraggiungono dopo di noi e minacciano il nostro declassamento, siano essi gli stranieri o le donne.

Non dunque il pigmento della pelle o le differenze culturali o religiose, ma il terrore di perdere la nostra ricchezza, perché tutti sappiamo che una ricchezza è tale non quando la si possiede, ma quando si è in grado di mantenerla.



COMPRENSIONE E ANALISI

- 1) Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore.
- 2) Individua la tesi che Galimberti formula sulle radici del razzismo: a quali argomenti ricorre per ribadire la fondatezza?
- 3) La tesi vera e propria sostenuta dall'autore è introdotta da alcune interrogative che hanno la funzione di mettere in discussione certezze e pregiudizi: quali?
- 4) La riflessione del sociologo si sviluppa intorno ad alcuni concetti fondamentali: identità, disgregazione, declassamento, integrazione. Spiega il significato che queste parole assumono nello sviluppo del ragionamento.
- 5) Quale origine hanno il «pregiudizio razzista e l'ostilità per lo straniero»?

PRODUZIONE

L'indebolimento del nostro senso di identità e appartenenza, all'interno di una società minacciata da forze di disgregazione e dissolvenza, va di pari passo con il sentimento di ostilità che nutriamo nei confronti del diverso e dello straniero. Analizza il fenomeno del razzismo anche nelle sue radici storiche: quale possibile politica di integrazione può essere attuata per contrastare quei rigurgiti di odio razziale le cui manifestazioni, come ci insegna la storia, appaiono tanto più evidenti e frequenti in concomitanza di crisi economiche e incertezza politica e sociale?

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le cosiddette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo



di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife¹⁴ e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali
2. Per quale motivo l'autore afferma "il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna"?
3. Secondo Luciano Floridi, "il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione". Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere "sempre più onlife e nell'infosfera"?

Produzione

L'autore afferma che "l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente". Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹⁴ Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in «La ricerca», 12 maggio 2018

<https://laricerca.loesch.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non



fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



22.1 Griglia di correzione della prima prova “Tipologia A”

ITIS GIOVANNI XXIII											
GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A											
Cognome e nome										classe	data
Indicatori	p. max	descrittori									
		1/2	3/4	5	6	7	8/9	10	p. attr.	p. ass.	
Ideazione pianificazione organizzazione	1-10	inconsistente nulla	inadeguata scarsa	superficiale imprecisa	ed parziale ma sufficiente	Adeguate con qualche imprecisione	Puntuale	Completa puntuale	e		
Coesione e coerenza testuale	1-10	inconsistente nulla	inadeguata scarsa	superficiale imprecisa	ed semplice ma adeguata	Adeguate con qualche imprecisione	Puntuale	Completa puntuale	e		
Ricchezza padronanza lessicale	1-10	lessico gravemente e diffusamente scorretto	lessico inadeguato e impreciso	lessico a volte improprio ed incerto	lessico sostanzialmente corretto, ma con alcune incertezze	lessico corretto ma con lievi incertezze	lessico corretto ed efficace appropriato	Lessico preciso, appropriato, corretto ed efficace			
Correttezza grammaticale sintattica, uso della punteggiatura	1-10	gravemente e diffusamente scorrette	inadeguate imprecise	e con alcune improprietà ed incertezze	sostanzialmente corrette ma con alcune incertezze	Corrette ed appropriate, ma con lievi incertezze	Corrette, efficaci ed appropriate	precise, appropriate corrette ed efficaci			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	conoscenze inadeguate	conoscenze imprecise	conoscenze superficiali e generiche	e conoscenze sufficienti, ma elementari e schematiche	Conoscenze abbastanza organiche ma con alcune difficoltà di sintesi	Conoscenze adeguate ed approfondite	conoscenze esaurienti			
Espressione di giudizi e valutazioni personali	1-10	incoerente contraddittoria e disorganica	poco organica	elementare e non sufficientemente motivata in alcune parti	sostanzialmente corretta ma semplicistica	Coerente e abbastanza organica con alcune difficoltà di sintesi	Coerente ed organica	valida, coerente ed organica			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-10	assente	impreciso	superficiale imprecisa	ed sostanzialmente corretto ma elementare e schematico	adeguato corretto e abbastanza sicuro	adeguato e preciso	esauriente			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-10	inconsistente o nulla	inadeguata e scarsa	superficiale imprecisa	ed coglie gli snodi tematici di base anche se parzialmente	Adeguate e corrette pur con qualche difficoltà nella sintesi	puntuale	completa puntuale	e		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-10	assente o fuorviante	poco pertinente	Limitata e superficiale	semplice e corretta anche se incompleta	precisa e articolata	precisa e articolata	ampia significativa	e		
Interpretazione corretta ed articolata del testo	1-10	scarsa inadeguata	poco pertinente o scarsamente significativa	limitata e superficiale	poco significativa ma pertinente	Precisa e articolata	precisa e articolata	ampia approfondita e corretta			
N.B il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione											



ITIS GIOVANNI XXIII										
GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A BES										
Cognome e nome								classe	data	
indicatori	p. max	descrittori								
		1/2	3/4	5	6	7	8/9	10	p. attr.	p. ass.
Ideazione pianificazione organizzazione	1-10	testo assente o fuorviante	testo confuso, con molti salti logici	testo con una struttura parziale, difficoltà nel seguire un ordine logico	struttura semplice, i passaggi logici sono talvolta poco chiari	struttura adeguata con qualche imprecisione	struttura chiara e adeguata alla tipologia	struttura chiara, efficace e originale		
Coesione e coerenza testuale	1-10	testo gravemente disorganico	testo disorganico	testo limitatamente coerente e coeso	semplice ma adeguato	testo semplice ma con qualche imprecisione	testo ben strutturato e coerente	il testo altamente coeso e organico		
Ricchezza padronanza lessicale	1-10	lessico completamente scorretto e improprio	lessico per lo più scorretto e improprio	lessico a volte improprio e incerto	lessico sostanzialmente corretto, ma con alcune incertezze	lessico corretto ma con lievi incertezze	lessico corretto ed efficace appropriato	lessico preciso, appropriato, corretto ed efficace		
Correttezza grammaticale sintattica, uso della punteggiatura	1-10	gli errori ostacolano completamente la comprensione	gli errori ostacolano parzialmente la comprensione	diffuse improprietà ed incertezze	sostanzialmente corrette ma con alcune incertezze	corrette con lievi incertezze	corrette, efficaci ed appropriate	precise, appropriate corrette ed efficaci		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	conoscenze gravemente inadeguate	conoscenze inadeguate	conoscenze superficiali e generiche	conoscenze generiche ma sufficienti	abbastanza organiche ma con alcune difficoltà di sintesi	adeguate ed approfondite	esaudienti e ben sviluppate		
Espressione di giudizi e valutazioni personali	1-10	assente o fuorviante	diffusamente incoerente e contraddittoria	elementare e non sufficientemente pertinente	sostanzialmente pertinente	coerente e abbastanza organica	coerente ed organica	fondata, coerente ed originale		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-10	non risponde alle consegne	risponde alle consegne in modo non pertinente	rispetto parziale delle consegne	rispetta le consegne in modo essenziale ma con imprecisioni nella forma o nello sviluppo	buon rispetto delle indicazioni della traccia	segne con precisione la traccia	completo rispetto di tutte le consegne		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-10	assente	molto parziale e frammentaria	comprensione parziale ma accettabile	nei suoi nuclei essenziali	comprensione chiara e articolata	ottima comprensione globale	comprensione piena e approfondita		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-10	assente	parziale	limitata e superficiale	semplice e corretta anche se incompleta	abbastanza puntuale anche se non esaustiva	precisa e articolata	ampia e significativa		
Interpretazione corretta ed articolata del testo	1-10	assente	interpretazione poco pertinente	interpretazione presente ma poco articolata	interpretazione generale corretta ma non sviluppata	buona interpretazione con osservazioni pertinenti	interpretazione articolata	interpretazione articolata, originale e ben argomentata		
N.B il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione										



22.2 Griglia di correzione della prima prova “Tipologia B”

ITIS GIOVANNI XXIII											
GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B											
Cognome e nome									classe	data	
indicatori	p. max	descrittori									
		1/2	3/4	5	6	7	8/9	10	p. attr.	p. ass.	
Ideazione pianificazione organizzazione	1-10	inconsistente nulla	inadeguata scarsa	superficiale ed imprecisa	parziale sufficiente ma	Adeguate con qualche imprecisione	Puntuale	Completa e puntuale			
Coesione e coerenza testuale	1-10	inconsistente nulla	inadeguata scarsa	superficiale ed imprecisa	semplice adeguata ma	Adeguate con qualche imprecisione	Puntuale	Completa e puntuale			
Ricchezza padronanza lessicale	1-10	lessico gravemente e diffusamente scorretto	lessico inadeguato e impreciso	lessico a volte improprio ed incerto	lessico sostanzialmente corretto, ma con alcune incertezze	lessico corretto ma con lievi incertezze	lessico corretto ed appropriato	Lessico preciso, appropriato, corretto ed efficace			
Correttezza grammaticale sintattica, uso della punteggiatura	1-10	gravemente e diffusamente scorrette	inadeguate e imprecise	con alcune improprietà ed incertezze	sostanzialmente corrette ma con alcune incertezze	Corrette ed appropriate, ma con lievi incertezze	Corrette, efficaci ed appropriate	precise, appropriate corrette ed efficaci			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	conoscenze inadeguate	conoscenze imprecise	conoscenze superficiali e generiche	conoscenze sufficienti ma elementari e schematiche	Conoscenze abbastanza organiche ma con alcune difficoltà di sintesi	Conoscenze adeguate ed approfondite	conoscenze esaurienti			
Espressione di giudizi e valutazioni personali	1-10	incoerente contraddittoria e disorganica	poco organica	elementare e non sufficientemente motivata in alcune parti	sostanzialmente corretta ma semplicistica	Coerente e abbastanza organica con alcune difficoltà di sintesi	Coerente ed organica	valida, coerente ed organica			
		1-3	4-5	6-7	8	9-10	11-12	13			
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	1-13	assente o fuorviante	imprecisa	superficiale o generica	sostanzialmente corretta ma elementare e schematica	adeguata con qualche incertezza	adeguata e approfondita	esauriente			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	1-13	argomentazione incoerente, contraddittoria e disorganica	argomentazione poco organica	argomentazione elementare e non sufficientemente motivata in alcune sue parti	argomentazione sostanzialmente corretta ma semplicistica	ragionamento coerente ma incerto in alcune parti	argomentazione coerente ed organica	argomentazione logica, coerente ed organica con rilevanti capacità di sintesi			
		1-3	4-5	6-8	9	10-11	12-13	14			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-14	assenti o fuorvianti	poco pertinenti o scarsamente significativi	limitati e superficiali	poco significativi ma pertinenti	abbastanza chiari e significativi ma con qualche difficoltà nella sintesi	significativi ed adeguati	validi significativi chiari e convincenti			
N.B il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione											



ITIS GIOVANNI XXIII										
GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B BES										
Cognome e nome							classe	data		
Indicatori	p. max	descrittori								
		1/2	3/4	5	6	7	8/9	10	p attr.	p. ass.
Ideazione pianificazione organizzazione	1-10	testo fuorviante o assente	il testo confuso, con molti salti logici	testo con una struttura parziale, difficoltà nel seguire un ordine logico	struttura semplice, i passaggi logici sono talvolta poco chiari	struttura adeguata con qualche imprecisione	struttura chiara e adeguata alla tipologia	struttura adeguata, efficace e originale		
Coesione e coerenza testuale	1-10	testo gravemente disorganico	testo disorganico	testo limitatamente coerente e coeso	testo semplice ma adeguato	testo adeguato con qualche imprecisione	testo ben strutturato e coerente	testo altamente coeso e organico		
Ricchezza padronanza lessicale	1-10	lessico completamente scorretto e improprio	lessico per lo più scorretto e improprio	lessico a volte improprio ed incerto	lessico sostanzialmente corretto, ma con alcune incertezze	lessico corretto ma con lievi incertezze	lessico corretto ed appropriato	lessico preciso, appropriato, corretto ed efficace		
Correttezza grammaticale sintattica, uso della punteggiatura	1-10	gli errori ostacolano completamente la comprensione	gli errori ostacolano parzialmente la comprensione	diffuse improprietà ed incertezze	sostanzialmente corrette ma con alcune incertezze	corrette con lievi incertezze	corrette e appropriate	precise, appropriate corrette ed efficaci		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	conoscenze gravemente inadeguate	conoscenze inadeguate	conoscenze superficiali e generiche	conoscenze generiche ma sufficienti	conoscenze abbastanza organiche ma con alcune difficoltà di sintesi	conoscenze adeguate ed approfondite	conoscenze esaurienti e ben sviluppate		
Espressione di giudizi e valutazioni personali	1-10	assente o fuorviante	diffusamente incoerente e contraddittoria	elementare e non sufficientemente pertinente	sostanzialmente pertinente	coerente e abbastanza organica	coerente ed organica	fondata, coerente ed originale		
		1-3	4-5	6-7	8	9-10	11-12	13		
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	1-13	assente o fuorviante	gravemente imprecisa	superficiale o generica	sostanzialmente corretta ma elementare e schematica	adeguata con qualche incertezza	adeguata ed approfondita	esauriente		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-13	argomentazione incoerente, contraddittoria e disorganica	argomentazione parzialmente incoerente, contraddittoria e disorganica	argomentazione elementare e non sufficientemente motivata in alcune sue parti	argomentazione sostanzialmente corretta ma semplicistica	argomentazione coerente ma incerta in alcune parti	argomentazione coerente ed organica	argomentazione logica, coerente ed organica con rilevanti capacità di sintesi		
		1-3	4-5	6-8	9	10-11	12-13	14		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-14	assenti o fuorvianti	poco pertinenti	limitati e scarsamente sviluppati	limitati ma pertinenti	abbastanza chiari e significativi ma con qualche difficoltà nella sintesi	corretti e funzionali al discorso	significativi, chiari e convincenti		
N.B il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione										



22.3 Griglia di correzione della prima prova “Tipologia C”

ITIS GIOVANNI XXIII										
GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C										
Cognome e nome								classe	data	
Indicatori	p. max	descrittori								
		1/2	3/4	5	6	7	8/9	10	p attr.	p.ass.
Ideazione pianificazione organizzazione	1-10	inconsistente nulla	inadeguata scarsa	superficiale ed imprecisa	parziale ma sufficiente	Adeguate con qualche imprecisione	Puntuale	Completa e puntuale		
Coesione e coerenza testuale	1-10	inconsistente nulla	inadeguata scarsa	superficiale ed imprecisa	semplice ma adeguata	Adeguate con qualche imprecisione	Puntuale	Completa e puntuale		
Ricchezza padronanza lessicale	1-10	lessico gravemente e diffusamente scorretto	lessico inadeguato e impreciso	lessico a volte improprio ed incerto	lessico sostanzialmente corretto, ma con alcune incertezze	lessico corretto ma con lievi incertezze	lessico corretto ed efficace appropriato	Lessico preciso, appropriato, corretto ed efficace		
Correttezza grammaticale sintattica, uso della punteggiatura	1-10	e gravemente diffusamente scorrette	inadeguate e imprecise	con alcune improprietà ed incertezze	sostanzialmente corrette ma con alcune incertezze	Corrette ed appropriate, ma con lievi incertezze	Corrette, efficaci ed appropriate	precise, appropriate corrette ed efficaci		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	conoscenze inadeguate	conoscenze imprecise	conoscenze superficiali e generiche	conoscenze sufficienti, ma elementari e schematiche	Conoscenze abbastanza organiche ma con alcune difficoltà di sintesi	Conoscenze adeguate ed approfondite	conoscenze esaurienti		
Espressione di giudizi e valutazioni personali	1-10	incoerente contraddittoria e disorganica	poco organica	elementare e non sufficientemente motivata in alcune parti	sostanzialmente corretta ma semplicistica	Coerente e abbastanza organica con alcune difficoltà di sintesi	Coerente ed organica	valida, coerente ed organica		
		1-3	4-5	6-8	9	10-11	12	13		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-13	assente o fuorviante	imprecisa	Parziale e generica	sostanzialmente corretta ma elementare e schematica	adeguata con qualche incertezza	Adeguate e abbastanza precise	esauriente		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-13	esposizione incoerente contraddittoria e disorganica	esposizione poco organica	esposizione elementare non sufficientemente lineare	esposizione sostanzialmente lineare ma semplicistica	esposizione ordinata e abbastanza organica con alcune difficoltà di sintesi	esposizione lineare coerente e organica	esposizione logica coerente organica con rilevanti capacità di sintesi		
		1-3	4-5	6-8	9	10-11	12-13	14		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-14	assenti o fuorvianti	Poco pertinenti o scarsamente significativi	limitati superficiali e	poco significativi ma pertinenti	abbastanza chiari e significativi ma con qualche difficoltà nella sintesi	Significativi adeguati	validi e significativi chiari e convincenti		
N.B il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione										



ITIS GIOVANNI XXIII										
GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C BES										
Cognome e nome							classe	data		
indicatori	p. max	descrittori								
		1/2	3/4	5	6	7	8/9	10	p. attr.	p. ass.
Ideazione pianificazione organizzazione	1-10	il testo assente o fuorviante	il testo confuso, con molti salti logici	Testo con una struttura parziale, difficoltà nel segnare un ordine logico	struttura semplice, i passaggi logici sono talvolta poco chiari	struttura adeguata con qualche imprecisione	struttura chiara e adeguata alla tipologia	struttura completa e puntuale		
Coesione e coerenza testuale	1-10	testo gravemente disorganico	testo disorganico	testo limitatamente coerente e coeso	testo semplice ma adeguato	testo adeguato con qualche imprecisione	testo ben strutturato e coerente	testo altamente e coeso e organico		
Ricchezza padronanza lessicale	1-10	uso del lessico completamente scorretto e improprio	lessico per lo più scorretto e improprio	lessico a volte improprio ed incerto	lessico sostanzialmente corretto, ma con alcune incertezze	lessico corretto ma con lievi incertezze	lessico corretto ed efficace e appropriato	lessico preciso, appropriato, corretto ed efficace		
Correttezza grammaticale sintattica, uso della punteggiatura	1-10	gli errori ostacolano completamente la comprensione	gli errori ostacolano parzialmente la comprensione	diffuse improprietà ed incertezze	sostanzialmente corrette ma con alcune incertezze	corrette ed appropriate, ma con lievi incertezze	corrette, efficaci ed appropriate	precise, appropriate corrette ed efficaci		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	conoscenze gravemente inadeguate	conoscenze inadeguate	conoscenze superficiali e generiche	conoscenze generiche ma sufficienti	conoscenze abbastanza organiche ma con alcune difficoltà di sintesi	conoscenze adeguate ed approfondite	conoscenze esaudienti e ben sviluppate		
Espressione di giudizi e valutazioni personali	1-10	assente o fuorviante	diffusamente incoerente e contraddittoria	elementare e non sufficientemente pertinente	sostanzialmente pertinente	coerente e abbastanza organica	coerente ed organica	valida, coerente ed organica		
		1-3	4-5	6-8	9	10-11	12	13		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-13	assente o fuorviante	imprecisa	parziale e generica	sostanzialmente corretta ma elementare e schematica	adeguata con qualche incertezza	adeguata e abbastanza precisa	esaudiente		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-13	esposizione gravemente incoerente e disorganica	esposizione lievemente incoerente e disorganica	esposizione elementare non sufficientemente lineare	esposizione sostanzialmente lineare ma semplicistica	esposizione ordinata e abbastanza organica con alcune difficoltà di sintesi	esposizione lineare coerente e organica	esposizione logica coerente organica con rilevanti capacità di sintesi		
		1-3	4-5	6-8	9	10-11	12-13	14		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-14	assenti o fuorvianti	poco pertinenti	limitati e scarsamente sviluppati	limitati ma pertinenti	abbastanza chiari e significativi ma con qualche difficoltà nella sintesi	corretti ed adeguati al discorso	significativi, chiari e convincenti		
N.B il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione										



ITIS GIOVANNI XXIII

A.S. 2025-26

CLASSI V G-V H – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI MATURITÀ
- 13/5/2026

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

|

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

$$f_a(x) = \frac{x + a}{1 + x^2},$$

dove a è un parametro reale.

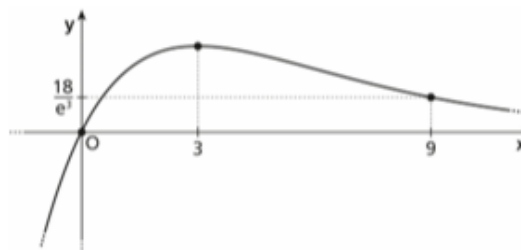
1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine.

Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio e calcola l'integrale di $g(x) - h(x)$. Poi calcola l'area compresa tra i grafici delle due funzioni nell'intervallo $[-1; 1]$.



Problema 2

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x = 3$.



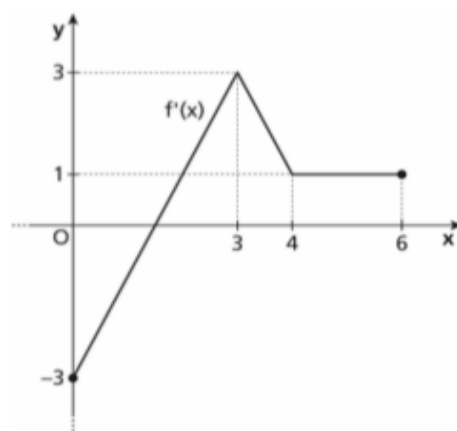
1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.
4. Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y , determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.

QUESITI

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione $f(x)$ definita nell'intervallo $[0; 6]$. Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0) = 0$ e rappresentala graficamente. Dopo aver verificato che la funzione $f(x)$ è:

$$f(x) = \begin{cases} x^2 - 3x, & \text{se } 0 \leq x \leq 3 \\ -x^2 + 9x, & \text{se } 3 < x \leq 4 \\ x, & \text{se } 4 < x \leq 6 \end{cases}$$

stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0; 6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.

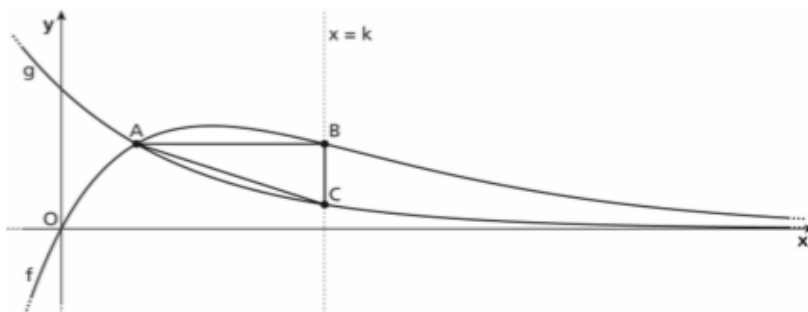


2. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

3. Considera le funzioni $f(x) = 2xe^{-x}$ e $g(x) = e^{-x}$, il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo ABC i cui vertici sono il punto A in comune tra le due curve e i punti B e C che le due curve hanno in comune con la retta $x = k$, dove $k \geq 1$ è un parametro reale.



Determina per quale valore di k l'area del triangolo ABC è massima.



4. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio.

Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x = 4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione $f(x)$.

5. Un cilindro di raggio r ha superficie totale S costante. Quale cilindro ha volume massimo?
6. Trova la funzione $f(x)$ sapendo che $f''(x) = 6x$ e che la funzione passa per $P(0;1)$ e sapendo che $f'(0) = 0$
7. Si consideri la funzione $f(x) = \frac{2}{x^2 - 2x + 2}$. Indicato con M il suo punto di massimo assoluto, determinare l'equazione della retta tangente al grafico della funzione in M .
8. Dati i punti $A(2, 4, -8)$ e $B(-2, 4, -4)$, determinare l'equazione della superficie sferica di diametro AB e l'equazione del piano tangente alla sfera e passante per A .



23.1 Griglia di correzione della seconda prova

CANDIDATO:				
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi				
INDICATORI	Livello	Punti	DESCRIPTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici necessari. Max 5 punti	L1	1	Analizza la situazione problematica in modo superficiale, non deducendo, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua una formulazione matematica, non idonea in tutto o in parte, a rappresentare il problema Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico-simbolici.	
	L2	2	Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il problema Adopera in modo non sempre adeguato i necessari codici grafico-simbolici.	
	L3	3-4	Generalmente analizza in modo corretto il contesto problematico, verificando la pertinenza del modello scelto per descrivere la situazione problematica con dati numerici o con le informazioni. Adopera in modo corretto, benché essenziale, i necessari codici grafico-simbolici.	
	L4	5	Analizza la situazione problematica in modo completo e approfondito, deducendo correttamente dai dati o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica e verificandone la pertinenza. Adopera in modo corretto, i necessari codici grafico-simbolici.	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Max 6 punti	L1	1	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e non mostra di conoscere gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessari per la loro risoluzione.	
	L2	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo non del tutto corretto e mostra di conoscere solo parzialmente gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessari per la loro risoluzione.	
	L3	4-5	Individua una formulazione matematica idonea a determinare la soluzione dei problemi proposti, anche se con qualche incertezza. Mette in atto un procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, anche se non sempre quello ottimale.	
	L4	6	Individua la formulazione matematica più idonea a rappresentare la situazione problematica. Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, scegliendo gli strumenti matematici e le procedure di calcolo ottimali.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la	L1	0-1	Risolve la situazione problematica in modo errato. Applica le regole in modo non corretto e/o con frequenti errori di calcolo.	



situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	L2	2	Risolve la situazione problematica in modo incompleto, mettendo in atto solo parzialmente il procedimento risolutivo necessario. Applica le regole ed esegue i calcoli in maniera parzialmente corretta.	
	L3	3-4	Risolve la situazione problematica in modo adeguato. Applica le regole in maniera idonea ed esegue in modo quasi sempre corretto i calcoli necessari.	
	L4	5	Risolve la situazione problematica in modo completo, chiaro e corretto. Applica le regole ed esegue i calcoli necessari in maniera corretta ed appropriata.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	L1	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L2	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	L3	3	Giustifica in modo adeguato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L4	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO

/20

CONVERSIONE IN DECIMI

/10